

amplifon

Resoconto
Intermedio di
Gestione al
30 settembre
2020



INDICE

PREMESSA	4
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE	5
AL 30 SETTEMBRE 2020	5
<i>HIGHLIGHTS</i> DEL PERIODO	6
PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI	9
INDICATORI	11
INFORMATIVA PER GLI AZIONISTI.....	13
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	15
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	18
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO SINTETICO	20
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA	21
ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE	42
ACQUISIZIONI DI SOCIETA' E RAMI D'AZIENDA	52
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	53
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE DI COMMENTO AL 30 SETTEMBRE 2020	54
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	55
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	57
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	58
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	59
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	61

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI AL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	62
NOTE ESPLICATIVE	63
1. Informazioni generali	63
2. Impatti dell'emergenza COVID-19 sulla performance e sulla situazione finanziaria del gruppo, misure adottate, rischi ed aree di incertezza	64
3. Acquisizioni e avviamento	68
4. Immobilizzazioni immateriali	69
5. Immobilizzazioni materiali	70
6. Attività per diritti d'uso	71
7. Capitale sociale.....	72
8. Posizione finanziaria netta	73
9. Passività finanziarie	75
10. Passività per <i>leasing</i>	79
11. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80
12. Imposte.....	80
13. Eventi significativi non ricorrenti	81
14. Utile (perdita) per azione	81
15. Rapporti con imprese controllanti, collegate e altre parti correlate	82
16. Gestione dei rischi finanziari e strumenti finanziari	83
17. Passività potenziali	83
18. Conversione di bilanci delle imprese estere	84
19. Informativa settoriale.....	85
20. Criteri di valutazione	90
21. Eventi successivi	94
ALLEGATI	95
Area di consolidamento	95
Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi delle disposizioni del comma 2 art. 154 – bis del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)	99

Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ('Evoluzione Prevedibile della Gestione'), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Amplifon. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

PREMESSA

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea e deve essere letto insieme all'informativa fornita nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 che include un approfondimento sui rischi e incertezze che possono influire sui risultati operativi o posizione finanziaria del Gruppo.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2020

HIGHLIGHTS DEL PERIODO

L'andamento nei primi nove mesi del 2020 ha risentito di effetti molto diversi in funzione delle misure di contenimento adottate per contrastare la pandemia Covid-19.

Infatti, dopo il forte rallentamento registrato nel corso del secondo trimestre che ha fatto raggiungere il picco negativo delle vendite nel mese di aprile e che ha interrotto il positivo *trend* di crescita che il Gruppo aveva registrato sin dal 2014, Amplifon ha iniziato a riportare un'inversione di tendenza già dal mese di luglio consegnando un terzo trimestre in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente dimostrando sia la resilienza del *business* che la capacità di reazione di Amplifon in un contesto sfidante come quello attuale.

I ricavi dei primi nove mesi dell'anno hanno registrato un decremento del -14,9% come conseguenza delle severe misure di *lockdown* anche relative alla mobilità delle persone messe in atto nel secondo trimestre sebbene i servizi per la cura dell'udito siano stati considerati essenziali nella maggior parte dei Paesi in cui opera il Gruppo e di conseguenza i negozi Amplifon abbiano potuto continuare ad operare.

Con riferimento al terzo trimestre, invece, i ricavi hanno registrato un incremento del +9,0% rispetto all'anno precedente trainato da una forte crescita organica supportata dall'incremento della quota di mercato nei maggiori contesti economici in cui opera il Gruppo. La crescita ha tratto beneficio anche dalla decisione di mantenere aperto il *network* commerciale durante la fase più dura di *lockdown* e dalla veloce ripresa degli investimenti nel *business* non appena le condizioni esterne lo hanno consentito.

Le *performance* nelle aree geografiche in cui il Gruppo opera sono state differenti in funzione sia della diversa tempistica con cui l'emergenza è dilagata sia della diversa intensità e durata delle misure restrittive adottate da parte delle autorità governative di ciascun Paese.

Nell'area EMEA l'Italia è stata il primo Paese ad essere stato impattato dall'emergenza e dalle relative misure contenitive, seguita a ruota da Spagna e Francia ed infine dagli altri mercati con la parziale eccezione della Germania dove le misure sono state meno restrittive. Tuttavia, la ripresa è stata molto veloce nell'area a partire da fine aprile e con una *performance* superiore all'anno precedente già dal mese di luglio.

Nelle Americhe il risultato ha registrato una doppia velocità: nel Nord-America il *business* è stato impattato dal Covid-19 dalla fine di marzo per poi riprendersi velocemente sin dall'inizio di maggio grazie all'allentamento delle misure di contenimento con una solida crescita organica nel terzo trimestre trainata soprattutto da Miracle-Ear. In Canada ed America Latina, invece, la pandemia è esplosa più tardi nel corso del secondo trimestre ed il recupero è ancora lento con i Paesi latino-americani risultano ancora severamente impattati dagli effetti negativi dell'emergenza sanitaria.

Infine, nell'area dell'Asia ed Oceania, la prima a livello globale ad essere impattata dalla pandemia, la *performance* ha registrato un ritorno alla crescita nel terzo trimestre ad eccezione dell'India. In particolare, in Cina il *business* è tornato a crescere già nel corso del secondo trimestre e nel terzo ha riportato un andamento a doppia cifra rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La Nuova Zelanda ha subito una decisa contrazione dei ricavi per via della

chiusura per legge del *network* dei negozi a partire dal mese di marzo fino alla metà di maggio, per poi registrare un forte recupero con il parallelo allentamento delle misure restrittive con una *performance* a doppia cifra nel terzo trimestre nonostante il *lockdown* localizzato in Auckland. Infine, l'Australia ha riportato risultati positivi grazie a misure di contenimento meno severe in confronto agli altri Paesi dell'area e nonostante gli impatti negativi relativi ai roghi verificatisi nel primo trimestre e alle misure restrittive localizzate nello Stato di Victoria.

L'efficace, decisa e tempestiva implementazione delle varie misure predisposte dal Gruppo ha consentito allo stesso di limitare significativamente l'impatto sulla redditività della contrazione delle vendite registrata soprattutto nel periodo tra marzo e giugno. Tali azioni hanno poi posto le basi per efficienze strutturali e miglioramenti in produttività tali da amplificare, in termini di redditività, il forte recupero delle vendite registrato nel terzo trimestre.

L'impatto economico-finanziario del calo del fatturato riportato nei periodi di *lockdown* è stato parzialmente attenuato dai vari contributi ed agevolazioni messi a disposizione dalle diverse autorità governative ed altri enti pubblici.

Complessivamente, i nove mesi dell'anno si sono chiusi con:

- un fatturato pari a Euro 1.042.122 migliaia, in diminuzione del -14,9% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (-14,4% a cambi costanti) con una crescita organica negativa per Euro 199.091 migliaia (-16,3%). Tale flessione risulta parzialmente compensata nel terzo trimestre che ha visto un aumento dei ricavi del 9,0% rispetto al periodo comparativo (+10,4% a cambi costanti);
- un margine operativo lordo (EBITDA) pari a Euro 228.357 migliaia, in decrescita rispetto ai primi nove mesi del 2019 del -13,0% su base ricorrente ma con un margine sui ricavi pari al 21,9%, in miglioramento di 0,5 p.p. rispetto al periodo comparativo. Con riferimento al terzo trimestre l'EBITDA ha riportato, sempre su base ricorrente, un incremento del +27,6% con un aumento della marginalità di 3,5 p.p.;
- un risultato netto positivo del Gruppo di Euro 41.107 migliaia in diminuzione del 45,7% rispetto al dato ricorrente del periodo comparativo, diretta conseguenza della contrazione delle vendite e dei maggiori ammortamenti ed oneri finanziari. La diminuzione rispetto al risultato netto *as reported* dei primi nove mesi del 2019 è stata pari al 33,3%.

L'indebitamento finanziario netto, ad esclusione delle passività per *leasing*, si attesta a 712.552 migliaia di Euro, in miglioramento rispetto sia ai 786.698 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019 sia ai 765.345 migliaia di Euro al 30 giugno 2020, confermando non solo la solidità del Gruppo, nell'ambito di una congiuntura economica senza precedenti, ma anche l'efficacia delle varie misure di ottimizzazione dei costi e di massimizzazione della generazione di cassa. Il *free cash flow* è stato positivo per Euro 127.076 migliaia (rispetto a Euro 68.627 migliaia nei primi nove mesi dell'esercizio precedente) dopo aver assorbito investimenti netti operativi per Euro 28.070 migliaia (Euro 58.735 migliaia nel periodo comparativo).

Gli esborsi netti per acquisizioni sono stati pari a 41.947 migliaia di euro a seguito principalmente dell'acquisizione di Attune Hearing Pty Ltd avvenuta nel primo trimestre in Australia (53.005 migliaia di Euro nei primi nove mesi del 2019).

La solidità finanziaria del Gruppo si è ulteriormente rafforzata sin dall'inizio del mese di febbraio quando Amplifon ha dato inizio con largo anticipo al rifinanziamento delle prossime scadenze

del debito finanziario, completando con successo il collocamento di un prestito obbligazionario della durata di 7 anni con un controvalore nominale pari a 350 milioni di euro. Inoltre, con le prime avvisaglie della pandemia, al fine di mettere in sicurezza il Gruppo, sono stati stipulati a condizioni di mercato nuovi finanziamenti a lungo termine (*term loan* e linee di credito rotativo) per 383,5 milioni scadenti tra il 2023 ed il 2025, sono stati rinegoziati ed estesi al 2024-2025 finanziamenti bilaterali in essere per 180 milioni ed infine sono state estese al 2025 linee di credito rotative esistenti per 60 milioni. Queste operazioni hanno consentito al Gruppo di dotarsi di un'importante riserva di liquidità con disponibilità liquide pari a Euro 463 milioni e linee di credito irrevocabili disponibili per Euro 265 milioni che costituiscono una rilevante *headroom* che consente al Gruppo di mettersi in sicurezza anche in caso di eventuali ulteriori situazioni di *lockdown* conseguenti al nuovo inasprimento della pandemia.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020				Primi nove mesi 2019				Variazione % su ricorrenti
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti	
Dati economici:									
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.042.122	-	1.042.122	100,0%	1.224.741	-	1.224.741	100,0%	-14,9%
Margine operativo lordo (EBITDA)	228.357	-	228.357	21,9%	262.610	(18.372)	244.238	21,4%	-13,0%
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	109.089	-	109.089	10,5%	152.416	(18.736)	133.680	12,4%	-28,4%
Risultato operativo (EBIT)	79.664	-	79.664	7,6%	124.709	(18.736)	105.973	10,2%	-36,1%
Risultato ante imposte	57.703	-	57.703	5,5%	104.993	(18.736)	86.257	8,6%	-45,0%
Risultato netto del Gruppo	41.107	-	41.107	3,9%	75.682	(14.019)	61.663	6,2%	-45,7%

(migliaia di Euro)	30/09/2020	31/12/2019	Variazione
Dati patrimoniali e finanziari:			
Capitale immobilizzato	2.232.256	2.275.196	(42.940)
Capitale investito netto	1.862.515	1.907.438	(44.923)
Patrimonio netto del Gruppo	725.757	695.031	30.726
Patrimonio netto totale	726.722	696.115	30.607
Indebitamento finanziario netto	712.552	786.698	(74.146)
Passività per <i>leasing</i>	423.241	424.625	(1.384)
Totale passività per <i>leasing</i> e indebitamento finanziario netto	1.135.793	1.211.323	(75.530)

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020	Primi nove mesi 2019
Free cash flow		
Flusso monetario netto generato (assorbito) da attività d'investimento da acquisizioni	(41.947)	(53.008)
(Acquisto) cessione altre partecipazioni e titoli	-	3
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	(7.878)	(31.025)
Flusso monetario netto di periodo	77.251	(15.403)
Effetto sulla posizione finanziaria netta della dismissione di attività	-	-
Effetto sulla posizione finanziaria netta della variazione dei cambi	(3.105)	(492)
Flusso monetario netto di periodo con effetto derivante dalla variazione dei cambi e dalla dismissione di attività	74.146	(15.895)

- **EBITDA** rappresenta il risultato operativo prima dell'ammortamento e delle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali e dei diritti d'uso derivanti dai contratti di locazione.
- **EBITA** rappresenta il risultato operativo prima dell'ammortamento e svalutazioni delle liste clienti, marchi, patti di non concorrenza ed altre immobilizzazioni contabilizzate con le aggregazioni d'impresе.
- **EBIT** rappresenta il risultato operativo prima degli oneri e proventi finanziari e delle imposte.
- Il **free cash flow** rappresenta il flusso monetario delle attività d'esercizio e d'investimento operativo prima dei flussi monetari impiegati in acquisizioni e pagamento di dividendi e dei flussi impiegati/generati dalle altre attività di finanziamento.

INDICATORI

	30/09/2020	31/12/2019	30/09/2019
Indebitamento finanziario netto (migliaia di Euro)	712.552	786.698	856.751
Passività per <i>leasing</i>	423.241	424.625	433.488
Totale passività per <i>leasing</i> e indebitamento finanziario netto	1.135.793	1.211.323	1.290.239
Patrimonio netto (migliaia di Euro)	726.722	696.115	636.737
Patrimonio netto del Gruppo (migliaia di Euro)	725.757	695.031	635.486
Indebitamento finanziario netto/patrimonio netto	0,98	1,13	1,35
Indebitamento finanziario netto/patrimonio netto del Gruppo	0,98	1,13	1,35
Indebitamento finanziario netto/EBITDA	1,89	1,90	2,20
EBITDA/oneri finanziari netti	22,41	28,81	31,22
Utile (perdita) base per azione (EPS) (Euro)	0,18391	0,48979	0,27839
Utile (perdita) diluito per azione (EPS) (Euro)	0,18175	0,48135	0,27309
Utile (perdita) base <i>adjusted</i> per non ricorrenti e ammortamenti per allocazioni a attività materiali e immateriali per azione (EPS) (Euro)	0,28066	0,70691	0,43241
Patrimonio netto per azione (Euro)	3,234	3,115	2,853
Prezzo alla fine del periodo (Euro)	30,550	25,640	22,500
Prezzo massimo del periodo (Euro)	31,440	26,800	24,260
Prezzo minimo del periodo (Euro)	14,830	13,610	13,610
Prezzo azione/Patrimonio netto per azione	9,447	8,231	7,887
Capitalizzazione di mercato (milioni di Euro)	6.856,65	5.720,78	5.012,10
Numero di azioni in circolazione	224.440.189	223.119.533	222.760.040

- L'indicatore **indebitamento finanziario netto/patrimonio netto** è il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto totale.
- L'indicatore **indebitamento finanziario netto/patrimonio netto di Gruppo** è il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto di Gruppo.
- L'indicatore **indebitamento finanziario netto/EBITDA** è il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e l'EBITDA degli ultimi quattro trimestri (determinato con riferimento alle sole operazioni ricorrenti e sulla base di dati ricalcolati in caso di significativa variazione di struttura del Gruppo).
- L'indicatore **EBITDA/oneri finanziari netti** è il rapporto tra l'EBITDA degli ultimi 4 trimestri (determinato con riferimento alle sole operazioni ricorrenti e sulla base di dati ricalcolati in caso di significativa variazione di struttura del Gruppo) e il saldo netto degli interessi attivi e passivi degli stessi ultimi 4 trimestri.
- L'**utile (base) per azione (EPS) (Euro)** è ottenuto dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo, considerando gli acquisti e le vendite di azioni proprie rispettivamente come annullamenti ed emissioni di azioni.
- L'**utile (diluito) per azione (EPS) (Euro)** è ottenuto dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo, rettificato dagli effetti diluitivi delle azioni potenziali.

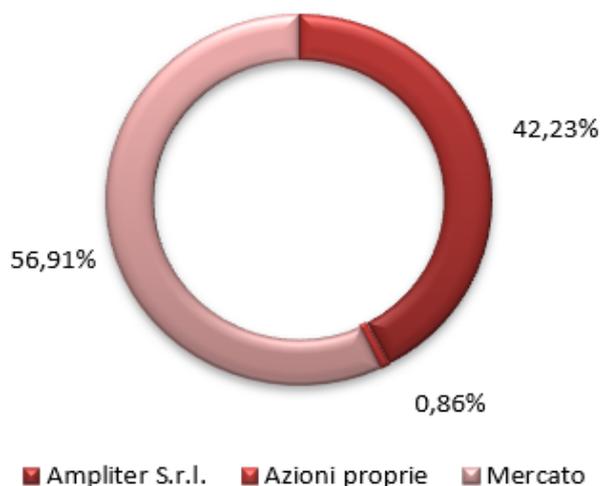
Nel computo delle azioni in circolazione, gli acquisti e le vendite di azioni proprie sono considerati rispettivamente come annullamenti ed emissioni di azioni.

- L'**utile (base) *adjusted* per le operazioni non ricorrenti e ammortamenti per allocazioni a attività materiali e immateriali per azione (EPS) (Euro)** è ottenuto dividendo l'utile netto del periodo delle operazioni ricorrenti attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo rettificato per gli ammortamenti derivanti da allocazione del prezzo delle acquisizioni, per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo, considerando gli acquisti e le vendite di azioni proprie rispettivamente come annullamenti ed emissioni di azioni.
- Il **patrimonio netto per azione (Euro)** è il rapporto tra il patrimonio netto di Gruppo e il numero di azioni in circolazione.
- Il **prezzo alla fine del periodo (Euro)** è il prezzo di chiusura dell'ultima giornata di negoziazione del periodo.
- **Prezzo massimo (Euro) e prezzo minimo (Euro)** sono rispettivamente il prezzo massimo e il prezzo minimo dell'azione dal primo gennaio alla fine del periodo corrente.
- L'indicatore **prezzo azione/patrimonio netto per azione** è il rapporto tra il prezzo dell'azione alla chiusura del mercato dell'ultimo giorno del periodo e il patrimonio netto per azione.
- La **capitalizzazione di mercato** è il prodotto del corso dell'azione alla chiusura del mercato dell'ultimo giorno del periodo e il numero di azioni in circolazione.
- Il **numero di azioni in circolazione** è il numero di azioni rappresentanti il capitale sociale al netto delle azioni proprie.

INFORMATIVA PER GLI AZIONISTI

Principali Azionisti

I principali azionisti di Amplifon S.p.A. alla data del 30 settembre 2020 sono:



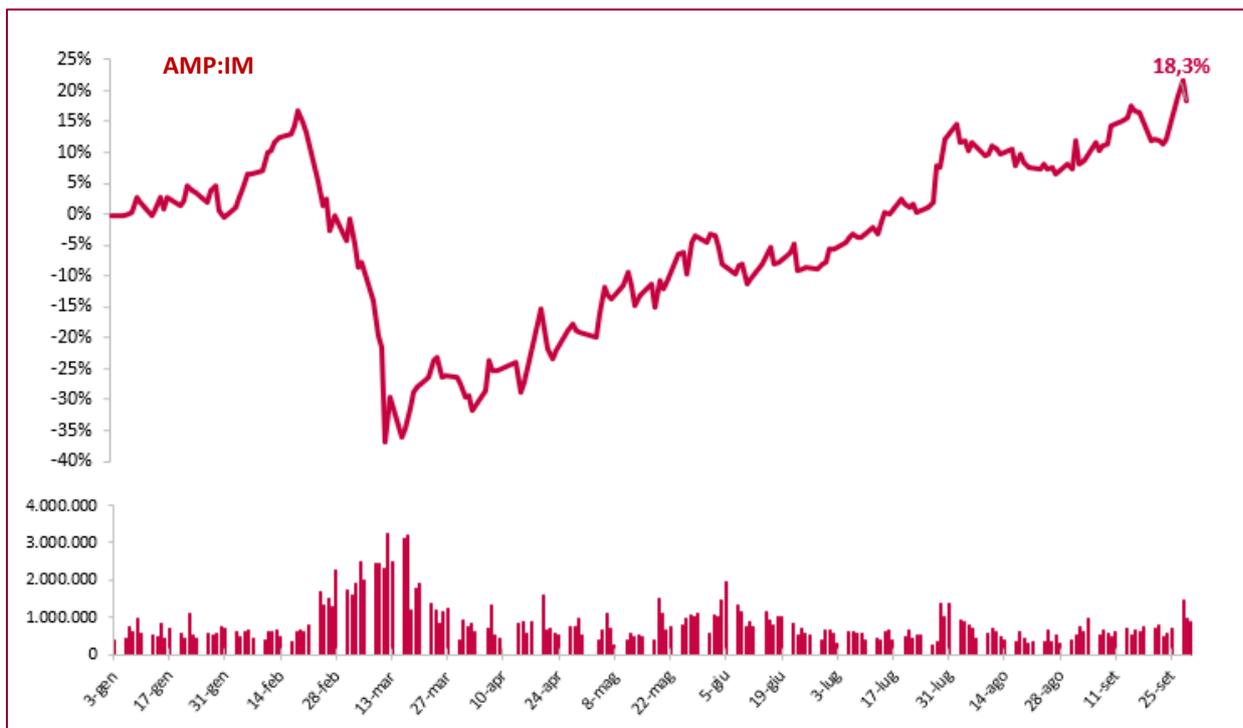
Socio	N. azioni	% sul capitale sociale	% sul totale del capitale in diritti di voto
Ampliter S.r.l.	95.604.369	42,23%	59,37%
Azioni proprie	1,948,431	0,86%	0,60%
Mercato	128,835,820	56,91%	40,03%
Totale	226.388.620 (*)	100,00%	100,00%

(*) Numero delle azioni relativo al capitale sociale iscritto al Registro delle Imprese il 30 settembre 2020

Ai sensi dell'art. 2497 c.c. s'informa che Amplifon S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento né da parte della controllante diretta Ampliter S.r.l. né da parte della controllante indiretta.

Le azioni della capogruppo Amplifon S.p.A. sono quotate al Mercato Telematico Azionario (MTA) dal 27 giugno 2001 e dal 10 settembre 2008 sul segmento STAR. Inoltre, il titolo Amplifon fa parte dell'indice FTSE MIB e dell'indice Stoxx Europe 600.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento del prezzo del titolo Amplifon e i relativi volumi di scambio dal 2 gennaio 2020 al 30 settembre 2020.



Al 30 settembre 2020 la capitalizzazione di borsa risulta pari a Euro 6.856,65 milioni.

La trattazione al Mercato Telematico Azionario delle azioni Amplifon nel periodo 2 gennaio 2020 – 30 settembre 2020, ha evidenziato:

- un controvalore medio giornaliero pari a Euro 20.736.661,53;
- un volume medio giornaliero di 832.452 azioni;
- un volume complessivo di scambi per 159.830.787 azioni, pari al 71,2% del totale delle azioni componenti il capitale sociale, al netto delle azioni proprie.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020				Primi nove mesi 2019				Variazione in % su ricorrenti
	Ricorrenti	Non ricorrenti (*)	Totale	% su ricorrenti	Ricorrenti	Non ricorrenti (*)	Totale	% su ricorrenti	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.042.122	-	1.042.122	100,0%	1.224.741	-	1.224.741	100,0%	-14,9%
Costi operativi	(826.925)	-	(826.925)	-79,4%	(963.216)	(18.372)	(981.588)	-78,6%	14,1%
Altri proventi e costi	13.160	-	13.160	1,3%	1.085	-	1.085	0,1%	1.112,9%
Margine operativo lordo (EBITDA)	228.357	-	228.357	21,9%	262.610	(18.372)	244.238	21,4%	-13,0%
Ammortamenti operativi e svalutazioni di attività non correnti	(51.753)	-	(51.753)	-4,9%	(45.424)	(198)	(45.622)	-3,7%	-13,9%
Ammortamenti dei diritti d'uso	(67.515)	-	(67.515)	-6,5%	(64.770)	(166)	(64.936)	-5,3%	-4,2%
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	109.089	-	109.089	10,5%	152.416	(18.736)	133.680	12,4%	-28,4%
Ammortamenti e svalutazioni delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese	(29.425)	-	(29.425)	-2,9%	(27.707)	-	(27.707)	-2,3%	-6,2%
Risultato operativo (EBIT)	79.664	-	79.664	7,6%	124.709	(18.736)	105.973	10,2%	-36,1%
Proventi, oneri, rivalutazione e svalutazione di attività finanziarie	(438)	-	(438)	-0,1%	220	-	220	0,0%	-299,1%
Oneri finanziari netti	(22.083)	-	(22.083)	-2,1%	(19.699)	-	(19.699)	-1,6%	-12,1%
Differenze cambio e strumenti di copertura non <i>hedge accounting</i>	560	-	560	0,1%	(237)	-	(237)	0,0%	336,3%
Utile (perdita) prima delle imposte	57.703	-	57.703	5,5%	104.993	(18.736)	86.257	8,6%	-45,0%
Imposte	(16.584)	-	(16.584)	-1,6%	(29.281)	4.717	(24.564)	-2,4%	43,4%
Risultato economico del Gruppo e di terzi	41.119	-	41.119	3,9%	75.712	(14.019)	61.693	6,2%	-45,7%
Utile (perdita) di terzi	12	-	12	0,0%	30	-	30	0,0%	-60,0%
Utile (perdita) del Gruppo	41.107	-	41.107	3,9%	75.682	(14.019)	61.663	6,2%	-45,7%

(*) il dettaglio delle operazioni non ricorrenti è riportato alla tabella a pag. 17.

(migliaia di Euro)	III Trimestre 2020				III Trimestre 2019				Variazione in % su ricorrenti
	Ricorrenti	Non ricorrenti (*)	Totale	% su ricorrenti	Ricorrenti	Non ricorrenti (*)	Totale	% su ricorrenti	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	428.223	-	428.223	100,0%	392.705	-	392.705	100,0%	9,0%
Costi operativi	(333.230)	-	(333.230)	-77,8%	(316.922)	(12.567)	(329.489)	-80,7%	-5,1%
Altri proventi e costi	2.065	-	2.065	0,5%	262	-	262	0,1%	688,2%
Margine operativo lordo (EBITDA)	97.058	-	97.058	22,7%	76.045	(12.567)	63.478	19,4%	27,6%
Ammortamenti operativi e svalutazioni di attività non correnti	(17.523)	-	(17.523)	-4,2%	(15.595)	(133)	(15.728)	-4,0%	-12,4%
Ammortamenti dei diritti d'uso	(21.550)	-	(21.550)	-5,0%	(21.995)	(166)	(22.161)	-5,6%	2,0%
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	57.985	-	57.985	13,5%	38.455	(12.866)	25.589	9,8%	50,8%
Ammortamenti e svalutazioni delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese	(9.847)	-	(9.847)	-2,3%	(9.118)	-	(9.118)	-2,3%	-8,0%
Risultato operativo (EBIT)	48.138	-	48.138	11,2%	29.337	(12.866)	16.471	7,5%	64,1%
Proventi, oneri, rivalutazione e svalutazione di attività finanziarie	(182)	-	(182)	-0,1%	27	-	27	0,0%	-774,1%
Oneri finanziari netti	(7.864)	-	(7.864)	-1,8%	(6.579)	-	(6.579)	-1,7%	-19,5%
Differenze cambio e strumenti di copertura non <i>hedge accounting</i>	(172)	-	(172)	0,0%	(349)	-	(349)	-0,1%	50,7%
Utile (perdita) prima delle imposte	39.920	-	39.920	9,3%	22.436	(12.866)	9.570	5,7%	77,9%
Imposte	(11.261)	-	(11.261)	-2,6%	(6.081)	3.718	(2.363)	-1,5%	-85,2%
Risultato economico del Gruppo e di terzi	28.659	-	28.659	6,7%	16.355	(9.148)	7.207	4,2%	75,2%
Utile (perdita) di terzi	128	-	128	0,0%	35	-	35	0,0%	265,7%
Utile (perdita) del Gruppo	28.531	-	28.531	6,7%	16.320	(9.148)	7.172	4,2%	74,8%

(*) il dettaglio delle operazioni non ricorrenti è riportato alla tabella a pag. 17.

La seguente tabella espone il dettaglio delle operazioni non ricorrenti evidenziate nei prospetti precedenti.

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020	Primi nove mesi 2019
Costi relativi all'integrazione di GAES	-	(18.372)
Effetto delle poste non ricorrenti sul margine operativo lordo (EBITDA)	-	(18.372)
Svalutazione bene immateriale di GAES	-	(364)
Effetto delle poste non ricorrenti sul risultato operativo (EBIT)	-	(18.736)
Effetto delle poste non ricorrenti sull'utile prima delle imposte	-	(18.736)
Effetti delle poste sopra esposte sugli oneri fiscali del periodo	-	4.717
Effetto delle poste non ricorrenti sul risultato netto	-	(14.019)

(migliaia di Euro)	III Trim. 2020	III Trim. 2019
Costi relativi all'integrazione di GAES	-	(12.567)
Effetto delle poste non ricorrenti sul margine operativo lordo (EBITDA)	-	(12.567)
Svalutazione bene immateriale di GAES	-	(299)
Effetto delle poste non ricorrenti sul risultato operativo (EBIT)	-	(12.866)
Effetto delle poste non ricorrenti sull'utile prima delle imposte	-	(12.866)
Effetti delle poste sopra esposte sugli oneri fiscali del periodo	-	3.718
Effetto delle poste non ricorrenti sul risultato netto	-	(9.148)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Lo schema dello Stato Patrimoniale riclassificato aggrega i valori attivi e passivi dello schema legale di Stato Patrimoniale secondo i criteri della funzionalità alla gestione dell'impresa, suddivisa convenzionalmente nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio e il finanziamento.

(migliaia di Euro)	30/09/2020	31/12/2019	Variazione
Avviamento	1.235.138	1.215.511	19.627
Patti di non concorrenza, marchi, elenchi clienti e diritti di locazione	253.540	270.307	(16.767)
Software, licenze, altre immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni in corso e acconti	92.854	97.201	(4.347)
Immobilizzazioni materiali	173.874	196.579	(22.705)
Attività per diritti d'uso	408.660	418.429	(9.769)
Immobilizzazioni finanziarie (1)	38.371	44.887	(6.516)
Altre attività finanziarie non correnti (1)	29.819	32.282	(2.463)
Capitale immobilizzato	2.232.256	2.275.196	(42.940)
Rimanenze di magazzino	63.623	64.592	(969)
Crediti commerciali	159.502	205.219	(45.717)
Altri crediti	73.020	75.998	(2.978)
Attività di esercizio a breve (A)	296.145	345.809	(49.664)
Attività dell'esercizio	2.528.401	2.621.005	(92.604)
Debiti commerciali	(149.745)	(177.390)	27.645
Altri debiti (2)	(284.589)	(284.827)	238
Fondi rischi e oneri (quota corrente)	(3.438)	(4.242)	804
Passività di esercizio a breve (B)	(437.772)	(466.459)	28.687
Capitale di esercizio netto (A) - (B)	(141.627)	(120.650)	(20.977)
Strumenti derivati (3)	(6.172)	(8.763)	2.591
Attività per imposte differite	75.390	81.427	(6.037)
Passività per imposte differite	(94.533)	(102.111)	7.578
Fondi rischi e oneri (quota a medio-lungo termine)	(47.681)	(50.290)	2.609
Passività per benefici ai dipendenti (quota a medio-lungo termine)	(24.679)	(25.281)	602
Commissioni su finanziamenti (4)	8.877	1.611	7.266
Altri debiti a medio-lungo termine	(139.316)	(143.701)	4.385
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.862.515	1.907.438	(44.923)
Patrimonio netto del Gruppo	725.757	695.031	30.726
Patrimonio netto di terzi	965	1.084	(119)
Totale patrimonio netto	726.722	696.115	30.607
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (4)	1.127.151	752.648	374.503
Indebitamento finanziario netto a breve termine (4)	(414.599)	34.050	(448.649)
Totale indebitamento finanziario netto	712.552	786.698	(74.146)
Passività per <i>leasing</i>	423.241	424.625	(1.384)
Totale passività per <i>leasing</i> e indebitamento finanziario netto	1.135.793	1.211.323	(75.530)
MEZZI PROPRI, PASSIVITA' PER LEASING E INDEB. FIN. NETTO	1.862.515	1.907.438	(44.923)

Note per la riconduzione dello stato patrimoniale riclassificato a quello obbligatorio:

- (1) Le voci “immobilizzazioni finanziarie” e “altre attività finanziarie non correnti” comprendono le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, attività finanziarie valutate a *fair value* a conto economico e altre attività non correnti;
- (2) La voce “altri debiti” comprende altri debiti, ratei e risconti passivi, la quota corrente delle passività per benefici ai dipendenti e debiti tributari;
- (3) La voce “strumenti derivati” comprende gli strumenti finanziari derivati *cash flow hedge* che non rientrano nella voce “indebitamento finanziario netto”;
- (4) La voce “commissioni su finanziamenti” è esposta nello Stato Patrimoniale a diretta deduzione delle voci “debiti finanziari” e “passività finanziarie” rispettivamente per la quota a breve e per quella a medio-lungo termine.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO SINTETICO

Il presente rendiconto finanziario costituisce una versione sintetica dello schema di rendiconto riclassificato riportato nelle pagine successive della relazione e consente, partendo dal risultato operativo, di avere un'immediata indicazione dei flussi monetari generati o assorbiti dalle funzioni di esercizio, investimento e finanziamento.

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020	Primi nove mesi 2019
Risultato operativo (EBIT)	79.664	105.973
Ammortamenti e svalutazioni	148.693	138.265
Accantonamenti, altre poste non monetarie e plusvalenze/minusvalenze da alienazione	13.374	27.515
Oneri finanziari netti	(19.654)	(17.374)
Imposte pagate	(15.000)	(29.833)
Variazioni del capitale circolante	(1.653)	(37.537)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'esercizio prima della variazione delle passività per leasing	205.424	187.009
Pagamento quota capitale dei debiti per leasing	(50.278)	(59.647)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'esercizio (A)	155.146	127.362
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'investimento operative (B)	(28.070)	(58.735)
Free cash flow (A+B)	127.076	68.627
Flusso monetario netto generato (assorbito) da attività d'investimento da acquisizioni (C)	(41.947)	(53.008)
(Acquisto) cessione di altre partecipazioni e titoli (D)	-	3
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'investimento (B+C+D)	(70.017)	(111.740)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'esercizio e da attività d'investimento	85.129	15.622
Dividendi	-	(30.939)
Commissioni pagate su finanziamenti a medio-lungo termine	(7.533)	-
Aumenti di capitale, contribuzioni di terzi, dividendi pagati a terzi dalle controllate	(272)	(53)
Variazione di altre attività immobilizzate e strumenti derivati	(73)	(33)
Flusso monetario netto di periodo	77.251	(15.403)
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	(786.698)	(840.856)
Effetto sulla posizione finanziaria netta della variazione dei cambi	(3.105)	(492)
Variazione della posizione finanziaria netta	77.251	(15.403)
Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo	(712.552)	(856.751)

La seguente tabella riporta in forma sintetica l'impatto sul *free cash flow* del periodo delle operazioni non ricorrenti.

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020	Primi nove mesi 2019
Free cash flow	127.076	68.627
Flusso monetario da operazioni non ricorrenti (si veda nota a pag. 52)	(1.372)	(9.500)
Free cash flow relative alle sole operazioni ricorrenti	128.448	78.127

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Situazione economica consolidata per settore e area geografica (*)

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020				
	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	740.652	174.163	127.307	-	1.042.122
Costi operativi	(571.272)	(137.023)	(83.190)	(35.440)	(826.925)
Altri proventi e costi	10.297	1.566	1.015	282	13.160
Margine operativo lordo (EBITDA)	179.677	38.706	45.132	(35.158)	228.357
Ammortamenti operativi e svalutazioni di attività non correnti	(30.728)	(4.976)	(9.088)	(6.961)	(51.753)
Ammortamenti dei diritti d'uso	(55.860)	(2.884)	(8.438)	(333)	(67.515)
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	93.089	30.846	27.606	(42.452)	109.089
Ammortamenti e svalutazioni delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese	(23.702)	(971)	(4.752)	-	(29.425)
Risultato operativo (EBIT)	69.387	29.875	22.854	(42.452)	79.664
Proventi, oneri, rivalutazione e svalutazione di attività finanziarie					(438)
Oneri finanziari netti					(22.083)
Differenze cambio e strumenti di copertura <i>non-hedge accounting</i>					560
Utile (perdita) prima delle imposte					57.703
Imposte					(16.584)
Risultato economico del Gruppo e di terzi					41.119
Utile (perdita) di terzi					12
Utile (perdita) del Gruppo					41.107

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020 – Sole operazioni ricorrenti				
	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	740.652	174.163	127.307	-	1.042.122
Margine operativo lordo (EBITDA)	179.677	38.706	45.132	(35.158)	228.357
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	93.089	30.846	27.606	(42.452)	109.089
Risultato operativo (EBIT)	69.387	29.875	22.854	(42.452)	79.664
Utile (perdita) prima delle imposte					57.703
Utile (perdita) del Gruppo					41.107

(*) Ai fini della informativa sui dati economici per area geografica si specifica che le strutture centrali sono collocate nell'area EMEA.

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2019				
	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture Centrali	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	877.827	203.382	140.218	3.314	1.224.741
Costi operativi	(691.449)	(159.105)	(98.446)	(32.588)	(981.588)
Altri proventi e costi	668	476	(118)	59	1.085
Margine operativo lordo (EBITDA)	187.046	44.753	41.654	(29.215)	244.238
Ammortamenti operativi e svalutazioni di attività non correnti	(28.769)	(4.039)	(6.299)	(6.515)	(45.622)
Ammortamenti dei diritti d'uso	(54.944)	(2.795)	(7.197)	-	(64.936)
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	103.333	37.919	28.158	(35.730)	133.680
Ammortamenti e svalutazioni delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese	(22.334)	(881)	(4.366)	(126)	(27.707)
Risultato operativo (EBIT)	80.999	37.038	23.792	(35.856)	105.973
Proventi, oneri, rivalutazione e svalutazione di attività finanziarie					220
Oneri finanziari netti					(19.699)
Differenze cambio e strumenti di copertura non-hedge accounting					(237)
Utile (perdita) prima delle imposte					86.257
Imposte					(24.564)
Risultato economico del Gruppo e di terzi					61.693
Utile (perdita) di terzi					30
Utile (perdita) del Gruppo					61.663

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2019– Sole operazioni ricorrenti				
	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture Centrali	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	877.827	203.382	140.218	3.314	1.224.741
Margine operativo lordo (EBITDA)	205.394	44.777	41.654	(29.215)	262.610
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	122.045	37.943	28.158	(35.730)	152.416
Risultato operativo (EBIT)	99.711	37.062	23.792	(35.856)	124.709
Utile (perdita) prima delle imposte					104.993
Utile (perdita) del Gruppo					75.682

(migliaia di Euro)	III Trimestre 2020				
	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	303.182	69.562	55.479	-	428.223
Costi operativi	(228.464)	(54.203)	(32.352)	(18.211)	(333.230)
Altri proventi e costi	2.093	641	(651)	(18)	2.065
Margine operativo lordo (EBITDA)	76.811	16.000	22.476	(18.229)	97.058
Ammortamenti operativi e svalutazioni di attività non correnti	(10.680)	(1.339)	(3.081)	(2.423)	(17.523)
Ammortamenti dei diritti d'uso	(17.620)	(915)	(2.897)	(118)	(21.550)
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	48.511	13.746	16.498	(20.770)	57.985
Ammortamenti e svalutazioni delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese	(7.922)	(312)	(1.613)	-	(9.847)
Risultato operativo (EBIT)	40.589	13.434	14.885	(20.770)	48.138
Proventi, oneri, rivalutazione e svalutazione di attività finanziarie					(182)
Oneri finanziari netti					(7.864)
Differenze cambio e strumenti di copertura non-hedge accounting					(172)
Utile (perdita) prima delle imposte					39.920
Imposte					(11.261)
Risultato economico del Gruppo e di terzi					28.659
Utile (perdita) di terzi					128
Utile (perdita) del Gruppo					28.531

(migliaia di Euro)	III Trimestre 2020 – Sole operazioni ricorrenti				
	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	303.182	69.562	55.479	-	428.223
Margine operativo lordo (EBITDA)	76.811	16.000	22.476	(18.229)	97.058
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	48.511	13.746	16.498	(20.770)	57.985
Risultato operativo (EBIT)	40.589	13.434	14.885	(20.770)	48.138
Utile (perdita) prima delle imposte					39.920
Utile (perdita) del Gruppo					28.531

(*) Ai fini della informativa sui dati economici per area geografica si specifica che le strutture centrali sono collocate nell'area EMEA.

(migliaia di Euro)	III Trimestre 2019				
	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture Centrali	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	270.699	71.498	49.181	1.327	392.705
Costi operativi	(225.281)	(55.971)	(34.717)	(13.520)	(329.489)
Altri proventi e costi	137	110	(79)	94	262
Margine operativo lordo (EBITDA)	45.555	15.637	14.385	(12.099)	63.478
Ammortamenti operativi e svalutazioni di attività non correnti	(9.559)	(1.418)	(2.337)	(2.414)	(15.728)
Ammortamenti dei diritti d'uso	(18.777)	(903)	(2.481)	-	(22.161)
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	17.219	13.316	9.567	(14.513)	25.589
Ammortamenti e svalutazioni delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese	(7.389)	(289)	(1.440)	-	(9.118)
Risultato operativo (EBIT)	9.830	13.027	8.127	(14.513)	16.471
Proventi, oneri, rivalutazione e svalutazione di attività finanziarie					27
Oneri finanziari netti					(6.579)
Differenze cambio e strumenti di copertura non-hedge accounting					(349)
Utile (perdita) prima delle imposte					9.570
Imposte					(2.363)
Risultato economico del Gruppo e di terzi					7.207
Utile (perdita) di terzi					35
Utile (perdita) del Gruppo					7.172

(migliaia di Euro)	III Trimestre 2019 – Sole operazioni ricorrenti				
	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture Centrali	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	270.699	71.498	49.181	1.327	392.705
Margine operativo lordo (EBITDA)	58.122	15.637	14.385	(12.099)	76.045
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	30.085	13.316	9.567	(14.513)	38.455
Risultato operativo (EBIT)	22.696	13.027	8.127	(14.513)	29.337
Utile (perdita) prima delle imposte					22.436
Utile (perdita) del Gruppo					16.320

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020	Primi nove mesi 2019	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.042.122	1.224.741	(182.619)	-14,9%

(migliaia di Euro)	III Trimestre 2020	III Trimestre 2019	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	428.223	392.705	35.518	9,0%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati dei primi nove mesi del 2020 sono stati pari a Euro 1.042.122 migliaia con un decremento pari a Euro 182.619 migliaia (-14,9%) rispetto al periodo comparativo. Tale flessione deriva esclusivamente dall'impatto dell'emergenza Covid-19 e l'andamento nei primi nove mesi del 2020 è stato caratterizzato da *trend* molto diversi a seconda delle misure di contenimento adottate per contrastarne la diffusione. Infatti, dopo un inizio d'anno molto positivo, l'andamento del Gruppo è stato severamente impattato dall'adozione di misure molto restrittive nel periodo marzo-giugno, registrando poi una ripresa a partire dal mese di luglio tanto da consuntivare un terzo trimestre in crescita rispetto al periodo comparativo. Il periodo si è chiuso con una crescita organica negativa per Euro 199.091 migliaia (-16,3%). Il contributo delle acquisizioni è positivo per Euro 23.095 migliaia (+1,9%), al netto della cessione di Makstone (Turchia) avvenuta durante il quarto trimestre del 2019, e principalmente relativo all'acquisizione di Attune Hearing Pty Ltd (Australia). Le variazioni dei tassi di cambio hanno inciso negativamente per Euro 6.623 migliaia (-0,5%).

Con riferimento al terzo trimestre, i ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati sono stati pari a Euro 428.223 migliaia con un incremento pari a Euro 35.518 migliaia (+9,0%) rispetto al periodo comparativo beneficiando di una crescita organica positiva per Euro 32.168 migliaia (+8,2%) dovuta sia alla decisione di mantenere il *network* dei negozi operativo durante i mesi di *lockdown* sia alla ripresa degli investimenti nella crescita del *business*. Il contributo delle acquisizioni è stato anch'esso positivo per Euro 8.499 migliaia (+2,2%) mentre i tassi di cambio hanno inciso negativamente per Euro 5.149 migliaia (-1,4%).

La tabella che segue mostra la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per *Region*.

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020	% per settore	Primi nove mesi 2019	% per settore	Variazione	Var. %	Effetto cambio	Var. % in valuta locale
EMEA	740.652	71,1%	877.827	71,7%	(137.175)	-15,6%	1.420	-15,8%
America	174.163	16,7%	203.382	16,6%	(29.219)	-14,4%	(3.739)	-12,5%
Asia e Oceania	127.307	12,2%	140.218	11,4%	(12.911)	-9,2%	(4.304)	-6,1%
Strutture Centrali	-	-	3.314	0,3%	(3.314)	-100,0%	-	-100,0%
Totale	1.042.122	100,0%	1.224.741	100,0%	(182.619)	-14,9%	(6.623)	-14,4%

Europa, Medio Oriente e Africa

Periodo (migliaia di Euro)	2020	2019	Variazione	Variazione %
I trimestre	258.266	283.763	(25.497)	-9,0%
II trimestre	179.204	323.365	(144.161)	-44,6%
I semestre	437.470	607.128	(169.658)	-27,9%
III trimestre	303.182	270.699	32.483	12,0%
Primi nove mesi	740.652	877.827	(137.175)	-15,6%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dei primi nove mesi del 2020 sono stati pari a Euro 740.652 migliaia con un decremento pari a Euro 137.175 migliaia (-15,6%) rispetto al periodo comparativo totalmente imputabile all'impatto dell'emergenza Covid-19 nei mesi da marzo a giugno. Il periodo si è chiuso con una crescita organica negativa per Euro 150.661 migliaia (-17,2%). Il contributo delle acquisizioni, effettuate prevalentemente da Francia e Germania e al netto della cessione di Makstone (Turchia) avvenuta durante il quarto trimestre del 2019, è positivo per Euro 12.066 migliaia (+1,4%) e le variazioni dei tassi di cambio hanno contribuito per Euro 1.420 migliaia (+0,2%).

La regione EMEA ha cominciato a risentire della situazione pandemica a partire dalla fine del mese di febbraio, inizialmente in Italia, e poi negli altri maggiori Paesi dell'area con l'eccezione della Germania dove sono state messe in atto misure meno restrittive. A partire dalla fine di aprile, con il progressivo allentamento delle misure anti Covid-19, si è registrata una ripresa del *business* nei principali mercati in cui opera il Gruppo, con una robusta crescita dell'area a partire dal mese di luglio. Italia, Francia e Spagna sono i Paesi che hanno fatto registrare le migliori *performance*.

Con riferimento al terzo trimestre, i ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati sono pari a Euro 303.182 migliaia con un incremento pari a Euro 32.483 migliaia (+12,0%) rispetto al periodo comparativo derivante da una crescita organica positiva per Euro 29.278 migliaia (+10,8%), dal contributo delle acquisizioni positivo per Euro 3.140 migliaia (+1,2%) e dalle oscillazioni dei tassi di cambio che hanno contribuito marginalmente per Euro 65 migliaia.

America

Periodo (migliaia di Euro)	2020	2019	Variazione	Variazione %
I trimestre	64.355	63.102	1.253	2,0%
II trimestre	40.246	68.782	(28.536)	-41,5%
I semestre	104.601	131.884	(27.283)	-20,7%
III trimestre	69.562	71.498	(1.936)	-2,7%
Primi nove mesi	174.163	203.382	(29.219)	-14,4%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dei primi nove mesi del 2020 sono stati pari a Euro 174.163 migliaia con un decremento pari a Euro 29.219 migliaia (-14,4%) rispetto al periodo comparativo. Tale flessione è totalmente attribuibile all'emergenza Covid-19 che si è abbattuta dapprima negli USA alla fine di marzo e successivamente in Canada e nell'area dell'America Latina. Il periodo si è chiuso con una crescita organica negativa pari a Euro 26.406 migliaia (-13,0%). Il contributo delle acquisizioni, per lo più relativo al mercato canadese, è positivo per Euro 926 migliaia (+0,5%) mentre le variazioni dei tassi di cambio hanno penalizzato il risultato per Euro 3.739 migliaia (-1,9%).

La *region* ha fatto registrare una performance a due velocità. Gli Stati Uniti, seppur risentendo fortemente degli impatti dovuti al Covid-19 e delle chiusure dei negozi durante il mese di aprile, hanno mostrato sin dagli inizi di maggio un veloce *trend* di recupero delle vendite, raggiungendo nel terzo trimestre una crescita di circa il 7% in valuta locale rispetto al periodo comparativo grazie soprattutto a Miracle-Ear. L'area latino-americana invece, dopo aver registrato nel primo trimestre una crescita organica a doppia cifra, ha riportato una notevole flessione del *business* per tutto il periodo a partire dall'inizio della pandemia.

Con riferimento al terzo trimestre, i ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati sono pari a Euro 69.562 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 1.936 migliaia (-2,7%) legato alle variazioni dei tassi di cambio negative per Euro 3.958 migliaia (-5,5%), difatti a cambi costanti si registra una crescita del +2,8%. La crescita organica è positiva per Euro 1.594 migliaia (+2,2%) così come il contributo delle acquisizioni per Euro 428 migliaia (+0,6%).

Asia e Oceania

Periodo (migliaia di Euro)	2020	2019	Variazione	Variazione %
I trimestre	40.855	44.415	(3.560)	-8,0%
II trimestre	30.973	46.622	(15.649)	-33,6%
I semestre	71.828	91.037	(19.209)	-21,1%
III trimestre	55.479	49.181	6.298	12,8%
Primi nove mesi	127.307	140.218	(12.911)	-9,2%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dei primi nove mesi del 2020 sono stati pari a Euro 127.307 migliaia con un decremento pari a Euro 12.911 migliaia (-9,2%) rispetto al periodo comparativo, flessione principalmente ascrivibile anche in questa regione all'impatto dell'emergenza Covid-19. Il periodo si è chiuso con una crescita organica negativa per Euro 18.710 migliaia (-13,3%). Il contributo delle acquisizioni è positivo per Euro 10.103 migliaia (+7,2%) grazie all'acquisizione di Attune Hearing Pty Ltd (Australia) effettuata nei primi giorni di febbraio mentre le variazioni dei tassi di cambio hanno inciso negativamente per Euro 4.304 migliaia (-3,1%). I ricavi dell'area in valuta locale hanno riportato un peggioramento del 6,1% rispetto ai nove mesi dell'anno precedente.

La *performance* della *region* nei primi nove mesi del 2020 è stata influenzata dalla diversa tempistica e dal differente impatto della pandemia nonché dalla diversa durata ed intensità delle misure restrittive adottate. In Australia la *performance* è stata altresì impattata dagli incendi propagatasi per tutto il mese di gennaio e poi estintisi definitivamente solo all'inizio di marzo. Dall'altro lato le misure di contenimento anti-Covid-19 sono state meno restrittive rispetto ad altri mercati e non hanno determinato la chiusura forzata dei negozi. In Nuova Zelanda, Cina e India, invece, le normative di contenimento, seppur con tempistiche differenti, hanno comportato il totale fermo del *network* commerciale, con correlata riduzione delle vendite. Nel trimestre, nonostante la *performance* dell'area sia stata penalizzata da *lockdown* localizzati nello stato di Victoria in Australia e in Auckland in Nuova Zelanda, tutti i paesi sono tornati a crescere ad eccezione dell'India.

Con riferimento al terzo trimestre, i ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati sono pari a Euro 55.479 migliaia con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 6.298 migliaia (+12,8%), legato per Euro 2.623 migliaia (+5,3%) alla crescita organica e per Euro 4.931 migliaia (+10,0%) dal contributo delle acquisizioni. I tassi di cambio hanno inciso negativamente per Euro 1.256 migliaia (-2,5%).

Margine operativo lordo (EBITDA)

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020			Primi nove mesi 2019		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Margine operativo lordo (EBITDA)	228.357	-	228.357	262.610	(18.372)	244.238

(migliaia di Euro)	III Trimestre 2020			III Trimestre 2019		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Margine operativo lordo (EBITDA)	97.058	-	97.058	76.045	(12.567)	63.478

Il margine operativo lordo (EBITDA) dei primi nove mesi del 2020 è stato pari a Euro 228.357 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 15.881 migliaia (-6,5%), sul quale le oscillazioni dei tassi di cambio hanno impattato negativamente per Euro 1.553 migliaia. L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 21,9% con un miglioramento di +2,0 p.p. rispetto al periodo comparativo.

Nel corso del periodo non sono stati sostenuti oneri di natura non ricorrente, mentre i primi nove mesi dell'anno precedente sono stati caratterizzati per Euro 18.372 migliaia da oneri relativi all'integrazione di GAES. Al netto di questa posta il decremento della redditività del periodo sarebbe stato pari a Euro 34.253 migliaia (-13,0%), con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni maggiore di 0,5 p.p. rispetto ai primi nove mesi del 2019.

Il risultato, nonostante il notevole impatto della pandemia Covid-19, ha comunque riportato un'eccellente marginalità grazie alle tempestive ed efficaci azioni tese a contenere ed ottimizzare la struttura dei costi aziendali anche attraverso la rinegoziazione dei contratti con i fornitori e con i locatori. Si riporta altresì che il Gruppo ha prontamente attivato tutte le agevolazioni ed i contributi messi a disposizione da parte delle diverse autorità governative ed altri enti pubblici sul costo del lavoro e come supporto al *business* per complessivi Euro Euro 40.825 migliaia che hanno parzialmente compensato gli effetti del calo dei ricavi conseguente alle misure di *lockdown*. Inoltre il Gruppo ha beneficiato di proventi per Euro 9.409 migliaia derivanti dalle rinegoziazioni dei contratti di locazione a seguito della pandemia Covid-19 grazie all'applicazione dell'espedito pratico consentito dalla modifica del principio IFRS16 approvata dallo IASB alla fine del mese di maggio 2020. Di contro il Gruppo ha sostenuto una serie di spese direttamente riferibili all'emergenza Covid-19 per circa Euro 8.655 migliaia. Si rimanda al paragrafo 2 della nota integrativa per ulteriori dettagli in merito.

Qualora non fosse stato applicato il *practical expedient* introdotto dalla modifica al principio contabile IFRS 16 sopra menzionato, il margine operativo lordo si sarebbe quindi attestato a Euro 218.948 migliaia, con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 25.290 migliaia (-10,4%) e con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 21,0% (+1,1 p.p. rispetto allo stesso periodo del 2019 e -0,4 p.p. su base ricorrente).

Con riferimento al terzo trimestre il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a Euro 97.058 migliaia (22,7% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni) con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 33.580 migliaia e con un aumento della marginalità di 6,5 p.p., comprensivo delle oscillazioni negative dei tassi di cambio per Euro 1.166 migliaia.

Tale incremento sensibile della redditività riflette il forte recupero del *business* in termini di ricavi amplificato dalla maggiore efficienza e produttività strutturale del Gruppo frutto del deciso piano di contenimento dei costi implementato nel corso del secondo trimestre che ha permesso l'assorbimento di investimenti in *marketing* in crescita del 10% rispetto al terzo trimestre del 2019 ed il riavvio di importanti progetti di crescita a livello Corporate.

Nel terzo trimestre le agevolazioni ed i contributi messi a disposizione da parte delle diverse autorità governative ed altri enti pubblici sul costo del lavoro e come supporto al *business*, a parziale compensazione degli effetti del calo di fatturato conseguente alle misure di *lockdown*, sono ammontati ad Euro 10.070 migliaia mentre i proventi contabilizzati in seguito alle rinegoziazioni dei contratti di locazione sono stati pari ad Euro 2.367 migliaia. Di contro il Gruppo ha sostenuto anche una serie di spese direttamente riferibili all'emergenza Covid-19 per circa Euro 2.710 migliaia.

Nel corso del periodo non sono stati sostenuti oneri di natura non ricorrente, mentre il terzo trimestre dell'anno precedente è stato caratterizzato per Euro 12.567 migliaia da oneri relativi all'integrazione di GAES. Al netto di questa posta, l'incremento della redditività nel terzo trimestre dell'anno sarebbe stato pari a Euro 21.013 migliaia (+27,6%) con un miglioramento dell'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni di 3,3 p.p. rispetto al periodo comparativo. Inoltre, qualora non si fosse applicato il *practical expedient* consentito dalla modifica al principio IFRS 16 sopra menzionata il margine operativo lordo sarebbe stato pari a Euro 94.691 migliaia, con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 31.213 migliaia e con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 22,1% (+5,9 p.p. rispetto allo stesso periodo del 2019 e +2,7 p.p. su base ricorrente).

La tabella che segue mostra la ripartizione dell'EBITDA per settore.

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020	% su ricavi area	Primi nove mesi 2019	% su ricavi area	Variazione	Variazione %
EMEA	179.677	24,3%	187.046	21,3%	(7.369)	-3,9%
America	38.706	22,2%	44.753	22,0%	(6.047)	-13,5%
Asia e Oceania	45.132	35,5%	41.654	29,7%	3.478	8,4%
Strutture centrali (*)	(35.158)	-3,4%	(29.215)	-2,4%	(5.943)	-20,3%
Totale	228.357	21,9%	244.238	19,9%	(15.881)	-6,5%

(migliaia di Euro)	III Trim. 2020	% su ricavi area	III Trim. 2019	% su ricavi area	Variazione	Variazione %
EMEA	76.811	25,3%	45.555	16,8%	31.256	68,6%
America	16.000	23,0%	15.637	21,9%	363	2,3%
Asia e Oceania	22.476	40,5%	14.385	29,2%	8.091	56,3%
Strutture centrali (*)	(18.229)	-4,3%	(12.099)	-3,1%	(6.130)	-50,7%
Totale	97.058	22,7%	63.478	16,2%	33.580	52,9%

(*) L'incidenza percentuale dei costi centrali è determinata con riferimento al fatturato totale del Gruppo.

La tabella che segue mostra la ripartizione dell'EBITDA per settore per le sole poste ricorrenti.

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020	% su ricavi area	Primi nove mesi 2019	% su ricavi area	Variazione	Variazione %
EMEA	179.677	24,3%	205.394	23,4%	(25.717)	-12,5%
America	38.706	22,2%	44.777	22,0%	(6.071)	-13,6%
Asia e Oceania	45.132	35,5%	41.654	29,7%	3.478	8,4%
Strutture centrali (*)	(35.158)	-3,4%	(29.215)	-2,4%	(5.943)	-20,3%
Totale	228.357	21,9%	262.610	21,4%	(34.253)	-13,0%

(migliaia di Euro)	III Trim. 2020	% su ricavi area	III Trim. 2019	% su ricavi area	Variazione	Variazione %
EMEA	76.811	25,3%	58.122	21,5%	18.689	32,2%
America	16.000	23,0%	15.637	21,9%	363	2,3%
Asia e Oceania	22.476	40,5%	14.385	29,2%	8.091	56,3%
Strutture centrali (*)	(18.229)	-4,3%	(12.099)	-3,1%	(6.130)	-50,7%
Totale	97.058	22,7%	76.045	19,4%	21.013	27,6%

(*) L'incidenza percentuale dei costi centrali è determinata con riferimento al fatturato totale del Gruppo.

Europa, Medio Oriente e Africa

Il margine operativo lordo (EBITDA) dei primi nove mesi del 2020 è stato pari a Euro 179.677 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 7.369 migliaia (-3,9%) ed include la variazione positiva dei tassi di cambio pari a Euro 444 migliaia. L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 24,3% con un miglioramento rispetto ai primi nove mesi del 2019 di 3,0 p.p.

Si ricorda che il periodo comparativo è stato caratterizzato per Euro 18.347 migliaia da oneri non ricorrenti relativi all'integrazione di GAES. Al netto di questa posta il decremento della redditività nei primi nove mesi dell'anno sarebbe stato pari a Euro 25.717 migliaia (-12,5%), con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni superiore di 0,9 p.p. rispetto al periodo comparativo.

La *performance*, sebbene sia stata fortemente impattata dalla contrazione dei ricavi per l'emergenza Covid-19, ha tuttavia riportato un miglioramento della marginalità su base ricorrente rispetto al periodo comparativo grazie alle tempestive azioni implementate nel secondo trimestre sulla struttura dei costi e alla forte ripresa del *business* che ha caratterizzato il terzo trimestre.

Le agevolazioni ed i contributi messi a disposizione da parte delle diverse autorità governative ed altri enti pubblici sul costo del lavoro e come supporto al *business*, a parziale compensazione degli effetti del calo di fatturato conseguente alle misure di *lockdown*, sono ammontati ad Euro 23.148 migliaia mentre i proventi contabilizzati in seguito alle rinegoziazioni dei contratti di locazione sono stati pari ad Euro 7.808 migliaia. Di contro il Gruppo ha sostenuto anche una serie di spese direttamente riferibili all'emergenza Covid-19 per circa Euro 5.926 migliaia.

Qualora non si fosse applicato il *practical expedient* consentito dalla modifica al principio IFRS 16 il margine operativo lordo si sarebbe attestato a Euro 171.869 migliaia, con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 15.177 migliaia (-8,1%) e con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 23,2% (+1,9 p.p rispetto allo stesso periodo del 2019 e - 0,2 p.p. su base ricorrente).

Con riferimento al terzo trimestre il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a Euro 76.811 migliaia con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 31.256 migliaia (+68,6%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 25,3%, con un forte incremento di 8,5 p.p. rispetto al trimestre di confronto, inclusivo dell'effetto marginale per Euro 49 migliaia delle oscillazioni dei tassi di cambio.

Si ricorda che il terzo trimestre del 2019 è stato influenzato negativamente per Euro 12.567 migliaia da oneri di natura non ricorrente relativi all'integrazione di GAES. Al netto di questa posta, l'incremento della redditività sarebbe stato pari a Euro 18.689 migliaia (+32,2%), con un miglioramento dell'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni di 3,9 p.p. rispetto al periodo comparativo.

Nel terzo trimestre le agevolazioni ed i contributi messi a disposizione da parte delle diverse autorità governative ed altri enti pubblici sul costo del lavoro e come supporto al *business*, a parziale compensazione degli effetti del calo di fatturato conseguente alle misure di *lockdown*, sono ammontati ad Euro 2.154 migliaia mentre i proventi contabilizzati in seguito alle

rinegoziazioni dei contratti di locazione sono stati pari ad Euro 2.100 migliaia. Di contro il Gruppo ha sostenuto anche una serie di spese direttamente riferibili all'emergenza Covid-19 per circa Euro 1.780 migliaia.

Qualora non si fosse applicato il *practical expedient* consentito dalla modifica al principio IFRS 16 il margine operativo lordo sarebbe stato pari a Euro 74.711 migliaia, con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 29.156 migliaia (+64,0%) e con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 24,6% (+7,8 p.p. rispetto allo stesso periodo del 2019 e +3,2 p.p. su base ricorrente).

America

Il margine operativo lordo (EBITDA) dei primi nove mesi del 2020 è stato pari a Euro 38.706 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 6.047 migliaia (-13,5%) inclusivo della variazione negativa dei tassi di cambio pari a Euro 637 migliaia. L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 22,2%, con un incremento di 0,2 p.p. rispetto ai primi nove mesi del 2019.

Si ricorda che il risultato del periodo comparativo è stato influenzato marginalmente per Euro 25 migliaia da oneri di natura non ricorrente relativi all'integrazione di GAES in Sud-America.

La redditività dei primi nove mesi, sebbene impattata dal decremento delle vendite, è stata sostanzialmente protetta dalle azioni poste in essere al fine di contenere ed ottimizzare la struttura dei costi aziendali in concomitanza all'inasprirsi della pandemia e delle misure restrittive messe in atto dalle autorità locali.

Le agevolazioni ed i contributi messi a disposizione da parte delle diverse autorità governative ed altri enti pubblici sul costo del lavoro e come supporto al *business*, a parziale compensazione degli effetti del calo di fatturato conseguente alle misure di *lockdown*, sono ammontati ad Euro 3.268 migliaia mentre i proventi contabilizzati in seguito alle rinegoziazioni dei contratti di locazione sono stati pari ad Euro 409 migliaia. Di contro il Gruppo ha sostenuto anche una serie di spese direttamente riferibili all'emergenza Covid-19 per circa Euro 207 migliaia.

Qualora non si fosse applicato il *practical expedient* consentito dalla modifica al principio IFRS 16 il margine operativo lordo sarebbe stato pari a Euro 38.297 migliaia, con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 6.456 migliaia (-14,4%) e con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 22,0% (senza variazioni rispetto allo stesso periodo del 2019, anche su base ricorrente).

Con riferimento al terzo trimestre il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a Euro 16.000 migliaia con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 363 migliaia (+2,3%) inclusivo dell'impatto dei tassi di cambio negativo per Euro 833 migliaia.

L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 23,0%, con un incremento di 1,1 p.p. rispetto al periodo comparativo.

Il risultato riflette, oltre alla robusta *performance* del periodo, gli effetti positivi delle azioni intraprese sui costi e gli impatti, sia positivi che negativi, legati alla specifica congiuntura causata dall'emergenza Covid-19.

Nel terzo trimestre le agevolazioni ed i contributi messi a disposizione da parte delle diverse autorità governative ed altri enti pubblici sul costo del lavoro e come supporto al *business*, a parziale compensazione degli effetti del calo di fatturato conseguente alle misure di *lockdown*, sono ammontati ad Euro 1.760 migliaia mentre i proventi contabilizzati in seguito alle rinegoziazioni dei contratti di locazione sono stati pari ad Euro 50 migliaia. Di contro il Gruppo ha sostenuto anche una serie di spese direttamente riferibili all'emergenza Covid-19 per circa Euro 95 migliaia.

Qualora non si fosse applicato il *practical expedient* consentito dalla modifica al principio IFRS 16 il margine operativo lordo sarebbe stato pari a Euro 15.905 migliaia, con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 268 migliaia (+1,7%) e con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 22,9% (+1,0 p.p. rispetto al periodo comparativo, anche su base ricorrente).

Asia e Oceania

Il margine operativo lordo (EBITDA) dei primi nove mesi del 2020 è stato pari a Euro 45.132 migliaia con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 3.478 migliaia (+8,4%). Il risultato tiene anche conto dell'effetto negativo della variazione dei tassi di cambio pari a Euro 1.364 migliaia. L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 35,5%, con un incremento di 5,7 p.p. rispetto ai primi nove mesi del 2019.

Grazie alle misure volte a mitigare gli impatti relativi al Covid-19 registratisi soprattutto nel secondo trimestre, ai contributi messi a disposizione dalle autorità governative e alla robusta ripresa dei ricavi, la redditività è cresciuta sensibilmente rispetto ai primi nove mesi del 2019 con un incremento significativo nel terzo trimestre grazie alla straordinaria leva operativa.

Le agevolazioni ed i contributi messi a disposizione da parte delle diverse autorità governative ed altri enti pubblici sul costo del lavoro e come supporto al *business*, a parziale compensazione degli effetti del calo di fatturato conseguente alle misure di *lockdown*, sono ammontati ad Euro 14.409 migliaia mentre i proventi contabilizzati in seguito alle rinegoziazioni dei contratti di locazione sono stati pari ad Euro 1.192 migliaia. Di contro il Gruppo ha sostenuto anche una serie di spese direttamente riferibili all'emergenza Covid-19 per circa Euro 2.522 migliaia.

Qualora non si fosse applicato il *practical expedient* consentito dalla modifica al principio IFRS 16 il margine operativo lordo sarebbe stato pari a Euro 43.940 migliaia, con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 2.286 migliaia (+5,5%) e un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 34,5% (+4,8 p.p. rispetto allo stesso periodo del 2019).

Con riferimento al terzo trimestre il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a Euro 22.476 migliaia con un incremento rispetto all'anno precedente pari a Euro 8.091 migliaia (+56,3%), comprensivo anche dell'effetto negativo della variazione dei tassi di cambio pari a Euro 384 migliaia.

L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 40,5%, con un incremento significativo di 11,3 p.p. rispetto al periodo comparativo. Il risultato riflette, oltre all'eccellente *performance* del periodo, gli effetti positivi delle concessioni sugli affitti per Euro 172 migliaia, delle azioni intraprese sull'ottimizzazione dei costi e degli impatti, sia positivi che negativi, legati alla specifica congiuntura causata dall'emergenza Covid-19.

Nel terzo trimestre le agevolazioni ed i contributi messi a disposizione da parte delle diverse autorità governative ed altri enti pubblici sul costo del lavoro e come supporto al *business*, a parziale compensazione degli effetti del calo di fatturato conseguente alle misure di *lockdown*, sono ammontati ad Euro 6.157 migliaia. Di contro il Gruppo ha sostenuto anche una serie di spese direttamente riferibili all'emergenza Covid-19 per circa Euro 880 migliaia.

Qualora non si fosse applicato il *practical expedient* consentito dalla modifica al principio IFRS 16 il margine operativo lordo sarebbe stato pari a Euro 22.305 migliaia, con un incremento rispetto all'anno precedente pari a Euro 7.920 migliaia (+55,1%) e con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 40,2% (+11,0 p.p rispetto al terzo trimestre del 2019).

Strutture Centrali

Nei primi nove mesi del 2020 i costi netti delle strutture di *Corporate* ovvero quelle funzioni centrali (organi sociali, direzione generale, sviluppo del *business*, *procurement*, tesoreria, affari legali, risorse umane, sistemi informativi, *global marketing* ed *internal audit*) che non si qualificano come settori operativi ai sensi dell'IFRS 8, sono stati pari a Euro 35.158 migliaia (3,4% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo) con un incremento di Euro 5.943 migliaia rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, anche a seguito del riavvio di importanti progetti chiave a livello centrale per la crescita del Gruppo.

Nel terzo trimestre i costi delle strutture centrali sono pari a Euro 18.229 migliaia (4,3% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo) con un incremento di Euro 6.130 migliaia rispetto al periodo comparativo.

Risultato operativo (EBIT)

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020			Primi nove mesi 2019		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Margine operativo (EBIT)	79.664	-	79.664	124.709	(18.736)	105.973

(migliaia di Euro)	III Trimestre 2020			III Trimestre 2019		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Margine operativo (EBIT)	48.138	-	48.138	29.337	(12.866)	16.471

Il risultato operativo (EBIT) dei primi nove mesi del 2020 è stato pari a Euro 79.664 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 26.309 migliaia (-24,8%) comprensivo di una variazione negativa dei tassi di cambio pari a Euro 524 migliaia.

L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 7,6% con un decremento di 1,0 p.p. rispetto al periodo comparativo.

Nel corso del periodo non sono stati sostenuti oneri non ricorrenti mentre il risultato dei primi nove mesi del 2019 è stato influenzato per Euro 18.736 migliaia da oneri relativi all'integrazione di GAES. Al netto di questa posta il decremento della redditività sarebbe stato pari a Euro 45.045 migliaia (-36,1%), con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni minore di 2,6 p.p. rispetto al periodo comparativo.

Il risultato, rispetto al margine operativo lordo (EBITDA), risente dei maggiori ammortamenti derivanti dagli investimenti incrementali effettuati nel 2019 e relativi all'apertura di nuovi negozi e a nuove implementazioni nei sistemi informativi nonché dai maggiori ammortamenti da attività per diritti d'uso.

Qualora non fosse stato applicato il *practical expedient* introdotto dalla modifica al principio contabile IFRS 16, il risultato operativo sarebbe stato pari a Euro 70.255 migliaia, con un decremento di Euro 35.718 migliaia (-33,7%) ed un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 6,7% (-1,9 p.p. rispetto ai primi nove mesi del 2019 e -3,4 p.p. su base ricorrente).

Con riferimento al terzo trimestre il risultato operativo (EBIT) è stato pari a Euro 48.138 migliaia (11,2% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni) con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 31.668 migliaia (+192,3%) sul quale le oscillazioni dei tassi di cambio hanno inciso negativamente per Euro 678 migliaia.

L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata all'11,2% con un incremento di 7,0 p.p. rispetto allo stesso periodo del 2019.

Si ricorda che il periodo comparativo è stato influenzato per Euro 12.866 migliaia da oneri di natura non ricorrente relativi all'integrazione di GAES.

Al netto di questa posta, l'incremento della redditività sarebbe stato pari a Euro 18.801 migliaia (+64,1%), con un incremento della redditività di 3,7 p.p. rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Qualora non fosse stato applicato il *practical expedient* introdotto dalla modifica al principio contabile IFRS 16, il risultato operativo sarebbe stato pari a Euro 45.771 migliaia, con un incremento di 29.300 migliaia (+177,9%) ed un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 10,7% (+6,5 p.p. rispetto al terzo trimestre del 2019 e +3,2 p.p. su base ricorrente).

La tabella che segue mostra la ripartizione dell'EBIT per Region.

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020	% su ricavi area	Primi nove mesi 2019	% su ricavi area	Variazione	Variazione %
EMEA	69.387	9,4%	80.999	9,2%	(11.612)	-14,3%
America	29.875	17,2%	37.038	18,2%	(7.163)	-19,3%
Asia e Oceania	22.854	18,0%	23.792	17,0%	(938)	-3,9%
Strutture centrali (*)	(42.452)	-4,1%	(35.856)	-2,9%	(6.596)	-18,4%
Totale	79.664	7,6%	105.973	8,7%	(26.309)	-24,8%

(migliaia di Euro)	III Trim. 2020	% su ricavi area	III Trim. 2019	% su ricavi area	Variazione	Variazione %
EMEA	40.589	13,4%	9.830	3,6%	30.759	312,9%
America	13.434	19,3%	13.027	18,2%	407	3,1%
Asia e Oceania	14.885	26,8%	8.127	16,5%	6.758	83,2%
Strutture centrali (*)	(20.770)	-4,9%	(14.513)	-3,7%	(6.257)	-43,1%
Totale	48.138	11,2%	16.471	4,2%	31.667	192,3%

(*) L'incidenza percentuale dei costi centrali è determinata con riferimento al fatturato totale del Gruppo.

La tabella che segue mostra la ripartizione dell'EBIT per settore per le sole poste ricorrenti.

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020	% su ricavi area	Primi nove mesi 2019	% su ricavi area	Variazione	Variazione %
EMEA	69.387	9,4%	99.711	11,4%	(30.324)	-30,4%
America	29.875	17,2%	37.062	18,2%	(7.187)	-19,4%
Asia e Oceania	22.854	18,0%	23.792	17,0%	(938)	-3,9%
Strutture centrali (*)	(42.452)	-4,1%	(35.856)	-2,9%	(6.596)	-18,4%
Totale	79.664	7,6%	124.709	10,2%	(45.045)	-36,1%

(migliaia di Euro)	III Trim. 2020	% su ricavi area	III Trim. 2019	% su ricavi area	Variazione	Variazione %
EMEA	40.589	13,4%	22.696	8,4%	17.893	78,8%
America	13.434	19,3%	13.027	18,2%	407	3,1%
Asia e Oceania	14.885	26,8%	8.127	16,5%	6.758	83,2%
Strutture centrali (*)	(20.770)	-4,9%	(14.513)	-3,7%	(6.257)	-43,1%
Totale	48.138	11,2%	29.337	7,5%	18.801	64,1%

(*) L'incidenza percentuale dei costi centrali è determinata con riferimento al fatturato totale del Gruppo.

Europa, Medio Oriente e Africa

Il risultato operativo (EBIT) dei primi nove mesi del 2020 è stato pari a Euro 69.387 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 11.612 migliaia (-14,3%), inclusivo di un impatto dei tassi di cambio positivo per Euro 285 migliaia. L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 9,4% (+0,2 p.p. rispetto ai primi nove mesi del 2019).

Si ricorda che il risultato del periodo comparativo è stato influenzato per Euro 18.711 migliaia da costi di natura non ricorrente relativi all'integrazione di GAES. Al netto di questa posta il decremento della redditività sarebbe stato pari a Euro 30.324 migliaia (-30,4%), con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni minore di 2,0 p.p. rispetto al periodo comparativo.

Qualora non fosse stato applicato il *practical expedient* introdotto dalla modifica al principio contabile IFRS 16 il risultato operativo sarebbe stato pari a Euro 61.579 migliaia, con un decremento di 19.420 migliaia (-24,0%) ed un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 8,3% (-0,9 p.p. rispetto ai primi nove mesi del 2019 e -3,0 p.p. su base ricorrente).

Con riferimento al terzo trimestre il risultato operativo (EBIT) è stato pari a Euro 40.589 migliaia con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 30.758 migliaia (+312,9%) inclusivo di una variazione marginale dei tassi di cambio positiva per Euro 61 migliaia. L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 13,4% con un incremento di 9,8 p.p. rispetto al periodo comparativo.

Si ricorda che il risultato del periodo è stato influenzato per Euro 12.866 migliaia da oneri di natura non ricorrente relativi all'integrazione di GAES. Al netto di questa posta l'incremento della redditività sarebbe stato pari a Euro 17.893 migliaia (+78,8%) con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni migliore di +5,0 p.p. rispetto al periodo comparativo.

Qualora non fosse stato applicato il *practical expedient* introdotto dalla modifica al principio contabile IFRS 16 il risultato operativo sarebbe stato pari a Euro 38.489 migliaia, con un incremento di Euro 28.659 migliaia (+291,5%) ed un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 12,7% (+9,1 p.p. rispetto al terzo trimestre del 2019 e +4,3 p.p. su base ricorrente).

America

Il risultato operativo (EBIT) dei primi nove mesi del 2020 è stato pari a Euro 29.875 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 7.163 migliaia (-19,3%), inclusivo di una variazione negativa dei tassi di cambio pari a Euro 148 migliaia. L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 17,2%, con un decremento di -1,0 p.p. rispetto ai primi nove mesi del 2019.

Qualora non fosse stato applicato il *practical expedient* introdotto dalla modifica al principio contabile IFRS 16 il risultato operativo sarebbe stato pari a Euro 29.466 migliaia, con un decremento di Euro 7.572 migliaia ed un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 16,9% (-1,3 p.p. rispetto ai primi nove mesi del 2019).

Con riferimento al terzo trimestre il risultato operativo (EBIT) è stato pari a Euro 13.434 migliaia con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 407 migliaia (+3,1%) inclusivo di oscillazioni dei tassi di cambio negative per Euro 532 migliaia.

L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 19,3%, con un incremento di 1,1 p.p. rispetto al periodo comparativo.

Qualora non fosse stato applicato il *practical expedient* introdotto dalla modifica al principio contabile IFRS 16 il risultato operativo sarebbe stato pari a Euro 13.339 migliaia, con un incremento di Euro 312 migliaia ed un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 19,2% (+1,0 p.p. rispetto al terzo trimestre del 2019).

Asia e Oceania

Il risultato operativo (EBIT) dei primi nove mesi del 2020 è stato pari a Euro 22.854 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 938 migliaia (-3,9%), risentendo anche della variazione negativa dei tassi di cambio pari a Euro 666 migliaia. L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 18,0%, con un incremento di 1,0 p.p. rispetto ai primi nove mesi del 2019.

Qualora non fosse stato applicato il *practical expedient* introdotto dalla modifica al principio contabile IFRS 16 il risultato operativo sarebbe stato pari a Euro 21.662 migliaia, con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 17,0% (in linea rispetto ai primi nove mesi del 2019).

Con riferimento al terzo trimestre il risultato operativo (EBIT) è stato pari a Euro 14.885 migliaia con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 6.758 migliaia (+83,2%), inclusivo di una variazione negativa dei tassi di cambio pari a Euro 208 migliaia.

L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 26,8%, con un incremento rispetto al periodo comparativo di 10,3 p.p.

Qualora non fosse stato applicato il *practical expedient* introdotto dalla modifica al principio contabile IFRS 16 il risultato operativo sarebbe stato pari a Euro 14.714 migliaia, con un incremento di Euro 6.587 migliaia ed un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 26,5% (+10,0 p.p. rispetto al terzo trimestre del 2019).

Strutture Centrali

Gli oneri netti a livello di risultato operativo (EBIT) delle strutture di *Corporate* sono pari a Euro 42.452 migliaia nei primi nove mesi del 2020 (4,1% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo) con un incremento di Euro 6.596 migliaia rispetto al periodo comparativo.

Nel terzo trimestre tali oneri netti sono pari a Euro 20.770 migliaia (4,9% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo) in aumento per Euro 6.257 migliaia rispetto al periodo comparativo.

Risultato prima delle imposte

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020			Primi nove mesi 2019		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Risultato prima delle imposte	57.703	-	57.703	104.993	(18.736)	86.257

(migliaia di Euro)	III Trimestre 2020			III Trimestre 2019		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Risultato prima delle imposte	39.920	-	39.920	22.436	(12.866)	9.570

Il risultato prima delle imposte dei primi nove mesi del 2020 è stato pari a Euro 57.703 migliaia in flessione rispetto al periodo comparativo per Euro 28.554 migliaia (-33,1%) e riflette la diminuzione del risultato operativo (EBIT) sopra descritto e l'incremento degli oneri finanziari come diretta conseguenza del maggior debito lordo derivante dall'importante attività di rifinanziamento tesa a mettere in sicurezza il Gruppo attraverso la costituzione di una rilevante *headroom* di liquidità che ha consentito non solo di fronteggiare la difficile congiuntura registrata in particolare nel secondo trimestre, ma anche di mettersi al riparo da ulteriori situazioni di *lockdown* nell'eventualità di un nuovo inasprimento della pandemia. Si rimanda alla sezione dell'indebitamento finanziario netto e alle relative note al Bilancio per un approfondimento sulla nuova struttura finanziaria del Gruppo.

Si ricorda inoltre che il risultato dei primi nove mesi del 2019 è stato influenzato per Euro 18.736 migliaia dai medesimi costi di natura non ricorrente descritti in precedenza. Al netto di questa posta il decremento sarebbe stato pari a Euro 47.290 migliaia (-45,0%), con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 5,5%, in flessione di 1,5 p.p. rispetto al periodo comparativo e di 3,1 p.p. su base ricorrente.

Infine, qualora non fosse stato applicato il *practical expedient* introdotto dalla modifica al principio contabile IFRS 16, il risultato prima delle imposte sarebbe stato pari a Euro 48.294 migliaia, con un decremento di Euro 37.963 migliaia ed un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 4,6% (-2,4 p.p. rispetto ai primi nove mesi del 2019 e -3,9 p.p. su base ricorrente).

Con riferimento al solo terzo trimestre il risultato prima delle imposte è pari a Euro 39.920 migliaia con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 30.350 migliaia (+317,1%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 9,3% (+6,9 p.p. rispetto al periodo comparativo).

Si ricorda che il risultato del terzo trimestre 2019 è stato influenzato per Euro 12.866 migliaia dai medesimi costi di natura non ricorrente descritti in precedenza. Al netto di questa posta l'incremento sarebbe stato pari a Euro 17.484 migliaia (+77,9%), con un miglioramento

dell'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni di +3,6 p.p. rispetto al periodo precedente.

Qualora non fosse stato applicato il *practical expedient* il risultato prima delle imposte sarebbe stato pari a Euro 37.553 migliaia, con un incremento di Euro 27.983 migliaia ed un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari all'8,8% (+6,3 p.p. rispetto al terzo trimestre del 2019 e +3,1 p.p. su base ricorrente).

Risultato netto del Gruppo

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020			Primi nove mesi 2019		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Risultato netto del Gruppo	41.107	-	41.107	75.682	(14.019)	61.663

(migliaia di Euro)	III Trimestre 2020			III Trimestre 2019		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Risultato netto del Gruppo	28.531	-	28.531	16.320	(9.148)	7.172

Il risultato netto del Gruppo dei primi nove mesi del 2020 è stato pari a Euro 41.107 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 20.556 migliaia (-33,3%) ed un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni che si è attestata al 3,9% (-1,1 p.p. rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Tale flessione è sostanzialmente allineata a quella del risultato prima delle imposte commentato al precedente paragrafo: il *tax rate* del periodo si è attestato al 28,7% rispetto al 28,5% registrato nel periodo comparativo.

Si ricorda che il risultato dell'anno precedente è stato influenzato per Euro 14.019 migliaia dai medesimi costi di natura non ricorrente descritti in precedenza al netto del relativo effetto fiscale. Con riferimento alle sole operazioni ricorrenti, il decremento sarebbe stato pari a Euro 34.575 migliaia (-45,7%), con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni in flessione di 2,3 p.p. rispetto al periodo precedente.

Con riferimento al solo terzo trimestre il risultato netto di Gruppo è stato pari a Euro 28.531 migliaia (6,7% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni) con un sensibile incremento pari a Euro 21.359 migliaia (+297,8%) rispetto al periodo comparativo ed una marginalità in deciso miglioramento di 4,8 p.p. Al netto dei costi non ricorrenti l'incremento sarebbe stato pari a Euro 12.211 (+74,8%) con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni in miglioramento di 2,5 p.p. rispetto al periodo precedente.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Situazione patrimoniale consolidata per area geografica (*)

(migliaia di Euro)	30/09/2020				
	EMEA	America	Asia e Oceania	Elisioni	Totale
Avviamento	848.842	116.801	269.495	-	1.235.138
Patti di non concorrenza, marchi, elenchi clienti e diritti di locazione	208.793	8.641	36.106	-	253.540
Software, licenze, altre imm. immat., immobilizzazioni in corso e acconti	64.732	19.326	8.796	-	92.854
Immobilizzazioni materiali	140.486	8.876	24.512	-	173.874
Attività per diritti d'uso	356.036	15.609	37.015	-	408.660
Immobilizzazioni finanziarie	3.991	34.380	-	-	38.371
Altre attività finanziarie non correnti	28.336	490	993	-	29.819
Capitale immobilizzato	1.651.216	204.123	376.917	-	2.232.256
Rimanenze di magazzino	56.831	3.342	3.450	-	63.623
Crediti commerciali	128.507	34.211	14.303	(17.519)	159.502
Altri crediti	61.724	6.718	4.585	(7)	73.020
Attività di esercizio a breve (A)	247.062	44.271	22.338	(17.526)	296.145
Attività dell'esercizio	1.898.278	248.394	399.255	(17.526)	2.528.401
Debiti commerciali	(111.089)	(33.600)	(22.575)	17.519	(149.745)
Altri debiti	(236.568)	(17.796)	(30.232)	7	(284.589)
Fondi rischi e oneri (quota corrente)	(2.952)	(486)	-	-	(3.438)
Passività di esercizio a breve (B)	(350.609)	(51.882)	(52.807)	17.526	(437.772)
Capitale di esercizio netto (A) - (B)	(103.547)	(7.611)	(30.469)	-	(141.627)
Strumenti derivati	(6.172)	-	-	-	(6.172)
Attività per imposte differite	68.734	613	6.043	-	75.390
Passività per imposte differite	(66.385)	(17.558)	(10.590)	-	(94.533)
Fondi rischi e oneri (quota a medio-lungo termine)	(18.747)	(28.113)	(821)	-	(47.681)
Passività per benefici ai dipendenti (quota a medio-lungo termine)	(24.093)	(114)	(472)	-	(24.679)
Commissioni su finanziamenti	8.877	-	-	-	8.877
Altri debiti a medio-lungo termine	(129.533)	(7.503)	(2.280)	-	(139.316)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.380.350	143.837	338.328	-	1.862.515
Patrimonio netto del Gruppo					725.757
Patrimonio netto di terzi					965
Totale patrimonio netto					726.722
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine					1.127.151
Indebitamento finanziario netto a breve termine					(414.599)
Totale indebitamento finanziario netto					712.552
Passività per <i>leasing</i>					423.241
Totale passività per <i>leasing</i> e indebitamento finanziario netto					1.135.793
MEZZI PROPRI, PASSIVITA' PER LEASING E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO					1.862.515

(*) Le poste patrimoniali sono oggetto di analisi da parte dell'Amministratore Delegato e dal *Top Management* per area geografica senza separazione delle Strutture Centrali che restano nativamente incluse nell'area EMEA

(migliaia di Euro)	31/12/2019				
	EMEA	America	Asia e Oceania	Elisioni	Totale
Avviamento	839.802	126.418	249.291	-	1.215.511
Patti di non concorrenza, marchi, elenchi clienti e diritti di locazione	224.288	10.189	35.830	-	270.307
Software, licenze, altre imm. immat., immobilizzazioni in corso e acconti	67.386	20.068	9.747	-	97.201
Immobilizzazioni materiali	158.390	10.450	27.739	-	196.579
Attività per diritti d'uso	361.739	18.300	38.390	-	418.429
Immobilizzazioni finanziarie	3.797	41.090	-	-	44.887
Altre attività finanziarie non correnti	30.833	389	1.060	-	32.282
Capitale immobilizzato	1.686.235	226.904	362.057	-	2.275.196
Rimanenze di magazzino	55.834	4.433	4.325	-	64.592
Crediti commerciali	156.933	44.125	19.179	(15.018)	205.219
Altri crediti	64.690	6.811	7.631	(3.134)	75.998
Attività di esercizio a breve (A)	277.457	55.369	31.135	(18.152)	345.809
Attività dell'esercizio	1.963.692	282.273	393.192	(18.152)	2.621.005
Debiti commerciali	(127.909)	(40.928)	(23.571)	15.018	(177.390)
Altri debiti	(247.315)	(18.056)	(22.590)	3.134	(284.827)
Fondi rischi e oneri (quota corrente)	(3.650)	(592)	-	-	(4.242)
Passività di esercizio a breve (B)	(378.874)	(59.576)	(46.161)	18.152	(466.459)
Capitale di esercizio netto (A) - (B)	(101.417)	(4.207)	(15.026)	-	(120.650)
Strumenti derivati	(8.763)	-	-	-	(8.763)
Attività per imposte differite	73.434	3.400	4.593	-	81.427
Passività per imposte differite	(70.398)	(21.265)	(10.448)	-	(102.111)
Fondi rischi e oneri (quota a medio-lungo termine)	(17.620)	(32.406)	(264)	-	(50.290)
Passività per benefici ai dipendenti (quota a medio-lungo termine)	(24.143)	(130)	(1.008)	-	(25.281)
Commissioni su finanziamenti	1.611	-	-	-	1.611
Altri debiti a medio-lungo termine	(133.005)	(8.714)	(1.982)	-	(143.701)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.405.934	163.582	337.922	-	1.907.438
Patrimonio netto del Gruppo					695.031
Patrimonio netto di terzi					1.084
Totale patrimonio netto					696.115
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine					752.648
Indebitamento finanziario netto a breve termine					34.050
Totale indebitamento finanziario netto					786.698
Passività per <i>leasing</i>					424.625
Totale passività per <i>leasing</i> e indebitamento finanziario netto					1.211.323
MEZZI PROPRI, PASSIVITA' PER LEASING E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO					1.907.438

Capitale immobilizzato

Il capitale immobilizzato al 30 settembre 2020 è pari a Euro 2.232.256 migliaia con un decremento di Euro 42.940 migliaia rispetto al valore di Euro 2.275.196 migliaia registrato al 31 dicembre 2019.

Le variazioni del periodo sono dovute a (i) investimenti operativi per Euro 30.682 migliaia; (ii) attività per diritti d'uso dei beni in locazione acquisiti nel periodo per Euro 57.501 migliaia; (iii) incrementi per acquisizioni pari a Euro 55.221 migliaia; (iv) ammortamenti e svalutazioni per Euro 148.692 migliaia che includono gli ammortamenti relativi alle attività per diritti d'uso dei beni in locazione di cui sopra; (v) ad altre variazioni negative di Euro 37.652 migliaia principalmente dovute a oscillazioni negative dei tassi di cambio.

La tabella che segue mostra la ripartizione del capitale immobilizzato netto per area geografica.

(migliaia di Euro)	30/09/2020	31/12/2019	Variazione	
EMEA	Avviamento	848.842	839.802	9.040
	Patti di non concorrenza, marchi, elenchi clienti e diritti di affitto	208.793	224.288	(15.495)
	Software, licenze, altre imm. imm., in corso e acconti	64.732	67.386	(2.654)
	Immobilizzazioni materiali	140.486	158.390	(17.904)
	Attività per diritti d'uso	356.036	361.739	(5.703)
	Immobilizzazioni finanziarie	3.991	3.797	194
	Altre attività finanziarie non correnti	28.336	30.833	(2.497)
	Capitale immobilizzato	1.651.216	1.686.235	(35.019)
America	Avviamento	116.801	126.418	(9.617)
	Patti di non concorrenza, marchi, elenchi clienti e diritti di affitto	8.641	10.189	(1.548)
	Software, licenze, altre imm. imm., in corso e acconti	19.326	20.068	(742)
	Immobilizzazioni materiali	8.876	10.450	(1.574)
	Attività per diritti d'uso	15.609	18.300	(2.691)
	Immobilizzazioni finanziarie	34.380	41.090	(6.710)
	Altre attività finanziarie non correnti	490	389	101
	Capitale immobilizzato	204.123	226.904	(22.781)
Asia e Oceania	Avviamento	269.495	249.291	20.204
	Patti di non concorrenza, marchi, elenchi clienti e diritti di affitto	36.106	35.830	276
	Software, licenze, altre imm. imm., in corso e acconti	8.796	9.747	(951)
	Immobilizzazioni materiali	24.512	27.739	(3.227)
	Attività per diritti d'uso	37.015	38.390	(1.375)
	Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
	Altre attività finanziarie non correnti	993	1.060	(67)
	Capitale immobilizzato	376.917	362.057	14.860

Europa, Medio Oriente e Africa

Il capitale immobilizzato al 30 settembre 2020 è pari a Euro 1.651.216 migliaia con un decremento di Euro 35.019 migliaia rispetto al valore di Euro 1.686.235 migliaia registrato al 31 dicembre 2019.

Tale variazione è dovuta a:

- incrementi per acquisizioni effettuate nel periodo per Euro 15.254 migliaia;
- investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 10.832 migliaia, relativi principalmente all'apertura di negozi e al rinnovamento di quelli esistenti;
- investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 10.934 migliaia, relativi essenzialmente al nuovo sistema ERP cloud di *business transformation* per le funzioni di *backoffice* (Risorse Umane, *Procurement* e Amministrazione e Finanza) e a nuove implementazioni in sistemi CRM, di *digital marketing*;
- attività per diritti d'uso dei beni in locazione acquisiti nel periodo per Euro 51.731 migliaia;
- ammortamenti e svalutazioni per Euro 117.583 migliaia che includono gli ammortamenti relativi alle attività per diritti d'uso di cui sopra;
- altre variazioni negative per Euro 6.187 migliaia principalmente relative a variazioni negative dei tassi di cambio.

America

Il capitale immobilizzato al 30 settembre 2020 è pari a Euro 204.123 migliaia con un decremento di Euro 22.781 migliaia rispetto al valore di Euro 226.904 migliaia registrato al 31 dicembre 2019.

Tale variazione è dovuta a:

- investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 577 migliaia;
- investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 4.285 migliaia;
- attività per diritti d'uso dei beni in locazione acquisiti nell'anno per Euro 1.551 migliaia;
- ammortamenti per Euro 8.831 migliaia che includono gli ammortamenti relativi alle attività per diritti d'uso di cui sopra;
- altre variazioni negative per Euro 20.363 migliaia relative principalmente a oscillazioni negative dei tassi di cambio.

Asia e Oceania

Il capitale immobilizzato al 30 settembre 2020 è pari a Euro 376.917 migliaia con un incremento di Euro 14.860 migliaia rispetto al valore di Euro 362.057 migliaia registrato al 31 dicembre 2019.

Tale incremento è dovuto a:

- investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 2.558 migliaia;
- investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 1.496 migliaia;
- attività per diritti d'uso dei beni in locazione acquisiti nell'anno per Euro 4.219 migliaia;
- ammortamenti per Euro 22.278 migliaia che includono gli ammortamenti relativi alle attività per diritti d'uso di cui sopra;
- incrementi per acquisizioni effettuate nel periodo per Euro 39.967 migliaia;

- altre variazioni negative per Euro 11.102 migliaia relative principalmente a oscillazioni negative dei tassi di cambio.

Capitale investito netto

Il capitale investito netto al 30 settembre 2020 è pari a Euro 1.862.515 migliaia con un decremento di Euro 44.923 migliaia rispetto al valore di Euro 1.907.438 migliaia registrato al 31 dicembre 2019.

Tale decremento è derivato dalla variazione del capitale immobilizzato sopra descritta al quale si aggiunge una variazione negativa del capitale circolante.

La tabella che segue mostra la ripartizione del capitale investito netto per area geografica.

(migliaia di Euro)	30/09/2020	31/12/2019	Variazione
EMEA	1.380.350	1.405.934	(25.584)
America	143.837	163.582	(19.745)
Asia e Oceania	338.328	337.922	406
Totale	1.862.515	1.907.438	(44.923)

Europa, Medio Oriente e Africa

Il capitale investito netto al 30 settembre 2020 è pari a Euro 1.380.350 migliaia con un decremento di Euro 25.584 migliaia rispetto al valore di Euro 1.405.934 migliaia registrato al 31 dicembre 2019.

Tale decremento è derivato dalla variazione del capitale immobilizzato sopra descritta parzialmente compensata da una variazione positiva del capitale circolante.

Le operazioni di cessione pro-soluto effettuate nel semestre hanno riguardato crediti commerciali per un valore nominale di Euro 50.102 migliaia (Euro 74.307 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente).

America

Il capitale investito netto al 30 settembre 2020 è pari a Euro 143.837 migliaia con un decremento di Euro 19.745 migliaia rispetto al valore di Euro 163.582 migliaia registrato al 31 dicembre 2019. Tale decremento è derivato dalla variazione del capitale immobilizzato sopra descritta parzialmente compensata da una variazione positiva del capitale circolante.

Asia e Oceania

Il capitale investito netto al 30 settembre 2020 è pari a Euro 338.328 migliaia con un incremento di Euro 406 migliaia rispetto al valore di Euro 337.922 migliaia registrato al 31 dicembre 2019.

La variazione del capitale immobilizzato sopra descritta è stata quasi interamente compensata da una variazione negativa del capitale circolante.

Indebitamento finanziario netto

(migliaia di Euro)	30/09/2020	31/12/2019	Variazione
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	1.127.151	752.648	374.503
Indebitamento finanziario netto a breve termine	48.031	172.421	(124.390)
Disponibilità liquide	(462.630)	(138.371)	(324.259)
Indebitamento finanziario netto	712.552	786.698	(74.146)
Passività per <i>leasing</i> – quota corrente	84.735	81.585	3.150
Passività per <i>leasing</i> – quota non corrente	338.506	343.040	(4.534)
Passività per <i>leasing</i>	423.241	424.625	(1.384)
Totale passività per <i>leasing</i> e indebitamento finanziario netto	1.135.793	1.211.323	(75.530)
Patrimonio netto di Gruppo	725.757	695.031	30.726
Patrimonio netto di terzi	965	1.084	(119)
Patrimonio netto	726.722	696.115	30.607
Rapporto indebitamento/patrimonio netto di Gruppo	0,98	1,13	
Rapporto indebitamento/patrimonio netto	0,98	1,13	
Rapporto indebitamento/EBITDA	1,89	1,90	

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2020, ad esclusione delle passività per *leasing*, ammonta a Euro 712.552 migliaia con un decremento di Euro 74.146 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019.

Amplifon, che aveva iniziato a rifinanziare con largo anticipo già all'inizio del mese di febbraio le prossime scadenze del debito con l'emissione di un *Eurobond* a sette anni ammontante a 350 milioni, in un periodo che ha risentito profondamente della pandemia Covid-19, ha posto in essere una serie di iniziative ed azioni che hanno consentito di gestire al meglio la posizione finanziaria del Gruppo, rafforzandone ulteriormente la struttura e la solidità. In particolare:

- è stato deliberato di non procedere ad alcuna distribuzione di dividendi agli azionisti, accantonando a riserva l'intero ammontare dell'utile eccezionale registrato nel 2019;
- sono state poste in essere una serie di misure di contenimento di costi, riduzione e ridefinizione degli investimenti, sospensione delle attività di M&A, rapido ricorso a tutti gli strumenti messi a disposizione dalle varie autorità governative ed altre iniziative gestionali e di gestione del capitale circolante che hanno consentito di raggiungere un *free cash flow* pari a Euro 127.076 migliaia (Euro 68.627 migliaia nei primi nove mesi dell'esercizio precedente). Si ricorda poi che nel corso del terzo trimestre, non appena le condizioni esterne lo hanno consentito, il Gruppo è tornato a reinvestire nel proprio *business*;
- è stata ulteriormente rafforzata la struttura finanziaria e la posizione di liquidità del Gruppo:
 - sono stati rinegoziati ed estesi al 2024-2025 finanziamenti bilaterali in essere per Euro 180 milioni originariamente scadenti nel 2021-2022, incrementandone al tempo stesso l'ammontare di ulteriori 80 milioni di Euro;

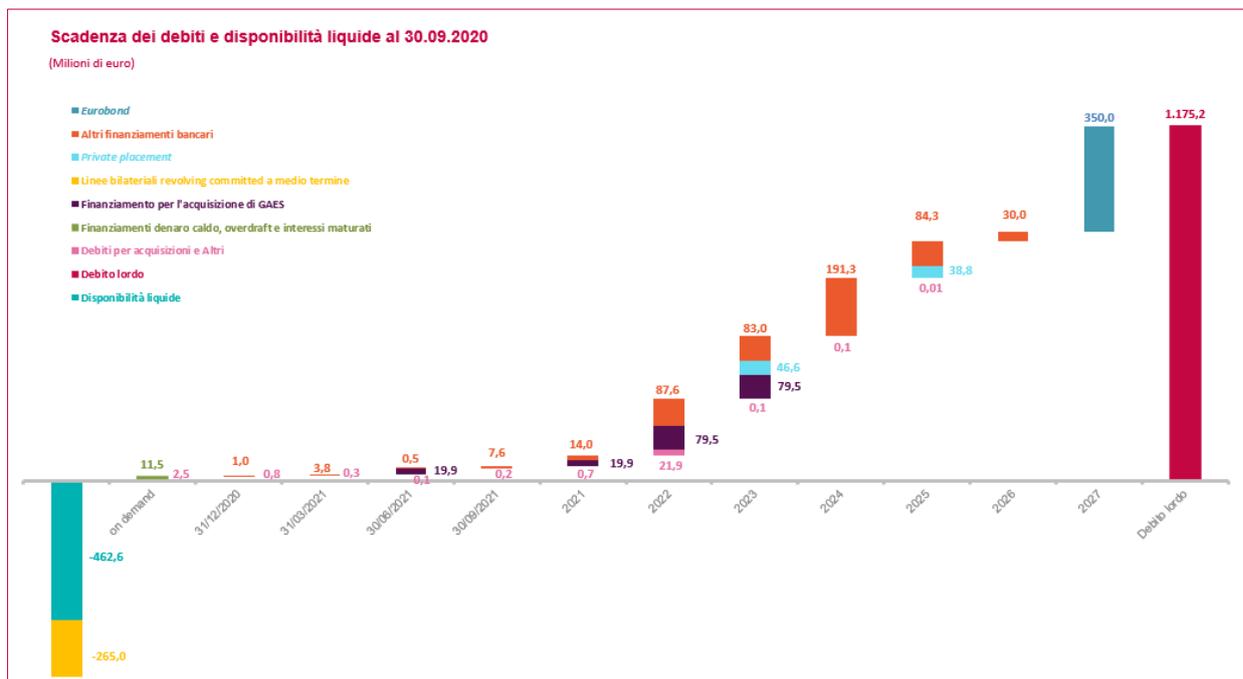
- sono stati stipulati ulteriori finanziamenti a lungo termine per Euro 203 milioni scadenti tra il 2023 ed il 2025;
- sono stati richiesti ed ottenuti finanziamenti governativi legati all'emergenza Covid-19 per Euro 35,5 milioni di cui Euro 30,5 milioni erogati (30 milioni in Francia e 0,5 milioni in Svizzera) ed Euro 5 milioni disponibili (interamente in Svizzera);
- sono state stipulate nuove linee di credito irrevocabili a lungo termine (scadenti nel 2024 e 2025) per Euro 65 milioni e sono stati estesi sino al 2025 linee in precedenza scadenti nel 2021 per Euro 60 milioni.

Al 30 settembre il Gruppo può contare su disponibilità liquide pari ad Euro 462.630 migliaia a fronte di un indebitamento finanziario netto complessivo che, ad esclusione delle passività per *leasing*, è pari a Euro 712.552 migliaia.

La componente a medio lungo termine del debito è pari a Euro 1.127.151 migliaia dei quali Euro 22.428 migliaia si riferiscono a debiti per pagamenti differiti a lungo termine sulle acquisizioni effettuate. L'incremento del periodo di Euro 374.503 migliaia è relativo agli effetti delle operazioni di rafforzamento della struttura finanziaria sopra descritte al netto di rimborsi di quote del prestito sindacato per l'acquisizione di GAES per circa 305 milioni di Euro.

La componente a breve termine del debito è pari a Euro 48.031 migliaia e registra un decremento pari a Euro 124.390 migliaia, principalmente legato al rimborso delle linee di denaro caldo tirate al 31 dicembre 2019, effettuato con parte della nuova liquidità derivante dalle operazioni sopra descritte, ed include: la quota a breve del prestito sindacato per l'acquisizione di GAES (Euro 19.875 migliaia), la quota a breve di altri finanziamenti bancari a lungo termine (Euro 12.845 migliaia), i ratei interessi sui finanziamenti bancari, sull'*Eurobond* e sul *private placement* (Euro 2.158 migliaia) e la miglior stima dei debiti per pagamenti differiti su acquisizioni (Euro 3.077 migliaia).

Il grafico sotto riportato evidenzia le scadenze del debito raffrontate con le disponibilità liquide pari a Euro 463 milioni e le linee di credito irrevocabili il cui ammontare non ancora utilizzato è pari a complessivi Euro 265 milioni. Le altre linee di credito disponibili ammontano a Euro 221 milioni.



Gli interessi passivi sostenuti a fronte dei debiti finanziari al 30 settembre 2020 sono pari a Euro 13.579 migliaia, rispetto al dato di Euro 11.020 migliaia al 30 settembre 2019.

Gli interessi passivi sui *leases* contabilizzati in base all'IFRS 16 sono pari ad Euro 7.930 migliaia rispetto a 8.516 migliaia al 30 settembre 2019.

Gli interessi attivi da depositi bancari al 30 settembre 2020 sono pari a Euro 131 migliaia, rispetto al dato di Euro 101 migliaia al 30 settembre 2019.

Le ragioni delle variazioni della posizione finanziaria netta sono illustrate al successivo paragrafo sul rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

Lo schema di rendiconto finanziario riclassificato espone la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo.

Negli schemi di bilancio è inserito il rendiconto finanziario basato sulle disponibilità liquide come previsto dal Principio Contabile IAS 7 che evidenzia la variazione delle stesse tra inizio e fine periodo.

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020	Primi nove mesi 2019
ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato di Gruppo	41.107	61.663
Risultato di Terzi	12	30
<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>		
- delle immobilizzazioni immateriali	45.493	42.593
- delle immobilizzazioni materiali	35.685	30.736
- delle attività per diritti d'uso	67.515	64.936
Totale ammortamenti e svalutazioni	148.693	138.265
Accantonamenti, altre poste non monetarie e plusvalenze/minusvalenze da alienazione	13.374	27.515
Quota di risultato di società collegate	404	(217)
Proventi e oneri finanziari	21.557	19.933
Imposte correnti e differite	16.584	24.564
<i>Variazioni di attività e passività:</i>		
- Utilizzi fondi	(7.033)	(6.574)
- (Incremento) decremento delle rimanenze	(2.802)	(7.179)
- Decremento (aumento) dei crediti commerciali	41.527	(10.705)
- Aumento (decremento) dei debiti commerciali	(26.025)	(9.832)
- Variazione degli altri crediti e altri debiti	(7.320)	(3.247)
Totale variazioni di attività e passività	(1.653)	(37.537)
Dividendi incassati	-	127
Interessi passivi netti	(19.654)	(17.501)
Imposte pagate	(15.000)	(29.833)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'esercizio prima della variazione delle passività per leasing	205.424	187.009
Pagamento quota capitale dei debiti per leasing	(50.278)	(59.647)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'esercizio	155.146	127.362
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:		
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(16.715)	(23.117)
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(13.967)	(37.517)
Prezzo realizzato dalla cessione di immobilizzazioni	2.612	1.899
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'investimento operative	(28.070)	(58.735)
Flusso monetario generato da attività di esercizio e di investimento operative (Free Cash Flow)	127.076	68.627
Aggregazioni di imprese (*)	(41.947)	(53.008)
(Acquisto) cessione di altre partecipazioni e titoli	-	3
Flusso monetario netto generato da attività di investimento da acquisizioni	(41.947)	(53.005)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'investimento	(70.017)	(111.740)

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020	Primi nove mesi 2019
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:		
Commissioni pagate su finanziamenti a medio lungo termine	(7.533)	-
Altre attività non correnti	(73)	(33)
Dividendi distribuiti	-	(30.939)
Aumenti (rimborsi) di capitale, contribuzioni di terzi nelle controllate e dividendi pagati a terzi dalle controllate	(272)	(53)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(7.878)	(31.025)
Variazioni dell'indebitamento finanziario netto	77.251	(15.403)
Indebitamento netto all'inizio dell'esercizio	(786.698)	(840.856)
Effetto sulla posizione finanziaria netta della dismissione di attività	-	-
Effetto sulla posizione finanziaria netta della variazione nei cambi	(3.105)	(492)
Variazioni dell'indebitamento netto	77.251	(15.403)
Indebitamento netto alla fine del periodo	(712.552)	(856.751)

(*) La voce si riferisce ai flussi di cassa netti assorbiti dalle acquisizioni dei rami aziendali e delle partecipazioni

La variazione complessiva dell'indebitamento finanziario netto è pari a Euro 77.251 migliaia ed è dovuta:

- Alle seguenti attività d'investimento:
 - spese per investimenti operativi in immobilizzazioni materiali e immateriali per un ammontare di Euro 30.682 migliaia e relative essenzialmente al nuovo sistema di *business transformation* per le funzioni di *backoffice* (Risorse Umane, *Procurement* e Amministrazione e Finanza), a investimenti in sistemi CRM, di *digital marketing* e ad aperture di nuovi *store*, attività di rinnovamento e riposizionamento dei negozi in base alla nuova *brand image* di Amplifon.
A partire dal mese di marzo e a seguito dell'emergenza Covid-19 tutti gli investimenti non essenziali sono stati sospesi mentre nel terzo trimestre il Gruppo ha riattivato importanti progetti di crescita a livello *corporate*;
 - investimenti per acquisizioni per Euro 41.947 migliaia comprensivi della posizione finanziaria netta acquisita e della miglior stima della variazione netta degli *earn-out* dipendenti dal raggiungimento di obiettivi di fatturato e redditività da corrispondersi nei prossimi anni. Dopo l'acquisizione di Attune Hearing Pty (Australia) effettuata all'inizio del mese di febbraio anche gli investimenti per acquisizioni hanno subito una sospensione temporanea a partire dal mese di marzo;
 - introiti netti per cessione di immobilizzazioni per Euro 2.612 migliaia.
- Alle seguenti attività di esercizio:
 - spese per interessi passivi sui debiti finanziari e altri oneri finanziari netti per Euro 19.654 migliaia;
 - pagamento di imposte per Euro 15.000 migliaia, beneficiando delle dilazioni di pagamento concesse per l'emergenza Covid-19 dalle diverse autorità governative;
 - pagamento delle quote capitale dei debiti per *leasing* per Euro 50.278 migliaia, dopo aver beneficiato di una riduzione per concessioni e differimenti a seguito di rinegoziazione sui contratti di locazione per l'emergenza Covid-19 pari a circa Euro 13.332 migliaia;

- al flusso di cassa generato dalla gestione corrente pari a Euro 240.078 migliaia. Si riporta che quest'ultimo, a fronte del calo delle vendite che ha inevitabilmente inciso sulla capacità di generazione di cassa, ha beneficiato delle azioni di massimizzazione del *cash flow* messe in atto dal Gruppo e ha altresì beneficiato di Euro 65.250 migliaia tra contributi pubblici sul costo lavoro ed altri incentivi a parziale compensazione del calo dei ricavi conseguente alle misure di *lockdown*, posticipi di pagamenti fiscali e contributivi e minori pagamenti relativi ai contratti di locazione. Tuttavia, tali benefici sono stati parzialmente compensati da una maggiore uscita di cassa legata all'emergenza pandemica di circa Euro 8.720 migliaia (in particolare per dispositivi per protezione individuale e sanificazione e per il costo del personale di negozi chiusi su cui non si sono potuti attivare piani di *social plan*).
- Ad attività di finanziamento, per negativi Euro 7.878, sostanzialmente relative al pagamento delle commissioni a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario (*Eurobond 2020-2027*) e delle nuove linee di finanziamento (per Euro 7.533 migliaia). I dividendi pagati a terzi dalle controllate sono ammontati ad Euro 272 migliaia.

L'indebitamento netto ha altresì risentito dell'impatto negativo delle oscillazioni dei tassi di cambio per Euro 3.105 migliaia.

Nel corso dei primi nove mesi del 2020 si è registrato sul *cash flow* del periodo un impatto negativo delle operazioni non ricorrenti per Euro 1.372 migliaia dovuto ai costi relativi all'integrazione di GAES per attività effettuate nel corso del 2019.

ACQUISIZIONI DI SOCIETA' E RAMI D'AZIENDA

Prima della temporanea sospensione delle acquisizioni a partire dal mese di marzo al fine di proteggere il *cash flow* dagli impatti finanziari dell'emergenza Covid-19, era proseguita la crescita per via esterna del Gruppo che nel corso dei primi nove mesi del 2020 ha acquisito 83 punti vendita per un investimento complessivo pari a Euro 41.947 migliaia, comprensivo della posizione finanziaria netta acquisita, della miglior stima della variazione netta degli *earn-out* dipendenti dal raggiungimento di obiettivi di fatturato e redditività da corrispondersi nei prossimi anni.

Complessivamente nei primi nove mesi:

- in Francia sono stati acquistati 5 punti vendita;
- in Germania sono stati acquistati 12 punti vendita;
- in Belgio sono stati rilevati 6 punti vendita in precedenza appartenenti al canale indiretto;
- in Australia l'acquisizione di Attune Hearing Pty Ltd ha portato all'interno del Gruppo 54 nuovi punti vendita;
- In Cina sono stati acquistati 6 punti vendita.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli attuali sviluppi della pandemia in molte aree del mondo limitano la visibilità nei prossimi mesi e richiedono un certo livello di cautela.

Con riferimento ai ricavi, la crescita rispetto all'anno precedente, iniziata a partire dal mese di luglio, è proseguita anche nel corso di ottobre. La *performance* di novembre e dicembre dipenderà dal livello delle misure restrittive che verranno poste in essere dai diversi Governi.

Per quanto riguarda la profittabilità la Società prevede di continuare a trarre beneficio dalle azioni implementate sin dal secondo trimestre.

Infine, la Società rimane fiduciosa anche per il futuro, sia in termini di fatturato che di redditività, grazie alla resilienza del proprio *business*, agli invariati fondamentali del settore e agli inalterati comportamenti dei consumatori, nonché alla forza del proprio posizionamento competitivo e alla capacità di esecuzione sia in contesti di crescita che in contesti sfidanti come quello attuale.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE DI COMMENTO

AL 30 SETTEMBRE 2020

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(migliaia di Euro)		30/09/2020	31/12/2019	Variazione
ATTIVO				
Attività non correnti				
Avviamento	Nota 3	1.235.138	1.215.511	19.627
Immobilizzazioni immateriali a vita definita	Nota 4	346.394	367.508	(21.114)
Immobilizzazioni materiali	Nota 5	173.874	196.579	(22.705)
Attività per diritti d'uso	Nota 6	408.660	418.429	(9.769)
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		1.907	2.314	(407)
Strumenti di copertura		8.659	8.153	506
Attività per imposte differite		75.390	81.427	(6.037)
Attività per costi contrattuali differiti		7.043	7.339	(296)
Altre attività		59.240	67.516	(8.276)
Totale attività non correnti		2.316.305	2.364.776	(48.471)
Attività correnti				
Rimanenze		63.623	64.592	(969)
Crediti verso clienti		159.502	205.219	(45.717)
Attività per costi contrattuali differiti		4.238	4.386	(148)
Altri crediti		68.722	71.553	(2.831)
Strumenti di copertura		-	2.201	(2.201)
Altre attività finanziarie		85	240	(155)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Nota 8	462.630	138.371	324.259
Totale attività correnti		758.800	486.562	272.238
TOTALE ATTIVO		3.075.105	2.851.338	223.767

(migliaia di Euro)		30/09/2020	31/12/2019	Variazione
PASSIVO				
Patrimonio netto				
Capitale sociale	Nota 7	4.528	4.528	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		202.712	202.712	-
Azioni proprie		(17.363)	(29.131)	11.768
Altre riserve		(47.201)	(24.669)	(22.532)
Utile (perdite) portati a nuovo		541.974	432.925	109.049
Utile (perdita) dell'esercizio		41.107	108.666	(67.559)
Patrimonio netto del Gruppo		725.757	695.031	30.726
Patrimonio netto di Terzi		965	1.084	(119)
Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi		726.722	696.115	30.607
Passività non correnti				
Passività finanziarie	Nota 9	1.106.586	750.719	355.867
Passività per <i>leasing</i>	Nota 10	338.506	343.040	(4.534)
Fondi per rischi e oneri		47.681	50.290	(2.609)
Passività per benefici ai dipendenti		24.679	25.281	(602)
Strumenti di copertura		6.249	4.290	1.959
Passività per imposte differite		94.533	102.111	(7.578)
Debiti per acquisizioni		22.428	13.527	8.901
Passività contrattuali		130.230	135.052	(4.822)
Altri debiti		9.086	8.649	437
Totale passività non correnti		1.779.978	1.432.959	347.019
Passività correnti				
Debiti verso fornitori		149.745	177.390	(27.645)
Debiti per acquisizioni		3.078	10.245	(7.167)
Passività contrattuali		87.951	97.725	(9.774)
Debiti tributari		52.362	40.334	12.028
Altre passività		143.432	146.223	(2.791)
Strumenti di copertura		-	28	(28)
Fondi per rischi e oneri		3.438	4.242	(804)
Passività per benefici ai dipendenti		843	545	298
Passività finanziarie	Nota 9	42.821	163.947	(121.126)
Passività per <i>leasing</i>	Nota 10	84.735	81.585	3.150
Totale passività correnti		568.405	722.264	(153.859)
TOTALE PASSIVO		3.075.105	2.851.338	223.767

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di Euro)		Primi nove mesi 2020			Primi nove mesi 2019			Variazione
		Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Nota 11	1.042.122	-	1.042.122	1.224.741	-	1.224.741	(182.619)
Costi operativi		(826.925)	-	(826.925)	(963.216)	(18.372)	(981.588)	154.663
Altri proventi e costi		13.160	-	13.160	1.085	-	1.085	12.075
Margine operativo lordo (EBITDA)		228.357	-	228.357	262.610	(18.372)	244.238	(15.881)
Ammortamenti e svalutazioni								
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Nota 4	(45.480)	-	(45.480)	(42.110)	-	(42.110)	(3.370)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Nota 5	(35.065)	-	(35.065)	(30.047)	(166)	(30.213)	(4.852)
Ammortamento delle attività per diritti d'uso	Nota 6	(67.515)	-	(67.515)	(64.936)	-	(64.936)	(2.579)
Ripristini (svalutazioni) di valore di attività non correnti		(633)	-	(633)	(808)	(198)	(1.006)	373
		(148.693)	-	(148.693)	(137.901)	(364)	(138.265)	(10.428)
Risultato operativo		79.664	-	79.664	124.709	(18.736)	105.973	(26.309)
Proventi, oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie								
Quota risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto e plus/minusvalenze su cessioni di partecipazioni		(404)	-	(404)	217	-	217	(621)
Altri proventi, oneri, rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie		(34)	-	(34)	3	-	3	(37)
Interessi attivi e passivi		(13.448)	-	(13.448)	(10.918)	-	(10.918)	(2.530)
Interessi passivi su debiti per <i>leasing</i>		(7.930)	-	(7.930)	(8.521)	-	(8.521)	591
Altri proventi e oneri finanziari		(705)	-	(705)	(260)	-	(260)	(445)
Differenze cambio attive e passive		554	-	554	108	-	108	446
Utile (perdita) da attività valutate al <i>fair value</i>		6	-	6	(345)	-	(345)	351
		(21.961)	-	(21.961)	(19.716)	-	(19.716)	(2.245)
Risultato prima delle imposte		57.703	-	57.703	104.993	(18.736)	86.257	(28.554)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite	Nota 12							
Imposte correnti		(20.194)	-	(20.194)	(37.618)	4.717	(32.901)	12.707
Imposte differite		3.610	-	3.610	8.337	-	8.337	(4.727)
		(16.584)	-	(16.584)	(29.281)	4.717	(24.564)	7.980
Risultato economico del Gruppo e di Terzi		41.119	-	41.119	75.712	(14.019)	61.693	(20.574)
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi		12	-	12	30	-	30	(18)
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		41.107	-	41.107	75.682	(14.019)	61.663	(20.556)

Utile (perdita) per azione (Euro per azione)	Nota 14	Primi nove mesi 2020	Primi nove mesi 2019
Utile (perdita) per azione:			
- base		0,18391	0,27839
- diluito		0,18175	0,27309

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020	Primi nove mesi 2019
Risultato netto del periodo	41.119	61.693
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Rimisurazione sui piani a benefici definiti	1.715	(1.730)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(458)	312
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (A)	1.257	(1.418)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili/(perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	2.483	(1.441)
Utili/(perdite) derivanti da <i>Foreign Currency Basis Spread</i> su strumenti derivati	137	170
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(25.196)	3.180
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(629)	305
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B)	(23.205)	2.214
Totale altri utili (perdite) consolidati complessivi (A)+(B)	(21.948)	796
Utile (perdita) complessivo del periodo	19.171	62.489
Attribuibile a Gruppo	19.271	62.359
Attribuibile a Terzi	(100)	130

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva azioni proprie	Riserva stock option e stock grant
Saldo al 1° gennaio 2019	4.527	202.565	934	3.636	(50.933)	34.569
Destinaz. del ris.econ. dell'es. 2018						
Aumento di capitale	1	147				
Azioni proprie						
Distribuzione dividendi						
Costo figurativo stock option e stock grant						11.106
Altre variazioni					20.099	(14.147)
Utile/(perdita) complessivo del periodo						
- Hedge accounting						
- Utili/(perdite) attuariali						
- Differenza di conversione						
- Risultato econ. al 30 settembre 2019						
Saldo al 30 settembre 2019	4.528	202.712	934	3.636	(30.834)	31.528

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva azioni proprie	Riserva stock option e stock grant
Saldo al 1° gennaio 2020	4.528	202.712	934	3.636	(29.131)	34.963
Destinaz. del ris.econ. dell'es. 2019						
Aumento di capitale						
Azioni proprie						
Distribuzione dividendi						
Costo figurativo stock option e stock grant						12.499
Altre variazioni					11.768	(13.195)
- Stock Grant					11.768	(13.195)
- altre variazioni						
Utile/(perdita) complessivo del periodo						
- Hedge accounting						
- Utili/(perdite) attuariali						
- Differenza di conversione						
- Risultato economico al 30 settembre 2020						
Saldo al 30 settembre 2020	4.528	202.712	934	3.636	(17.363)	34.267

Riserva da cash flow hedge	Riserva Foreign Curr. Basis Spread	Utili/(perdite) attuariali	Utili esercizi precedenti	Differenza conversione valuta	Risultato dell'esercizio Utile/(perdita)	Totale patrimonio del Gruppo	Patrimonio netto di azionisti Terzi	Totale patrimonio netto
(8.012)	-	(7.123)	362.503	(48.190)	100.443	594.919	1.028	595.947
			100.443		(100.443)	-		-
						148		148
						-		-
			(30.939)			(30.939)		(30.939)
						11.106		11.106
689	(689)		(8.059)			(2.107)	93	(2.014)
(1.095)	129	(1.418)		3.080	61.663	62.359	130	62.489
(1.095)	129					(966)		(966)
		(1.418)				(1.418)		(1.418)
				3.080		3.080	100	3.180
					61.663	61.663	30	61.693
(8.418)	(560)	(8.541)	423.948	(45.110)	61.663	635.486	1.251	636.737

Riserva da cash flow hedge	Riserva Foreign Curr. Basis Spread	Utili/(perdite) attuariali	Utili esercizi precedenti	Differenza conversione valuta	Risultato dell'esercizio Utile/(perdita)	Totale patrimonio del Gruppo	Patrimonio netto di azionisti Terzi	Totale patrimonio netto
(5.462)	(748)	(11.048)	432.925	(46.944)	108.666	695.031	1.084	696.115
			108.666		(108.666)	-		-
						-		-
						-		-
						12.499		12.499
			383			(1.044)	(19)	(1.063)
			1.427			-		-
			(1.044)			(1.044)	(19)	(1.063)
1.887	104	1.257		(25.084)	41.107	19.271	(100)	19.171
1.887	104					1.991		1.991
		1.257				1.257		1.257
				(25.084)		(25.084)	(112)	(25.196)
					41.107	41.107	12	41.119
(3.575)	(644)	(9.791)	541.974	(72.028)	41.107	725.757	965	726.722

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020	Primi nove mesi 2019
ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato dell'esercizio	41.119	61.693
<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>		
- delle immobilizzazioni immateriali	45.493	42.593
- delle immobilizzazioni materiali	35.685	30.736
- dei diritti d'uso su beni in locazione	67.515	64.936
- degli avviamenti	-	-
Accantonamenti, altre poste non monetarie e (plusvalenze) minusvalenze da alienazione	13.374	27.515
Quota di risultato di società collegate	404	(217)
Proventi e oneri finanziari	21.557	19.933
Imposte correnti, differite e anticipate	16.584	24.564
Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale circolante	241.731	271.753
Utilizzi di fondi	(7.033)	(6.574)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(2.802)	(7.179)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	41.527	(10.705)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(26.025)	(9.832)
Variazione degli altri crediti e altri debiti	(7.320)	(3.247)
Totale variazioni di attività e passività	(1.653)	(37.537)
Dividendi incassati	-	127
Interessi incassati (pagati)	(15.051)	(17.145)
Imposte pagate	(15.000)	(29.833)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di esercizio (A)	210.027	187.365
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:		
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(16.715)	(23.117)
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(13.967)	(37.517)
Prezzo realizzato dalla cessione di immobilizzazioni	2.612	1.899
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento operative (B)	(28.070)	(58.735)
Acquisto di partecipazioni in società controllate e di rami aziendali	(44.830)	(54.065)
Incremento (decremento) di debiti per acquisizioni	1.115	924
(Acquisto) cessione altre partecipazioni e titoli	-	3
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'investimento da acquisizioni (C)	(43.715)	(53.138)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'investimento (B+C)	(71.785)	(111.873)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:		
Incremento (decremento) debiti finanziari	244.058	51.556
(Incremento) decremento crediti finanziari	-	(3.654)
Strumenti derivati di copertura e altre attività non correnti	(705)	-
Commissioni pagate su finanziamenti a medio lungo termine	(7.533)	-
Pagamento quota capitale dei debiti per <i>leasing</i>	(50.278)	(59.647)
Altre attività e passività non correnti	632	(33)
Distribuzione dividendi	-	(30.939)
Aumenti di capitale, contribuzioni di terzi e dividendi pagati a terzi dalle controllate	(272)	(53)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento (D)	185.902	(42.770)
Flussi di disponibilità liquide (A+B+C+D)	324.144	32.722

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020	Primi nove mesi 2019
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	138.371	89.915
Effetto sulle disponibilità liquide della variazione nei cambi	(2.768)	1.551
Disponibilità liquide acquisite	2.883	1.057
Flussi di disponibilità liquide	324.144	32.722
Disponibilità liquide a fine periodo	462.630	125.245

I rapporti con le entità correlate sono legati a canoni di locazione per la sede e per alcuni negozi, al riaddebito di quote di costi di manutenzione e servizi generali relativi agli stessi stabili, a rapporti commerciali, a costi del personale e finanziamenti. Tali rapporti sono descritti nella Nota 15. L'incidenza di tali rapporti sui flussi finanziari del Gruppo non è significativa.

Inoltre, si segnala che gli impatti sul rendiconto finanziario relativi al Covid-19 sono dettagliati nella successiva Nota 2.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI AL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il *fair value* di attività e passività acquisite è sintetizzato nel prospetto che segue.

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020	Primi nove mesi 2019
- avviamento	36.695	41.464
- elenchi clienti	5.737	18.581
- marchi e patti di non concorrenza	5.110	-
- altre immobilizzazioni immateriali	369	2.156
- immobilizzazioni materiali	2.411	1.385
- attività per diritti d'uso	4.741	1.478
- immobilizzazioni finanziarie	-	-
- attività correnti	4.800	4.385
- fondi per rischi e oneri	(737)	(4)
- passività correnti	(7.428)	(2.575)
- altre attività e passività non correnti	(6.856)	(11.684)
- patrimonio netto di Terzi	-	-
Totale investimenti	44.842	55.186
Debiti finanziari netti acquisiti	(12)	(1.121)
Totale aggregazioni di imprese	44.830	54.065
(Incremento) decremento di debiti per acquisizioni	(1.115)	(924)
Acquisto (cessione) altre partecipazioni e titoli	-	(3)
Flusso monetario assorbito (generato) da attività d'investimento da acquisizioni	43.715	53.138
(Disponibilità nette acquisite)	(2.883)	(1.057)
Flusso monetario netto assorbito (generato) da attività d'investimento da acquisizioni	40.832	52.081

NOTE ESPLICATIVE

1. Informazioni generali

Il Gruppo Amplifon è *leader* mondiale nella distribuzione di soluzioni acustiche e nel loro adattamento e personalizzazione alle esigenze degli utilizzatori.

La capogruppo Amplifon S.p.A. è domiciliata a Milano in via Ripamonti 133 ed è controllata direttamente da Ampliter S.r.l. (42.2% del capitale sociale e 59.4% dei diritti di voto), a sua volta detenuta al 100% da Amplifin S.p.A., interamente posseduta da Susan Carol Holland.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2020 è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF) e successive modifiche ed in conformità ai principi contabili internazionali nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. del 28 febbraio 2005 n. 38. Tali principi comprendono l'insieme dei principi IAS e IFRS emessi dall'*International Accounting Standard Board*, nonché le interpretazioni SIC e IFRIC emesse dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee*, che siano stati omologati secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002 entro il 30 settembre 2020. I principi contabili internazionali eventualmente omologati dopo tale data e prima di quella di redazione del presente bilancio sono utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato solo se l'adozione anticipata è consentita dal Regolamento di omologa e dal principio contabile oggetto di omologa e nel caso in cui il Gruppo si sia avvalso di tale facoltà.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2020 Amplifon ha applicato l'*amendment* all'IFRS 16 approvato il 28 maggio 2020 dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologato dall'Unione Europea il 9 ottobre 2020 che introduce un espediente pratico sulla base del quale talune rinegoziazioni dei contratti di affitto non sono considerate modifiche contrattuali e i loro effetti possono essere quindi contabilizzati come canoni variabili con impatto positivo sul conto economico. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 20.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2020 non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e deve essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2019.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2020 del Gruppo Amplifon è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 28 ottobre 2020, che ne ha disposto la diffusione al pubblico.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2020 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

2. Impatti dell'emergenza COVID-19 sulla performance e sulla situazione finanziaria del gruppo, misure adottate, rischi ed aree di incertezza

L'emergenza sanitaria Covid-19, con le conseguenti misure contenitive poste in essere dalle diverse autorità, ha avuto un impatto importante sui risultati del Gruppo, con ricavi complessivi che hanno registrato un calo del 14,9% nei primi nove mesi dell'anno con un picco negativo del 43,1% sul secondo trimestre. Il mese di aprile è stato quello che ha risentito maggiormente del *lockdown*, registrando un calo delle vendite che ha raggiunto il 65% rispetto al medesimo periodo del 2019, mentre i mesi di maggio e giugno hanno riportato, parallelamente al progressivo allentamento delle misure restrittive, un recupero via via più marcato. Il terzo trimestre, infatti, ha registrato un'inversione di tendenza ed è tornato a registrare una crescita del 9,0% rispetto all'anno precedente.

L'area maggiormente colpita è stata l'Europa dove le misure restrittive hanno riguardato tutti i mercati principali, con parziale eccezione della Germania, per poi registrare un veloce recupero a partire dalla fine di aprile e con una *performance* superiore all'anno precedente già da luglio, parallelamente all'alleggerimento delle misure restrittive. Negli Stati Uniti, anch'essi profondamente impattati dalle azioni di confinamento iniziate in modo differente nei vari Stati a partire dalla fine di marzo, il recupero è stato veloce ed è iniziato sin dall'inizio del mese di maggio. Nell'area canadese ed in quella sud-americana, invece, la pandemia è esplosa più tardi nel corso del secondo trimestre ed il recupero si è mostrato ancora lento tanto che i Paesi latino-americani risultano ancora severamente impattati dagli effetti negativi dell'emergenza sanitaria. Infine, la regione dell'Asia ed Oceania ha sofferto meno tra quelle del Gruppo grazie al fatto che in Australia, nonostante il *lockdown* nello stato di Victoria iniziato nel mese di agosto, non si sono avute chiusure di negozi, in Nuova Zelanda il recupero post *lockdown* è stato molto veloce dopo la riapertura a metà maggio del *network* commerciale e le recenti chiusure hanno riguardato la sola zona di Auckland, ed in Cina, dove l'impatto delle chiusure si era registrato nel mese di febbraio, la *performance* è tornata al livello dello stesso mese dell'anno precedente già in maggio, per crescere significativamente nel corso del terzo trimestre, periodo nel quale in tutti i Paesi dell'area ad eccezione dell'India si sono realizzati risultati in forte crescita rispetto al periodo comparativo.

A fronte dell'emergenza Covid-19 il Gruppo ha reagito tempestivamente predisponendo ed implementando un efficace piano d'azione volto:

- ad assicurare la salute e sicurezza delle proprie persone e dei propri clienti;
- a ridurre ed ottimizzare le principali voci di spesa operativa ponendo le basi per una maggiore produttività ed efficienza strutturale del Gruppo;
- a massimizzare la generazione di cassa;
- a rafforzare la struttura finanziaria attraverso un importante programma di rifinanziamento in grado di assicurare una rilevante *headroom* di liquidità per fronteggiare anche eventuali ulteriori periodi di *lockdown*.

In dettaglio:

Misure adottate per proteggere gli stakeholders della Società durante l'emergenza Covid-19

Sin dall'inizio del diffondersi dell'epidemia Covid-19, la priorità del Gruppo è stata tutelare la salute dei propri dipendenti servendo al contempo in totale sicurezza i propri clienti. Amplifon ha quindi da subito attivato una *task force* sia a livello di Gruppo sia a livello dei vari Paesi in cui opera, per coordinare e attivare immediatamente tutte le misure preventive volte a tutelare la salute dei propri dipendenti, clienti e altri *stakeholder* in linea con le misure di sicurezza indicate dalle autorità governative dei vari Paesi. Queste misure hanno compreso, tra l'altro, lo sviluppo e l'adozione di un nuovo protocollo per i negozi del Gruppo (che prevede, *inter alia*, l'adozione di dispositivi di protezione individuale per audioprotesisti, clienti ed accompagnatori, visite solo su appuntamento e solo a seguito di un approfondito *triage* telefonico per accertare le condizioni di salute dei clienti, l'applicazione delle misure di distanziamento sociale e procedure di igiene), lavoro da remoto per il personale di *back-office* e protocolli per il rientro in ufficio definiti con la collaborazione di esperti ed in linea con le nuove prescrizioni normative emesse nei diversi paesi ed altre misure di sicurezza.

Misure volte a mitigare gli impatti sulla redditività e sulla generazione di cassa

Soprattutto con riferimento al periodo compreso tra marzo e giugno, quello in cui si è registrato l'impatto più forte dell'emergenza pandemica Covid-19, e alla luce dell'effetto negativo sulla domanda del mercato dell'*hearing care* dovuto alle misure restrittive, se non addirittura di *lockdown* generale, adottate dalle autorità governative nei vari Paesi, il Gruppo ha reagito in modo estremamente deciso e veloce implementando una serie di azioni volte a mitigarne l'impatto economico-finanziario. Tali azioni hanno poi posto le basi per efficienze strutturali e miglioramenti in produttività tali da amplificare in termini di redditività il forte recupero delle vendite registrato nel terzo trimestre.

In particolare, Amplifon ha identificato le seguenti misure di contenimento ed ottimizzazione dei costi:

- costo del lavoro: attivazione di ammortizzatori sociali nelle forme previste dai Paesi in cui opera il Gruppo, riduzione proporzionale della componente variabile, riduzione volontaria dello stipendio da parte del *management* e contenimento delle assunzioni;
- costi di *marketing*: cancellazione della maggior parte delle attività e degli investimenti programmati;
- altri costi: sospensione di tutti i costi discrezionali e rinegoziazione di numerosi contratti di fornitura e di affitto;
- sospensione di tutti gli investimenti operativi non essenziali e delle operazioni di M&A;
- pronto ricorso a tutte le forme di contributi a supporto del *business* messi a disposizione dalle diverse autorità governative;
- destinazione dell'intero utile dell'esercizio 2019 a riserva utili portati a nuovo senza alcun pagamento di dividendi agli azionisti.

Si riporta che nel corso del terzo trimestre, non appena le condizioni esterne lo hanno concesso, il Gruppo è tornato a reinvestire nel *business* sia attraverso un incremento delle spese *marketing* di circa il 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sia riattivando importanti progetti di crescita a livello *Corporate*.

Misure volte a rafforzare la struttura finanziaria del Gruppo

Amplifon, che già all'inizio del mese di febbraio con l'emissione di un *Eurobond* a sette anni ammontante a 350 milioni aveva iniziato a rifinanziare con largo anticipo le prossime scadenze del debito, ha finalizzato, principalmente nel corso del secondo trimestre, una serie di operazioni volte a rafforzare la struttura finanziaria del Gruppo. In particolare:

- sono stati stipulati nuovi finanziamenti a lungo termine (*term loan* e linee di credito rotativo) per Euro 383,5 milioni scadenti tra il 2023 ed il 2025 (dei quali Euro 35,5 milioni relativi a finanziamenti governativi legati all'emergenza Covid-19);
- sono stati rinegoziati ed estesi al 2024-2025 finanziamenti bilaterali in essere per Euro 180 milioni originariamente scadenti nel 2021-2022;
- sono state estese al 2025 linee di credito rotative esistenti per Euro 60 milioni in precedenza scadenti nel 2021-2022.

Al 30 settembre 2020 il Gruppo può contare su disponibilità liquide pari a circa Euro 463 milioni, linee di credito irrevocabili disponibili per Euro 265 milioni ed altre linee di credito *uncommitted* per Euro 221 milioni, a fronte di un indebitamento finanziario lordo complessivo che, ad esclusione delle passività per *leasing*, è pari a Euro 1.175,2 milioni e che non prevede significative scadenze nel breve termine avendo una scadenza media di circa 4,5 anni.

Gli effetti negativi sui risultati del periodo sono stati inevitabilmente significativi tanto da determinare un potenziale impatto sul raggiungimento degli obiettivi di piano. Di conseguenza la Società ha ritenuto opportuno ritirare la *guidance* diffusa nel marzo 2018, e successivamente aggiornata nel marzo 2019 per riflettere l'acquisizione di GAES, e si riserva di fornire aggiornamenti in merito non appena le condizioni di visibilità consentiranno un'elaborazione di stime più accurate sugli impatti legati all'emergenza Covid-19.

Gli attuali sviluppi della pandemia in molte aree del mondo limitano la visibilità nei prossimi mesi e richiedono un certo livello di cautela. I risultati dell'ultima parte dell'anno dipenderanno dal livello delle misure restrittive che verranno poste in essere dai diversi Governi. Per quanto riguarda la profittabilità la Società prevede di continuare a trarre beneficio dalle azioni implementate sin dal secondo trimestre.

Infine, la Società rimane fiduciosa per il futuro, sia in termini di fatturato che di redditività, grazie alla resilienza del proprio *business*, agli invariati fondamentali del settore e agli inalterati comportamenti dei consumatori, nonché alla forza del proprio posizionamento competitivo e alla capacità di esecuzione sia in contesti di crescita che in contesti sfidanti come quello attuale.

Impatti Contabili

In questo periodo di emergenza il Gruppo ha beneficiato di contributi ed agevolazioni da parte delle diverse autorità governative, finalizzati a compensare almeno parzialmente gli effetti del calo dei ricavi conseguente alle misure di *lockdown*, e di concessioni relative ai contratti di locazione contabilizzate come provento grazie all'applicazione dalla modifica all'IFRS 16 approvata dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) alla fine del mese di maggio 2020. Tale modifica introduce un espediente pratico sulla base del quale le rinegoziazioni dei contratti di affitto, effettuate in conseguenza della pandemia Covid-19 e che comportano una riduzione dei canoni dovuti per i periodi sino al 30 giugno 2021, non sono considerate modifiche contrattuali ed i loro effetti possono essere contabilizzati come canoni variabili con impatto positivo sul conto economico. L'applicazione di tale *practical expedient* ha comportato un beneficio pari a Euro 9.409 migliaia contabilizzato alla voce "altri proventi e costi", a riduzione delle passività per *leasing*.

Di contro il Gruppo ha sostenuto una serie di spese direttamente riferibili all'emergenza. La seguente tabella illustra gli impatti registrati nel conto economico e nel *cash flow* per tipologia di beneficio/spesa.

(migliaia di Euro)	Impatto Covid-19 primi nove mesi 2020	
	Conto Economico	Rendiconto Finanziario
CONTRIBUTI RICEVUTI/COSTI SOSTENUTI		
Contributi ricevuti da autorità governative ed altri enti pubblici	40.825	51.918
Sul costo del lavoro	35.465	34.885
- di cui relativi a contributi ricevuti	29.721	29.141
- di cui relativi a minor costo sostenuto nei casi in cui l'ente pubblico ha indennizzato direttamente il dipendente	5.744	5.744
Altro supporto al <i>business</i>	4.426	6.226
Crediti di imposta, altre esenzioni e posticipi di pagamenti fiscali e contributivi	934	10.807
Concessioni relative ai contratti di locazioni ottenute dai locatori	9.409	13.332
Costi direttamente riferibili all'emergenza	(5.305)	(5.573)
Costi per dispositivi di protezione individuale	(3.610)	(4.133)
Spese per sanificazione di negozi ed uffici	(52)	(44)
Spese per consulenze (virologi ed altri esperti, lavoro da remoto, <i>social plan</i>)	(485)	(362)
Spese per pubblicità e comunicazioni <i>ad hoc</i> ai clienti	(374)	(256)
Spese di logistica	(284)	(278)
Costi per cancellazione eventi, pubblicità ed altri contratti	(500)	(500)
Costo del lavoro relativo a personale di negozi chiusi a fronte del quale non si sono potuti attivare <i>social plan</i>	(3.350)	(3.147)

3. Acquisizioni e avviamento

Nei primi mesi del 2020 il Gruppo ha proseguito la propria crescita esterna con una serie di acquisizioni con la finalità di incrementare la copertura territoriale: in dettaglio sono stati acquistati 23 punti vendita nell'area Europa, Medio Oriente e Africa e 60 nell'area APAC. Con l'avvento della pandemia Covid-19 il Gruppo poi sospeso le proprie attività di M&A a protezione del cash flow, attività che sono però in fase di riavvio nel quarto trimestre.

L'investimento complessivo, comprensivo della posizione finanziaria netta acquisita e della miglior stima della variazione netta degli *earn-out* dipendenti dal raggiungimento di obiettivi di fatturato e redditività da corrispondersi nei prossimi anni, è stato pari a Euro 41.947 migliaia.

La movimentazione dell'avviamento e degli importi iscritti a tale titolo a seguito delle acquisizioni perfezionate nel periodo, suddivisi per *Gruppi di Cash Generating Units*, sono indicati nella seguente tabella.

(migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2019	Acquisizioni del periodo	Alienazioni	Svalutazioni	Altre variazioni nette	Saldo al 30/09/2020
EMEA	839.802	9.841	-	-	(801)	848.842
AMERICAS	126.418	-	-	-	(9.617)	116.801
APAC	249.291	26.854	-	-	(6.650)	269.495
Totale	1.215.511	36.695	-	-	(17.068)	1.235.138

La voce "acquisizioni del periodo" si riferisce all'allocazione provvisoria ad avviamento della porzione di prezzo pagato non direttamente riferibile al *fair value* delle attività e passività bensì relativa alle aspettative di ottenere un contributo positivo in termini di *cash flow* per un periodo indefinito.

La voce "altre variazioni nette" è sostanzialmente riferita a differenze su cambi.

4. Immobilizzazioni immateriali

Le seguenti tabelle mostrano la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

(migliaia di Euro)	Costo storico al 31/12/2019	Amm. e sval. cumulate al 31/12/2019	Valore netto contabile al 31/12/2019	Costo storico al 30/09/2020	Amm. e sval. cumulate al 30/09/2020	Valore netto contabile al 30/09/2020
Software	151.863	(100.820)	51.043	166.708	(113.339)	53.369
Licenze	21.836	(14.762)	7.074	22.046	(17.349)	4.697
Patti di non concorrenza	7.342	(6.693)	649	8.367	(7.293)	1.074
Elenchi clienti	378.407	(167.075)	211.332	379.746	(185.710)	194.036
Marchi e concessioni	82.052	(24.599)	57.453	85.453	(27.556)	57.897
Altre	28.423	(12.022)	16.401	26.409	(12.590)	13.819
Immobilizzazioni in corso e acconti	23.556	-	23.556	21.502	-	21.502
Totale	693.479	(325.971)	367.508	710.231	(363.837)	346.394

(migliaia di Euro)	Valore netto al 31/12/2019	Investim.	Alienazioni	Ammortamenti	Aggregazioni di imprese	Svalutaz.	Altre variazioni nette	Valore netto al 30/09/2020
Software	51.043	4.926	(211)	(14.774)	23	(4)	12.366	53.369
Licenze	7.074	28	-	(2.666)	-	-	261	4.697
Patti di non concorrenza	649	833	-	(740)	-	-	332	1.074
Elenchi clienti	211.332	-	(11)	(21.423)	5.737	-	(1.599)	194.036
Marchi e concessioni	57.453	90	-	(4.314)	5.110	-	(442)	57.897
Altre	16.401	56	(329)	(1.563)	-	(9)	(737)	13.819
Immobilizzazioni in corso e acconti	23.556	10.782	(1)	-	346	-	(13.181)	21.502
Totale	367.508	16.715	(552)	(45.480)	11.216	(13)	(3.000)	346.394

La variazione della voce "aggregazioni di imprese" si compone:

- per Euro 4.515 migliaia all'allocazione provvisoria del prezzo relativo alle acquisizioni effettuate nell'area EMEA;
- per Euro 6.701 migliaia all'allocazione provvisoria del prezzo relativo alle acquisizioni effettuate nell'area APAC.

Gli incrementi del periodo delle immobilizzazioni immateriali sono principalmente riconducibili ad investimenti nel nuovo sistema di *business transformation* per le funzioni di *backoffice* (*Risorse Umane, Procurement* e Amministrazione e Finanza) ed in sistemi CRM di *digital marketing*.

Le "altre variazioni nette" sono attribuibili all'oscillazione dei cambi occorsa nel periodo e all'allocazione alle relative voci di bilancio delle immobilizzazioni in corso completate nel periodo.

5. Immobilizzazioni materiali

Le seguenti tabelle mostrano la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

(migliaia di Euro)	Costo storico al 31/12/2019	Amm. e sval. cumulate al 31/12/2019	Valore netto contabile al 31/12/2019	Costo storico al 30/09/2020	Amm. e sval. cumulate al 30/09/2020	Valore netto contabile al 30/09/2020
Terreni	209	-	209	197	-	197
Fabbricati, costruzioni e migliorie su beni di terzi	239.688	(150.402)	89.286	237.156	(159.801)	77.355
Impianti e macchinari	59.788	(42.305)	17.483	59.433	(43.371)	16.062
Attrezzature industriali e commerciali	50.506	(36.523)	13.983	49.832	(38.293)	11.539
Automobili e mezzi di trasporto interni	3.127	(2.185)	942	2.512	(2.112)	400
Computer e macchine da ufficio	62.500	(46.956)	15.544	63.586	(50.893)	12.693
Mobili e arredi	125.814	(79.300)	46.514	128.092	(85.960)	42.132
Altre immobilizzazioni materiali	3.364	(889)	2.475	3.233	(1.023)	2.210
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.143	-	10.143	11.286	-	11.286
Totale	555.139	(358.560)	196.579	555.327	(381.453)	173.874

(migliaia di Euro)	Valore netto al 31/12/2019	Investim.	Alienazioni	Ammortamenti	Aggregazioni di imprese	Svalutaz.	Altre variazioni nette	Valore netto al 30/09/2020
Terreni	209	-	-	-	-	-	(12)	197
Fabbricati, costruzioni e migliorie su beni di terzi	89.286	4.597	(34)	(14.885)	97	(451)	(1.255)	77.355
Impianti e macchinari	17.483	1.161	(146)	(3.035)	452	27	120	16.062
Attrezzature industriali e commerciali	13.983	270	(41)	(2.440)	13	(30)	(216)	11.539
Automobili e mezzi di trasporto interni	942	21	(433)	(157)	62	-	(35)	400
Computer e macchine da ufficio	15.544	1.442	(580)	(5.673)	779	(13)	1.194	12.693
Mobili e arredi	46.514	2.507	(29)	(8.629)	692	(136)	1.213	42.132
Altre immobilizzazioni materiali	2.475	28	(18)	(246)	-	(17)	(12)	2.210
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.143	3.941	(71)	-	316	-	(3.043)	11.286
Totale	196.579	13.967	(1.352)	(35.065)	2.411	(620)	(2.046)	173.874

Gli investimenti del periodo sono da ricondurre principalmente all'ampliamento del *network* con aperture di negozi e al programma di rinnovo dei negozi esistenti sulla base della nuova *brand image* del Gruppo.

La variazione della voce "aggregazioni di imprese" si compone:

- per Euro 613 migliaia all'allocazione provvisoria del prezzo relativo alle acquisizioni effettuate nell'area EMEA;
- per Euro 1.798 migliaia all'allocazione provvisoria del prezzo relativo alle acquisizioni effettuate nell'area APAC.

Le “altre variazioni nette” sono principalmente attribuibili all’oscillazione dei cambi occorsa nel periodo e all’allocazione alle relative voci di bilancio delle immobilizzazioni in corso completate nel periodo.

6. Attività per diritti d’uso

Le attività per diritti d’uso sono di seguito rappresentate:

(migliaia di Euro)	Costo storico al 31/12/2019	Amm. e sval. cumulate al 31/12/2019	Valore netto contabile al 31/12/2019	Costo storico al 30/09/2020	Amm. e sval. cumulate al 30/09/2020	Valore netto contabile al 30/09/2020
Negozi e uffici	490.070	(82.424)	407.646	538.434	(139.438)	398.996
Autovetture	16.875	(6.625)	10.250	17.600	(8.335)	9.265
Macchine elettroniche	694	(161)	533	659	(260)	399
Totale	507.639	(89.210)	418.429	556.693	(148.033)	408.660

(migliaia di Euro)	Valore netto al 31/12/2019	Invest	Alienazioni	Ammortamenti	Aggregazioni di imprese	Svalutaz.	Altre variazioni nette	Valore netto al 30/09/2020
Negozi e uffici	407.646	64.596	(9.988)	(63.559)	4.741	-	(4.440)	398.996
Autovetture	10.250	3.298	(347)	(3.845)	-	-	(91)	9.265
Macchine elettroniche	533	3	(4)	(111)	-	-	(24)	399
Totale	418.429	67.898	(10.338)	(67.515)	4.741	-	(4.555)	408.660

7. Capitale sociale

Al 30 settembre 2020 il capitale sociale è costituito da n. 226.388.620 azioni del valore nominale di Euro 0,02 interamente sottoscritto e versato, invariato rispetto al 31 dicembre 2019.

Nel periodo sono stati esercitati 477.193 diritti di *performance stock grant*, per i quali la Società ha consegnato ai beneficiari un pari numero di azioni proprie.

Nel periodo non sono stati realizzati acquisti di azioni proprie.

Il totale complessivo delle azioni proprie in portafoglio al 30 settembre 2020 è pari a 1.948.431 azioni, corrispondenti al 0,861% del capitale sociale della Società.

Di seguito sono riportate le informazioni relative alle azioni proprie in portafoglio.

	N. azioni proprie	Valore medio di acquisto (Euro)	Valore totale (migliaia di Euro)
		Valore cessione (Euro)	
Totale al 31 dicembre 2019	3.269.087	8,911	29.131
Acquisti			
Cessioni per esercizio <i>performance stock grant</i>	(1.320.656)	8,911	(11.768)
Totale al 30 settembre 2020	1.948.431		17.363

8. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR (ora ESMA) del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2020 è la seguente.

(migliaia di Euro)	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Disponibilità liquide	(462.630)	(138.371)	(324.259)
<i>Private placement 2013-2025</i>	-	17.803	(17.803)
Debiti per acquisizioni	3.077	10.245	(7.168)
Debiti per scoperti di conto corrente e verso altri finanziatori a breve termine (inclusa quota corrente dei debiti verso finanziatori a medio-lungo termine)	38.000	141.032	(103.032)
Altri debiti finanziari netti	6.954	5.594	1.360
Strumenti derivati di copertura	-	(2.253)	2.253
Posizione finanziaria netta a breve termine	(414.599)	34.050	(448.649)
<i>Private placement 2013-2025</i>	93.953	97.917	(3.964)
<i>Eurobond 2020-2027</i>	350.000	-	350.000
Debiti verso altri finanziatori a medio-lungo termine	669.352	653.751	15.601
Strumenti derivati di copertura	(8.582)	(12.547)	3.965
Debiti per acquisizioni a medio-lungo termine	22.428	13.527	8.901
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	1.127.151	752.648	374.503
Indebitamento finanziario netto	712.552	786.698	(74.146)
Passività per <i>leasing</i> – quota corrente	84.735	81.585	3.150
Passività per <i>leasing</i> – quota non corrente	338.506	343.040	(4.534)
Passività per <i>leasing</i>	423.241	424.625	(1.384)
Totale passività per <i>leasing</i> e indebitamento finanziario netto	1.135.793	1.211.323	(75.530)

Amplifon, che già all'inizio del mese di febbraio con la emissione di un *Eurobond* a sette anni ammontante a 350 milioni, aveva iniziato a rifinanziare con largo anticipo le prossime scadenze del debito, in un periodo che ha risentito profondamente della pandemia Covid-19, ha posto in essere una serie di iniziative ed azioni che hanno consentito di gestire al meglio la posizione di liquidità e la struttura finanziaria del Gruppo, rafforzandone ulteriormente la solidità. In particolare:

- sono stati rinegoziati ed estesi al 2024-2025 finanziamenti bilaterali in essere per Euro 180 milioni e scadenti nel 2021-2022 incrementandone al tempo stesso l'ammontare di ulteriori 80 milioni di Euro;
- sono stati stipulati ulteriori finanziamenti a lungo termine per Euro 203 milioni scadenti tra il 2023 ed il 2025;
- sono stati richiesti ed ottenuti finanziamenti governativi legati all'emergenza Covid-19 per Euro 35,5 milioni di cui Euro 30,5 milioni erogati (30 milioni in Francia e 0,5 milioni in Svizzera) ed Euro 5 milioni disponibili (interamente in Svizzera);

- sono state stipulate nuove linee di credito irrevocabili a lungo termine (scadenti nel 2024 e 2025) per Euro 65 milioni e sono stati estesi sino al 2025 linee in precedenza scadenti nel 2021 per Euro 60 milioni.

L'**indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine**, ad esclusione delle passività per *leasing*, pari a Euro 1.127.151 migliaia al 30 settembre 2020 e Euro 752.648 migliaia al 31 dicembre 2019 evidenzia una variazione pari a Euro 374.503 migliaia. L'incremento del periodo è principalmente relativo agli effetti delle operazioni di rafforzamento della struttura finanziaria sopra descritte al netto di rimborsi di quote del prestito sindacato per l'acquisizione di GAES per circa 305 milioni di Euro.

La **posizione finanziaria netta a breve termine**, ad esclusione delle passività per *leasing*, ha registrato una variazione positiva pari a Euro 448.649 migliaia passando da un valore negativo di Euro 34.050 migliaia al 31 dicembre 2019 a un valore positivo di Euro 414.599 migliaia al 30 settembre 2020. La variazione, principalmente dovuta al rimborso delle linee di denaro caldo tirate al 31 dicembre 2019 effettuato con parte della nuova liquidità derivante dalle operazioni sopra descritte, include le quote a breve del prestito sindacato per l'acquisizione di GAES (Euro 19.875 migliaia), la quota a breve di altri finanziamenti bancari a lungo termine (Euro 12.845 migliaia), i ratei interessi sui finanziamenti bancari, sull'*Eurobond* e sul *private placement* (Euro 2.158 migliaia), la miglior stima dei debiti per pagamenti differiti su acquisizioni (Euro 3.077 migliaia) e disponibilità liquide (Euro 462.630 migliaia).

Ai fini della riconduzione delle voci sopra indicate allo schema di Stato Patrimoniale si specifica la composizione delle voci seguenti.

I finanziamenti bancari, *Eurobond 2020-2027* e il *private placement 2013-2025* sono esposti nello schema principale dello stato patrimoniale:

- a. nella voce "passività finanziarie" per la parte non corrente.

(migliaia di Euro)	Saldo al 30/09/2020
<i>Private placement</i> 2013-2025	93.953
<i>Eurobond</i> 2020-2027	350.000
Prestito sindacato per l'acquisizione di GAES	178.875
Altri finanziamenti bancari a medio-lungo termine	490.477
Commissioni su <i>Eurobond</i> 2020-2027, finanziamenti bancari, <i>private placement</i> 2013-2025 e prestito sindacato per l'acquisizione di GAES	(6.719)
Passività finanziarie – non correnti	1.106.586

- b. nella voce "passività finanziarie" per la parte corrente.

(migliaia di Euro)	Saldo al 30/09/2020
Debiti per scoperti di conto corrente e verso altri finanziatori a breve termine (inclusa quota corrente dei debiti verso finanziatori a medio-lungo termine)	38.000
Altri debiti finanziari	6.980
Commissioni su <i>Eurobond</i> 2020-2027, finanziamenti bancari, <i>private placement</i> 2013-2025 e prestito sindacato per l'acquisizione di GAES	(2.159)
Passività finanziarie - correnti	42.821

Le altre voci presenti nella tabella dell'indebitamento finanziario netto sono facilmente riconducibili allo schema di bilancio.

9. Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono di seguito dettagliate.

(migliaia di Euro)	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
<i>Private placement 2013-2025</i>	93.953	97.917	(3.964)
<i>Eurobond 2020-2027</i>	350.000	-	350.000
<i>Prestito sindacato per l'acquisizione di GAES</i>	178.875	463.750	(284.875)
Altri finanziamenti bancari a medio-lungo termine	490.477	190.001	300.476
Commissioni su Eurobond 2020-2027, finanziamenti bancari, private placement 2013-2025 e prestito sindacato per l'acquisizione di GAES	(6.719)	(949)	(5.770)
Totale passività finanziarie a lungo termine	1.106.586	750.719	355.867
Passività finanziarie a breve termine	42.821	163.947	(121.126)
- di cui quota a breve del finanziamento per l'acquisizione di GAES	19.875	39.750	(19.875)
- di cui quota a breve del private placement 2013-2025	-	17.803	(17.803)
- di cui quota a breve altri finanziamenti bancari a breve termine	12.845	6.666	6.179
- di cui commissioni su finanziamenti bancari, private placement 2013-2025 e prestito sindacato per l'acquisizione di GAES	(2.159)	(663)	(1.496)
Totale passività finanziarie a breve termine	42.821	163.947	(121.126)
Totale passività finanziarie	1.149.407	914.666	234.741

All'inizio del mese di febbraio Amplifon ha dato inizio con largo anticipo al rifinanziamento delle prossime scadenze del debito finanziario, completando con successo il collocamento di un prestito obbligazionario della durata di 7 anni con un controvalore nominale pari a 350 milioni di euro. Inoltre, sin dalle prime avvisaglie della pandemia, al fine di mettere in sicurezza il Gruppo, sono stati stipulati a condizioni di mercato nuovi finanziamenti a lungo termine (*term loan* e linee di credito rotativo) per 383,5 milioni scadenti tra il 2023 ed il 2025, sono stati rinegoziati ed estesi al 2024-2025 finanziamenti bilaterali in essere per 180 milioni ed infine sono state estese al 2025 linee di credito rotative esistenti per 60 milioni.

Le principali passività finanziarie sono di seguito dettagliate.

- *Eurobond 2020-2027*

Si tratta di un prestito obbligazionario non convertibile per un importo pari a Euro 350.000 migliaia, quotato sul mercato non regolamentato della borsa del Lussemburgo, che ha una durata di 7 anni e corrisponde una cedola fissa annuale dell'1,125%.

Decorrenza	Debitore	Scadenza	Valore nominale (€/000)	Fair Value (€/000)	Tasso nominale (*)	Tasso dopo la copertura
13/02/2020	Amplifon S.p.A.	13/02/2027	350.000	345.628	1,125%	N/A
Totale in Euro			350.000	345.628		

(*) Il tasso nominale indicato è costituito dal *mid swap* più il margine.

- *Prestito sindacato per l'acquisizione di GAES*

Si tratta di un finanziamento bancario sindacato *unsecured* negoziato con cinque primarie banche per la acquisizione di GAES, originariamente articolato in due linee:

- una *tranche (Facility A)* di Euro 265 milioni "amortizing" a cinque anni;
- una seconda *tranche (Facility B)* di Euro 265 milioni "bullet" a 18 mesi ma estendibile a discrezione di Amplifon a 5 anni con opzione da esercitarsi prima della scadenza. Tale seconda *tranche* è stata rimborsata nel mese di febbraio 2020 con i proventi dell'emissione dell'Eurobond sopra menzionato.

Decorrenza	Debitore	Scadenza	Valore Nominale (Eur/000)	Debito Residuo (Eur/000)	Fair value (Eur/000)	Tasso Nominale (*)	Tasso dopo la Copertura (**)
18/12/2018	Amplifon S.p.A.	28/09/2023	265.000	198.750	204.173	0,832%	1,232%
Totale in Euro			265.000	198.750	204.173		

(*) Il tasso nominale indicato è costituito dall'*Euribor* più il margine.

(**) Il tasso variabile *Euribor* è stato convertito in un tasso fisso pari allo 0,132%.

I margini applicabili dipendono dal rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA del Gruppo.

La seguente tabella riporta i margini applicabili alla Facility in essere (Facility A):

Rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA del Gruppo	
Maggiore di 2,85x	1,65%
Minore o uguale a 2,85x ma maggiore di 2,44x	1,45%
Minore o uguale a 2,44x ma maggiore di 2,04x	1,25%
Minore o uguale a 2,04x ma maggiore di 1,63x	1,10%
Minore o uguale a 1,63x	0,95%

Il margine, rilevato sulla base del Rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA del Gruppo, è applicabile dal periodo di interessi successivo a quello in cui viene rilevato l'indice e viene rivisto al 30 giugno e 30 dicembre di ogni anno. Il margine applicato al 30 settembre 2020 è di 1,25% per la *Facility A*.

- *Private placement 2013-2025*

Si tratta di un *private placement* obbligazionario per originari 130 milioni di Dollari USA emesso sul mercato americano da Amplifon USA.

Decorrenza	Debitore	Scadenza	Valuta	Valore nominale (USD/000)	Debito Residuo (USD/000)	Fair value (USD/000)	Tasso nominale in USD (*)	Tasso Euro dopo la copertura (**)
30/05/2013	Amplifon USA	31/07/2023	USD	8.000	8.000	9.015	4,46%	3,90%
31/07/2013	Amplifon USA	31/07/2023	USD	52.000	52.000	58.678	4,51%	3,90% - 3,94%
31/07/2013	Amplifon USA	31/07/2025	USD	50.000	50.000	60.768	4,66%	4,00% - 4,05%
Totale				110.000	110.000	128.461		

(*) Il valore riportato rappresenta il tasso nominale in dollari USA dell'emissione.

(**) Gli strumenti di copertura che determinano i tassi sopra evidenziati fissano anche il tasso di cambio a 1,2885 con un conseguente controvalore del prestito pari a Euro 85.371 migliaia.

Nel mese di luglio 2020 sono state rimborsate due *tranche* scadenti al 31 luglio per un totale di 20 milioni di dollari USA.

- Finanziamenti bancari

Si tratta di finanziamenti bancari bilaterali e in *pool* la cui situazione è dettagliata nella seguente tabella.

Decorrenza	Debitore	Tipologia	Scadenza	Valore Nominale (Eur/000)	Debito Residuo al 30.9.2020 (Eur/000)	Fair value (Eur/000)	Tasso in uso (*)	Importo Nozionale coperto con IRS	Tasso dopo la copertura (**)
11/01/2018	Amplifon S.p.A.	Amortizing	11/01/2022	20.000	10.001	10.069	0,372%	10.001	1,040%
30/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	30/04/2023	30.000	30.000	29.961	0,642%		
07/04/2020	Amplifon S.p.A.	Bullet	22/03/2024	60.000	60.000	63.539	1,282%	30.000	1,559%
06/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	06/04/2025	50.000	50.000	51.962	0,821%	50.000	1,012%
07/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	07/04/2025	150.000	150.000	149.841	1,018%	100.000	1,17%
28/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	28/04/2025	50.000	50.000	51.258	0,914%	50.000	1,530%
29/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	29/04/2025	78.000	78.000	77.971	1,480%	54.600	1,540%
23/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	30/06/2025	35.000	35.000	36.491	0,716%	35.000	0,990%
13/05/2020	Amplifon France SAS	Bullet	13/05/2021 (***)	30.000	30.000	30.241	0,500%		
03/08/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	30/06/2025	10.000	10.000	10.229	1,050%		
Totale				513.000	503.001	511.562		329.601	

(*) Il tasso nominale indicato è costituito dal tasso di riferimento (*Euribor*) più il margine applicabile.

(**) Questi finanziamenti sono stati coperti da rischio tasso tramite *Interest Rate Swap*. Il tasso dopo la copertura è l'IRS più margine.

(***) Tale finanziamento prevede un'opzione di estensione ad esclusiva facoltà di Amplifon fino al 13 maggio 2026, esercitabile nel periodo tra 15 gennaio 2021 e 15 marzo 2021.

Le rinegoziazioni dei finanziamenti sono state contabilizzate in accordo con l'IFRS 9, ovvero svolgendo il *test* quantitativo del 10% al fine di determinare la significatività della modifica stessa. Il *test* ha confermato che le modifiche non sono sostanziali.

Sui seguenti finanziamenti:

- *private placement* 2013-2025 di 110 milioni di Dollari USA (per un controvalore di Euro 85,4 milioni, comprensivo del *fair value* degli strumenti derivati che fissano il cambio verso l'Euro a 1,2885);
- finanziamenti bilaterali a medio-lungo termine con primari istituti bancari ammontanti a Euro 310 milioni;

- linee di credito “irrevocabili” con primari istituti bancari ammontanti a Euro 230 milioni; sono in essere i seguenti *covenant* finanziari:
- il rapporto Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto di Gruppo non deve superare il valore di 1,65;
- il rapporto Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA degli ultimi 4 trimestri (determinato escludendo il *fair value* dei pagamenti in azioni e con riferimento alle sole operazioni ricorrenti e sulla base di dati ricalcolati in caso di significativa variazione di struttura del Gruppo) non deve superare il valore di 2,85.

Tali rapporti, in caso di acquisizioni rilevanti, possono essere incrementati sino rispettivamente a 2,20 e 3,26 per un periodo non superiore a 12 mesi, per 2 volte nella vita dei rispettivi finanziamenti.

Sul prestito sindacato negoziato per l’acquisizione di GAES, ammontante a originari Euro 530 milioni e che vede un debito residuo al 30 settembre 2020 di Euro 198.750 migliaia, su un finanziamento bancario ammontante a Euro 50 milioni e scadente nel 2025 e su una linea di credito rotativo irrevocabile di Euro 15 milioni sono in essere i seguenti *covenant* finanziari:

- il rapporto Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA degli ultimi 4 trimestri (determinato escludendo il *fair value* dei pagamenti in azioni e con riferimento alle sole operazioni ricorrenti e sulla base di dati ricalcolati in caso di significativa variazione di struttura del Gruppo) non deve superare il valore di 2,85;
 - il rapporto tra l’EBITDA degli ultimi 4 trimestri (determinato escludendo il *fair value* dei pagamenti in azioni e con riferimento alle sole operazioni ricorrenti e sulla base di dati ricalcolati in caso di significativa variazione di struttura del Gruppo) e gli interessi passivi netti degli stessi 4 trimestri deve essere superiore al valore di 4,9.
- Tale ultimo *covenant*, in quanto costituisce una condizione di miglior favore concessa alle banche, si estende anche al *private placement*.

Su finanziamenti bancari ammontanti a Euro 113 milioni e scadenti nel 2025 e su una linea di credito rotativo di Euro 15 milioni sono in essere i seguenti *covenant* finanziari:

- il rapporto Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto di Gruppo non deve superare il valore di 1,65;
- il rapporto Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA degli ultimi 4 trimestri (determinato escludendo il *fair value* dei pagamenti in azioni e con riferimento alle sole operazioni ricorrenti e sulla base di dati ricalcolati in caso di significativa variazione di struttura del Gruppo) non deve superare il valore di 2,85;
- il rapporto tra l’EBITDA degli ultimi 4 trimestri (determinato escludendo il *fair value* dei pagamenti in azioni e con riferimento alle sole operazioni ricorrenti e sulla base di dati ricalcolati in caso di significativa variazione di struttura del Gruppo) e gli interessi passivi netti degli stessi 4 trimestri deve essere superiore al valore di 4,9.

I primi due indici, in caso di acquisizioni rilevanti, possono essere incrementati sino rispettivamente a 2,20 e 3,26 per un periodo non superiore a 12 mesi, per 2 volte nella vita dei rispettivi finanziamenti.

Al 30 settembre 2020 il valore degli indici che conferma il rispetto dei *covenant* è il seguente:

	Valore al 30/09/2020
Indebitamento finanziario netto/patrimonio netto di Gruppo	0,98
Indebitamento finanziario netto/EBITDA degli ultimi quattro trimestri	1,89
EBITDA degli ultimi quattro trimestri/Interessi Passivi Netti	22,41

Nella determinazione dei rapporti sopra riportati, il valore dell'EBITDA è stato determinato sulla base di dati ricalcolati per tener conto delle principali variazioni di struttura e normalizzati.

(migliaia di Euro)	Valore al 30/09/2020
EBITDA del Gruppo primi nove mesi 2020	228.357
EBITDA Ottobre-Dicembre 2019	126.352
<i>Fair value</i> dei pagamenti in azioni	17.888
EBITDA relativo alla normalizzazione dei dati relativi alle acquisizioni ed alle cessioni effettuate	1.374
Costi per acquisizioni e non ricorrenti	4.739
EBITDA totale per la determinazione dei <i>covenant</i>	378.710

Il valore dell'indebitamento finanziario netto è stato determinato come segue:

(migliaia di Euro)	Valore al 30/09/2020
Indebitamento finanziario netto in Bilancio	712.552
Fidejussione rilasciata a garanzia di un debito di terzi negli Stati Uniti nell'ambito di una relazione commerciale	1.708
Indebitamento finanziario per la determinazione dei <i>covenant</i>	714.260

Con riferimento agli stessi contratti sono previsti altri *covenant*, tipici nella prassi internazionale, che pongono dei limiti alla possibilità di rilasciare garanzie, concludere operazioni di *sale and lease back* ed effettuare operazioni straordinarie di cessioni di attività.

10. Passività per *leasing*

Le passività per *leasing* derivano dai contratti di *leasing*. Tali passività rappresentano il valore attuale dei pagamenti futuri del *leasing* durante il *lease term*.

Le passività per *leasing* finanziario sono espone nello stato patrimoniale come segue:

	30/09/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Passività per <i>leasing</i> finanziario a breve termine	84.735	81.585	3.150
Passività per <i>leasing</i> finanziario a lungo termine	338.506	343.040	(4.534)
Totale passività per <i>leasing</i>	423.241	424.625	(1.384)

Nel corso del periodo in oggetto, sono stati registrati i seguenti oneri a contro economico:

	30/09/2020
Interessi relativi a beni in <i>leasing</i>	(7.930)
Ammortamenti dei diritti d'uso	(67.515)
Costi relativi a <i>leasing</i> di breve termine e beni di modico valore	(7.395)

Si segnala che l'applicazione dell'espedito pratico previsto dalla modifica del principio IFRS16 relativo alle concessioni (sconti o esoneri dai pagamenti) sui contratti di locazione a seguito dell'emergenza Covid-19 ha comportato un beneficio a conto economico pari ad Euro 9.409 migliaia ed un beneficio in termini di cassa di Euro 13.332 migliaia.

11. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi 2020	Primi nove mesi 2019	Variazione
Ricavi per cessione di beni	898.851	1.082.950	(184.099)
Ricavi da prestazione di servizi	143.271	141.791	1.480
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.042.122	1.224.741	(182.619)
Beni e servizi trasferiti in un momento specifico	898.851	1.082.950	(184.099)
Beni e servizi trasferiti nel corso del tempo	143.271	141.791	1.480
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.042.122	1.224.741	(182.619)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati dei primi nove mesi del 2020 sono stati pari a Euro 1.042.122 migliaia con un decremento pari a Euro 182.619 migliaia (-14,9%) rispetto al periodo comparativo. L'andamento nei primi nove mesi del 2020 è stato caratterizzato da *trend* molto diversi nel corso dei mesi a secondo dell'impatto dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19 e delle misure di contenimento adottate per contrastarne la diffusione. Infatti, dopo un inizio d'anno molto positivo, l'andamento del Gruppo è stato severamente impattato dalla pandemia e dall'adozione di misure molto restrittive nel periodo marzo-giugno, registrando poi una forte crescita a partire dal mese di luglio. I ricavi da prestazione di servizi presentano una variazione positiva per Euro 1.480 migliaia poiché relativi a quote di servizi post-vendita che vengono riconosciuti nel tempo e pertanto sono meno impattati dalle oscillazioni delle vendite di apparecchi acustici.

12. Imposte

Il *tax rate* del periodo si attesta al 28,7% rispetto al 28,5% registrato al 30 settembre 2019.

13. Eventi significativi non ricorrenti

La gestione del periodo non ha risentito di oneri da operazioni non ricorrenti che invece avevano influenzato i risultati del periodo comparativo come esposto nella tabella seguente.

(migliaia di Euro)		Primi nove mesi 2020	Primi nove mesi 2019
Costi operativi	Costi relativi all'integrazione del gruppo GAES	-	(18.372)
Ripristini (svalutazioni) di valore di attività non correnti	Svalutazione bene immateriale del gruppo GAES	-	(364)
Risultato prima delle imposte		-	(18.736)
Imposte	Effetto fiscale delle poste sopra riportate	-	4.717
Totale		-	(14.019)

Si rinvia alla nota 2 per la descrizione della natura e degli impatti della pandemia Covid-19.

14. Utile (perdita) per azione

Utile (perdita) base per azione

L'utile (perdita) base per azione si ottiene dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo, considerando gli acquisti e le vendite di azioni proprie rispettivamente come annullamenti ed emissioni di azioni.

L'utile (perdita) per azione è stato determinato come segue.

Utile per azione	Primi nove mesi 2020	Primi nove mesi 2019
Utile netto attribuibile agli azionisti ordinari (migliaia di Euro)	41.107	61.663
Numero medio di azioni in circolazione durante il periodo	223.513.959	221.502.419
Utile medio per azione (Euro)	0,18391	0,27839

Utile (perdita) diluito per azione

L'utile (perdita) diluito per azione si ottiene dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo, rettificato dagli effetti diluitivi delle azioni potenziali. Nel computo delle azioni in circolazione, gli acquisti e le vendite di azioni proprie sono considerati rispettivamente come annullamenti ed emissioni di azioni.

Le categorie di azioni ordinarie potenziali derivano dalla possibile conversione delle *stock option* attribuite a dipendenti del Gruppo e dall'attribuzione di *stock grant*. Nella determinazione del numero medio di azioni potenziali in circolazione è utilizzato il *fair value* medio delle azioni nel periodo e sono escluse dal calcolo le *stock option* e *stock grant* che hanno effetti anti-diluitivi.

Numero medio ponderato diluito di azioni in circolazione	Primi nove mesi 2020	Primi nove mesi 2019
Numero medio di azioni in circolazione durante il periodo	223.513.959	221.502.419
Media ponderata delle azioni ordinarie potenziali e dilutive	2.660.007	4.294.741
Media ponderata azioni potenzialmente oggetto di opzione nel periodo	226.173.966	225.797.159

L'utile (perdita) diluito per azione è stato determinato come segue:

Utile diluito per azione	Primi nove mesi 2020	Primi nove mesi 2019
Utile netto attribuibile agli azionisti ordinari (migliaia di Euro)	41.107	61.663
Numero medio di azioni in circolazione durante il periodo	226.173.966	225.797.159
Utile medio per azione diluito (Euro)	0,18175	0,27309

15. Rapporti con imprese controllanti, collegate e altre parti correlate

La capogruppo Amplifon S.p.A. è domiciliata a Milano in via Ripamonti 133 ed è controllata direttamente da Ampliter S.r.l. (42.2% del capitale sociale e 59.4% dei diritti di voto), a sua volta detenuta al 100% da Amplifon S.p.A., interamente posseduta da Susan Carol Holland.

Le operazioni effettuate con le parti correlate, ivi comprese le transazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali e rientrano nell'ordinario corso di attività delle società del Gruppo. Tali operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Nella tabella che segue sono evidenziati gli importi dei rapporti posti in essere con parti correlate.

(migliaia di Euro)	30/09/2020				Primi nove mesi 2020		
	Crediti comm.	Debiti comm.	Altri crediti	Altre attività	Ricavi delle vendite e delle prestaz.	(Costi) Ricavi operativi	Interessi attivi e passivi
Amplifon S.p.A.	14	-	2.133	-	-	(12)	25
Totale – Società controllante	14	-	2.133	-	-	(12)	25
Comfoor BV (Olanda)	1	117	-	-	375	(1.957)	-
Comfoor GmbH (Germania)	-	1	-	-	-	(1)	-
Ruti Levinson Institute Ltd (Israele)	264	-	-	-	205	(4)	-
Afik - Test Diagnosis & Hearing Aids Ltd (Israele)	30	-	-	22	330	-	-
Totale – Società collegate	295	118	-	22	910	(1.962)	-
Totale parti correlate	309	118	2.133	22	910	(1.974)	25
Totale voce di bilancio	159.502	149.745	68.723	59.240	1.042.121	(826.925)	(13.448)
Incidenza % sulla voce di bilancio	0,19%	0,08%	3,10%	0,04%	0,09%	0,24%	-0,19%

I crediti commerciali, gli altri crediti, i ricavi delle vendite e delle prestazioni e gli altri proventi verso parti correlate si riferiscono principalmente:

- a crediti per il recupero di costi di manutenzione e di spese condominiali verso Amplifin S.p.A.;
- a crediti per la quota di competenza di Amplifin S.p.A. della ristrutturazione dell'Headquarters secondo moderni ed efficienti canoni di utilizzo degli spazi lavorativi;
- a crediti commerciali verso società collegate (principalmente in Israele) che svolgono attività di rivendita e alle quali il Gruppo fornisce gli apparecchi acustici.

I debiti commerciali e i costi operativi si riferiscono principalmente a rapporti commerciali con Comfoor BV e Comfoor GmbH, joint venture dalle quali vengono acquistati prodotti di protezione uditiva poi commercializzati nei negozi del Gruppo.

Si ricorda che con l'applicazione dell'IFRS 16 i costi per l'affitto della sede di Milano (locata ad Amplifon dalla controllante Amplifin) non sono più esposti come costi operativi e debiti ma sono riportati in bilancio nelle voci ammortamenti dei diritti d'uso per Euro 1.366 migliaia, interessi passivi per *leasing* per Euro 288 migliaia e debiti per *leasing* per Euro 17.187 migliaia.

16. Gestione dei rischi finanziari e strumenti finanziari

La pandemia Covid-19 e le misure di *lockdown* poste in essere dalle diverse autorità governative hanno causato soprattutto nei mesi di marzo ed aprile forti riduzioni del fatturato in conseguenza delle chiusure dei negozi. Come descritto alla Nota 8, al fine di gestire il rischio di liquidità e mettere in sicurezza il Gruppo anche a fronte di eventuali future misure restrittive in caso di ritorno della pandemia, Amplifon, che aveva iniziato già nel mese di febbraio a rifinanziare con largo anticipo le prossime scadenze del debito con l'emissione di un *Eurobond* a sette anni ammontante ad Euro 350 milioni, ha rifinanziato e sottoscritto principalmente nel corso del secondo trimestre nuove linee di finanziamento a lungo termine che consentono di avere una *headroom* di liquidità pari a oltre 728 milioni di Euro (tra disponibilità liquide e linee di credito rotative irrevocabili).

Per tutte le altre informazioni integrative richieste relativamente alla gestione dei rischi finanziari si rimanda al bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2019 dove è fornita una dettagliata analisi della gestione dei rischi finanziari.

17. Passività potenziali

Il Gruppo non è al momento soggetto a particolari rischi o incertezze con le uniche eccezioni relative a quanto già descritto, a proposito dell'emergenza Covid-19, e ad usuali verifiche fiscali che rientrano nelle attività periodiche di monitoraggio. Con riferimento alle verifiche fiscali già menzionate nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020, queste sono tutt'ora in corso o nelle fasi conclusive. Al momento non sono emersi rilievi di particolare rilevanza, e in ogni caso il Gruppo è confidente nella correttezza del proprio operato.

18. Conversione di bilanci delle imprese estere

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle società estere sono stati i seguenti:

	30 settembre 2020		2019	30 settembre 2019	
	Cambio medio	Cambio al 30 settembre	Cambio al 31 dicembre	Cambio medio	Cambio al 30 settembre
Balboa panamense	1,125	1,1708	1,1234	1,1236	1,0889
Dollaro australiano	1,6627	1,6438	1,5995	1,6077	1,6126
Dollaro canadese	1,5218	1,5676	1,4598	1,4935	1,4426
Dollaro neozelandese	1,7622	1,7799	1,6653	1,6928	1,7375
Dollaro singaporesse	1,5635	1,6035	1,5111	1,5332	1,506
Dollaro USA	1,125	1,1708	1,1234	1,1236	1,0889
Fiorino ungherese	348,127	365,53	330,53	323,0732	334,83
Franco svizzero	1,068	1,0804	1,0854	1,1179	1,0847
Lira egiziana	17,8449	18,442	18,0192	19,1576	17,738
Nuovo sheqel israeliano	3,9091	4,0277	3,8845	4,0313	3,7877
Peso argentino	89,1232	89,1232	67,2749	49,8762	62,3995
Peso cileno	901,52	920,47	844,86	770,61	791,24
Peso colombiano	4.167,09	4.550,37	3.688,66	3.640,8	3.768,25
Peso messicano	24,5232	26,1848	21,2202	21,6336	21,4522
Real brasiliano	5,71	6,6308	4,5157	4,3646	4,5288
Renminbi cinese	7,8659	7,972	7,8205	7,7135	7,7784
Rupia indiana	83,496	86,299	80,187	78,8301	77,1615
Sterlina inglese	0,88509	0,91235	0,8508	0,88346	0,88573
Zloty polacco	4,422	4,5462	4,2568	4,3011	4,3782

19. Informativa settoriale

In applicazione del principio IFRS 8 “*Operating Segments*”, di seguito sono riportati gli schemi relativi all’informativa di settore.

L’attività del Gruppo Amplifon (distribuzione e personalizzazione di soluzione uditive) è organizzata in tre specifiche aree di responsabilità manageriale che costituiscono i settori operativi del Gruppo: Europa, Medio Oriente e Africa - EMEA - (Italia, Francia, Olanda, Germania, Regno Unito, Irlanda, Spagna, Portogallo, Svizzera, Belgio, Lussemburgo, Ungheria, Egitto, Polonia e Israele), America (USA, Canada, Cile, Argentina, Ecuador, Colombia, Panama e Messico) e Asia e Oceania (Australia, Nuova Zelanda, India e Cina).

Inoltre, il Gruppo opera tramite strutture di *Corporate* ovvero quelle funzioni centrali (organi sociali, direzione generale, sviluppo del *business*, *procurement*, tesoreria, affari legali, risorse umane, sistemi informativi, *global marketing* e *internal audit*) che non si qualificano come settori operativi ai sensi dell'IFRS 8.

Tali aree di responsabilità, che coincidono con le aree geografiche (dove le funzioni di *Corporate* sono collocate tutte nell’area geografica EMEA), sono rappresentativi delle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo e l’articolazione dell’informativa riportata corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dall’Amministratore Delegato e dal *Top Management*.

Più in dettaglio, a livello di settore operativo/area geografica sono misurate e monitorate le *performance* economiche fino al risultato operativo comprensivo degli ammortamenti (EBIT), oltre che la quota di risultato delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Non sono monitorati gli oneri finanziari in quanto strettamente dipendenti dalle scelte effettuate centralmente sulle modalità di finanziamento di ciascuna area (capitale proprio o di terzi) e di conseguenza le imposte. Le poste patrimoniali sono oggetto di analisi per area geografica senza separazione delle Strutture Centrali che restano nativamente incluse nell’area EMEA. Tutte le informazioni economiche e patrimoniali sono determinate utilizzando i medesimi criteri e principi contabili utilizzati nella redazione del bilancio consolidato.

Situazione Patrimoniale – Finanziaria al 30 settembre 2020 (*)

(migliaia di Euro)	EMEA	AMERICA	ASIA e OCEANIA	ELISIONI	CONSOLIDATO
ATTIVO					
Attività non correnti					
Avviamento	848.842	116.801	269.495	-	1.235.138
Immobilizzazioni immateriali a vita definita	273.525	27.967	44.902	-	346.394
Immobilizzazioni materiali	140.486	8.876	24.512	-	173.874
Attività per diritti d'uso	356.036	15.609	37.015	-	408.660
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.907	-	-	-	1.907
Strumenti di copertura	8.659	-	-	-	8.659
Attività per imposte differite	68.734	613	6.043	-	75.390
Attività per costi contrattuali differiti	6.717	273	53	-	7.043
Altre attività	23.703	34.597	940	-	59.240
Totale attività non correnti					2.316.305
Attività correnti					
Rimanenze	56.831	3.342	3.450	-	63.623
Crediti	186.181	40.754	18.815	(17.526)	228.224
Attività per costi contrattuali differiti	3.990	175	73	-	4.238
Strumenti di copertura	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie					85
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti					462.630
Totale attività correnti					758.800
TOTALE ATTIVO					3.075.105
PASSIVO					
Patrimonio netto					726.722
Passività non correnti					
Passività finanziarie					1.106.586
Passività per <i>leasing</i>					338.506
Fondi per rischi e oneri	18.747	28.113	821	-	47.681
Passività per benefici ai dipendenti	24.093	114	472	-	24.679
Strumenti di copertura	6.249	-	-	-	6.249
Passività per imposte differite	66.385	17.558	10.590	-	94.533
Debiti per acquisizioni	21.918	510	-	-	22.428
Passività contrattuali	120.533	7.418	2.279	-	130.230
Altri debiti	9.001	85	-	-	9.086
Totale passività non correnti					1.779.978
Passività correnti					
Debiti verso fornitori	111.089	33.600	22.575	(17.519)	149.745
Debiti per acquisizioni	2.326	647	105	-	3.078
Passività contrattuali	71.648	7.506	8.797	-	87.951
Altri debiti e debiti tributari	164.170	10.196	21.435	(7)	195.794
Fondi per rischi e oneri	2.952	486	-	-	3.438
Passività per benefici ai dipendenti	748	95	-	-	843
Passività finanziarie					42.821
Passività per <i>leasing</i>					84.735
Totale passività correnti					568.405
TOTALE PASSIVO					3.075.105

(*) Le poste patrimoniali sono oggetto di analisi da parte dell'Amministratore Delegato e dal *Top Management* per area geografica senza separazione delle Strutture Centrali che restano nativamente incluse nell'area EMEA.

Situazione Patrimoniale – Finanziaria al 31 dicembre 2019 (*)

(migliaia di Euro)	EMEA	AMERICA	ASIA e OCEANIA	ELISIONI	CONSOLIDATO
ATTIVO					
Attività non correnti					
Avviamento	839.802	126.418	249.291	-	1.215.511
Immobilizzazioni immateriali a vita definita	291.674	30.257	45.577	-	367.508
Immobilizzazioni materiali	158.390	10.450	27.739	-	196.579
Attività per diritti d'uso	361.739	18.300	38.390	-	418.429
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.314	-	-	-	2.314
Strumenti di copertura	8.153	-	-	-	8.153
Attività per imposte differite	73.434	3.400	4.593	-	81.427
Attività per costi contrattuali differiti	7.046	222	71	-	7.339
Altre attività	25.270	41.256	990	-	67.516
Totale attività non correnti					2.364.776
Attività correnti					
Rimanenze	55.834	4.433	4.325	-	64.592
Crediti	217.387	50.814	26.722	(18.151)	276.772
Attività per costi contrattuali differiti	4.176	122	88	-	4.386
Strumenti di copertura	2.201	-	-	-	2.201
Altre attività finanziarie					240
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti					138.371
Totale attività correnti					486.562
TOTALE ATTIVO					2.851.338
PASSIVO					
Patrimonio netto					
					696.115
Passività non correnti					
Passività finanziarie					750.719
Passività per <i>leasing</i>					343.040
Fondi per rischi e oneri	17.620	32.406	264	-	50.290
Passività per benefici ai dipendenti	24.143	130	1.008	-	25.281
Strumenti di copertura	4.290	-	-	-	4.290
Passività per imposte differite	70.398	21.265	10.448	-	102.111
Debiti per acquisizioni	12.876	651	0	-	13.527
Passività contrattuali	124.540	8.530	1.982	-	135.052
Altri debiti	8.466	183	-	-	8.649
Totale passività non correnti					1.432.959
Passività correnti					
Debiti verso fornitori	127.909	40.928	23.571	(15.018)	177.390
Debiti per acquisizioni	9.257	988	-	-	10.245
Passività contrattuali	81.557	8.332	7.836	-	97.725
Altri debiti e debiti tributari	165.279	9.657	14.754	(3.133)	186.557
Strumenti di copertura	28	-	-	-	28
Fondi per rischi e oneri	3.650	592	-	-	4.242
Passività per benefici ai dipendenti	478	67	-	-	545
Passività finanziarie					163.947
Passività per <i>leasing</i>					81.585
Totale passività correnti					722.264
TOTALE PASSIVO					2.851.338

(*) Le poste patrimoniali sono oggetto di analisi da parte dell'Amministratore Delegato e dal *Top Management* per area geografica senza separazione delle Strutture Centrali che restano nativamente incluse nell'area EMEA.

Conto Economico – Primi nove mesi 2020 (*)

(migliaia di Euro)	EMEA	AMERICA	ASIA e OCEANIA	STRUTTURE CENTRALI	ELISIONI	CONSOLIDATO
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	740.652	174.163	127.307	-	-	1.042.122
Costi operativi	(571.272)	(137.023)	(83.190)	(35.440)	-	(826.925)
Altri proventi e costi	10.297	1.566	1.015	282	-	13.160
Margine operativo lordo (EBITDA)	179.677	38.706	45.132	(35.158)	-	228.357
Ammortamenti e svalutazioni						
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(27.741)	(4.338)	(7.638)	(5.763)	-	(45.480)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(26.099)	(1.609)	(6.159)	(1.198)	-	(35.065)
Ammortamento delle attività per diritti d'uso	(55.860)	(2.884)	(8.438)	(333)	-	(67.515)
Ripristini (svalutazioni) di valore di attività non correnti	(590)	-	(43)	-	-	(633)
	(110.290)	(8.831)	(22.278)	(7.294)	-	(148.693)
Risultato operativo	69.387	29.875	22.854	(42.452)	-	79.664
Proventi, oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie						
Quota risultati delle part. in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto e plus/minusvalenze su cessione di partecipazioni	(404)	-	-	-	-	(404)
Altri proventi, oneri, rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie						(34)
Interessi attivi e passivi						(13.448)
Interessi passivi su debiti per <i>leasing</i>						(7.930)
Altri proventi e oneri finanziari						(705)
Differenze cambio attive e passive						554
Utile (perdita) da attività valutate al <i>fair value</i>						6
						(21.961)
Risultato prima delle imposte						57.703
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite						
Imposte correnti						(20.194)
Imposte differite						3.610
						(16.584)
Risultato economico del Gruppo e di Terzi						41.119
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi						12
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo						41.107

(*) Ai fini della informativa sui dati economici per area geografica si specifica che le strutture centrali sono collocate nell'area EMEA.

Conto Economico – Primi nove mesi 2019 (*)

(migliaia di Euro)	EMEA	AMERICA	ASIA e OCEANIA	STRUTTURE CENTRALI	CONSOLIDATO
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	877.827	203.382	140.218	3.314	1.224.741
Costi operativi	(691.449)	(159.105)	(98.446)	(32.588)	(981.588)
Altri proventi e costi	668	476	(118)	59	1.085
Margine operativo lordo (EBITDA)	187.046	44.753	41.654	(29.215)	244.238
Ammortamenti e svalutazioni					
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(26.263)	(3.613)	(6.758)	(5.476)	(42.110)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(23.934)	(1.307)	(3.807)	(1.165)	(30.213)
Ammortamento di attività per diritti d'uso	(54.944)	(2.795)	(7.197)	-	(64.936)
Ripristini (svalutazioni) di valore di attività non correnti	(906)	-	(100)	-	(1.006)
	(106.047)	(7.715)	(17.862)	(6.641)	(138.265)
Risultato operativo	80.999	37.038	23.792	(35.856)	105.973
Proventi, oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie					
Quota risultati delle part. in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	217	-	-	-	217
Altri proventi, oneri, rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie					3
Interessi attivi e passivi					(10.918)
Interessi passivi su debiti per <i>leasing</i>					(8.521)
Altri proventi e oneri finanziari					(260)
Differenze cambio attive e passive					108
Utile (perdita) da attività valutate al <i>fair value</i>					(345)
					(19.716)
Risultato prima delle imposte					86.257
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite					
Imposte correnti					(32.901)
Imposte differite					8.337
					(24.564)
Risultato economico del Gruppo e di Terzi					61.693
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi					30
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo					61.663

(*) Ai fini della informativa sui dati economici per area geografica si specifica che le strutture centrali sono collocate nell'area EMEA.

20. Criteri di valutazione

20.1. Presentazione del bilancio

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2020 è stato redatto sulla base del criterio del costo storico con l'eccezione degli strumenti finanziari derivati, di alcuni investimenti finanziari che sono valutati a *fair value* e delle attività e passività oggetto di copertura, come di seguito meglio precisato, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Con riguardo agli schemi di bilancio si precisa quanto segue:

- situazione patrimoniale-finanziaria: il Gruppo distingue attività e passività non correnti e attività e passività correnti;
- conto economico: il Gruppo presenta una classificazione dei costi per natura che si ritiene più rappresentativa delle attività prevalentemente commerciali e di distribuzione del Gruppo;
- conto economico complessivo: include oltre al risultato netto dell'esercizio, gli effetti delle variazioni dei cambi, della riserva di *cash flow hedge*, della riserva da *foreign currency basis spread* su strumenti derivati e degli utili e perdite attuariali che sono state iscritti direttamente a variazione del patrimonio netto, tali poste sono suddivise a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto: il Gruppo include tutte le variazioni di patrimonio netto, ivi incluse quelle derivanti da transazioni con gli azionisti (distribuzioni di dividendi e aumenti di capitale sociale);
- rendiconto finanziario: è stato predisposto adottando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi di cassa derivanti dall'attività di esercizio.

Si segnala che i contributi pubblici ricevuti al 30 settembre 2020 sono presentati a riduzione della voce di costo riferimento o sono esposti tra gli altri ricavi/proventi ove non direttamente attribuibili ad una voce di costo specifica, tenuto conto della natura del contributo stesso.

20.2. Uso di stime nella redazione del bilancio

La redazione dei prospetti di bilancio e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni con particolare riferimento alle seguenti voci:

- riconoscimento dei ricavi dei servizi resi *over time* riconosciuti sulla base degli sforzi o degli *input* impiegati dall'entità per adempiere l'obbligazione di fare;
- accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono;
- accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte;
- accantonamenti per svalutazione del magazzino per obsolescenza, al fine di adeguare il valore di carico dello stesso al valore di presunto realizzo;
- accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate;
- ammortamenti dei beni materiali e immateriali, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile;

- imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota attesa per l'intero esercizio;
- strumenti finanziari derivati sui tassi e sulle valute (strumenti non quotati sui mercati ufficiali) valutati sulla base dei rispettivi *mark to market* alla data della relazione, determinati internamente sulla base delle curve dei tassi e dei cambi di mercato e integrati da un *credit/debit value adjustment*. Tali *credit/debit value adjustment* sono supportati da quotazioni di mercato;
- significatività delle modifiche contrattuali derivanti dalla rinegoziazione di passività finanziarie a lungo termine valutata applicando il tasso di mercato aggiornato all'ultima negoziazione, quando i tassi risultano essere rappresentativi dei tassi di mercato;
- durata del *leasing* determinata sulla base del singolo contratto e composta dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali estensioni o terminazioni anticipate il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo e considerando le clausole del contratto stesso;
- tasso di attualizzazione (*incremental borrowing rate*) determinato come il tasso privo di rischio di ogni Paese, con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di affitto, aumentato dello specifico *Credit spread* della capogruppo ed eventuali costi per garanzie aggiuntive.

Le stime sono riviste periodicamente e l'eventuale rettifica, a seguito di mutamenti nelle circostanze sulle quali la stima si era basata o in seguito a nuove informazioni, è rilevata nel conto economico. L'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale della preparazione del bilancio e non ne pregiudica la complessiva attendibilità.

Il Gruppo verifica l'esistenza di una perdita di valore dell'avviamento almeno una volta l'anno ovvero nel momento in cui dovessero manifestarsi indicatori di *impairment*.

La verifica di perdita di valore è determinata a livello dei gruppi di unità generatrici di flussi finanziari cui l'avviamento è riferibile e sulla base del quale il Gruppo valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

20.3. Principi IFRS e interpretazioni

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati in Europa

La seguente tabella indica gli IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio	Data di efficacia per Amplifon
Modifiche allo IFRS 16 "Leases Covid 19-Related Rent Concessions" (emesso il 22 Maggio 2020)	9 Ottobre '20	12 Ottobre '20	1 Giugno '20	1 Gennaio '20
Modifiche allo IFRS 3 "Business Combinations" (emesso il 22 Ottobre 2018)	21 Aprile '20	22 Aprile '20	1 Genn '20	1 Genn '20
Modifiche allo IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7: "Interest Rate Benchmark Reform" (emesso il 26 Settembre 2019)	15 Genn '20	16 Genn '20	1 Genn '20	1 Genn '20
Modifiche ai riferimenti al Conceptual Framework negli IFRS (emesso il 29 Marzo 2018)	29 Nov '19	6 Dic '19	1 Genn '20	1 Genn '20
Modifiche allo IAS 1 e IAS 8: "Definition of Material" (emesso il 31 Ottobre 2018)	29 Nov '19	10 Dic '19	1 Genn '20	1 Genn '20

Le modifiche allo IFRS 16 "Leases Covid 19-Related Rent Concessions" hanno introdotto un espediente pratico al capitolo "Modifiche del *leasing*" che permette al locatario di non considerare le eventuali concessioni sul pagamento dei canoni ricevute dal 1° gennaio 2020 e derivanti dagli effetti del Covid-19 come una modifica del contratto originario. Pertanto, le suddette concessioni possono essere contabilizzate come canoni variabili positivi senza passare attraverso una modifica contrattuale.

Al fine di poter applicare tale esenzione occorre che tutte le seguenti condizioni siano verificate:

- la concessione sui pagamenti sia una diretta conseguenza della pandemia di Covid-19 e la riduzione dei pagamenti si riferisca unicamente a quelli originariamente dovuti sino al mese di giugno 2021;
- la modifica nei pagamenti abbia lasciato inalterato, rispetto alle condizioni originali, il medesimo importo da pagare o ne abbia ridotto l'ammontare;
- non vi siano modifiche sostanziali di altri termini o condizioni contrattuali del *leasing*.

L'applicazione di tale espediente pratico relativo alle concessioni (sconti o esoneri dai pagamenti) sui contratti di locazione a seguito dell'emergenza Covid-19 ha comportato un beneficio a conto economico pari ad Euro 9.409 migliaia.

Con riferimento agli altri principi e interpretazioni sopra dettagliati, l'adozione non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo

Principi contabili ed interpretazioni di futura efficacia

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e non omologati in Europa

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data del 30 settembre 2020.

Descrizione	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 17 <i>"Insurance Contracts"</i> (emesso il 18 Maggio 2017)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '23
Modifiche allo IFRS 4 <i>"Insurance Contracts – deferral of IFRS 9"</i> (emesso il 25 Giugno 2020)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '21
Modifiche allo IAS 1: <i>"Presentation of Financial Statements – Classification of liabilities as current or non-current"</i> (emesso il 23 Gennaio 2020)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '23
Modifiche a:	
<ul style="list-style-type: none"> • IFRS 3 <i>Business Combinations</i> • IAS 16 <i>Property, Plant and Equipment</i> • IAS 37 <i>Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets</i> • <i>Annual Improvements 2018-2020</i> 	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '22
(emesse tutti il 14 Maggio 2020)	
Modifiche allo IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 <i>"Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2"</i> (emesso il 27 Agosto 2020)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '21

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l'adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

21. Eventi successivi

Nel mese di ottobre continua il positivo andamento dei ricavi registrato in particolare nel terzo trimestre anche se il recente forte aumento dei contagi a livello europeo e mondiale, i rischi legati ai futuri sviluppi della pandemia e l'adozione di parziali misure di contenimento da parte delle varie autorità governative suggeriscono un certo livello di prudenza per i mesi a venire e ne limitano la visibilità.

All'inizio del mese di ottobre è stata estesa al 2025 una linea di credito rotativo irrevocabile di 30 milioni, originariamente scadente nel dicembre 2021.

Sono inoltre proseguiti gli esercizi di *performance stock grant* a fronte dei quali al 28 ottobre 2020 la Società ha consegnato ai beneficiari n. 87.300 azioni proprie. Alla data della presente relazione il totale complessivo delle azioni proprie in portafoglio è quindi pari a 1.861.131 azioni, corrispondenti allo 0,822% del capitale sociale della Società.

Nell'ambito del piano 2019-2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, su indicazione del Comitato Remunerazione e Nomine, ai sensi dell'art. 84 bis, comma 5 del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche, di assegnare in data 30 ottobre 2020 n. 99.800 diritti a *target* quale seconda *tranche* del ciclo di *stock grant* 2020-2022.

Milano, 28 ottobre 2020

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato

Enrico Vita

Allegati

Area di consolidamento

In conformità a quanto disposto dagli articoli 38 e 39 del D. Lgs.127/91 e dall'articolo 126 della deliberazione Consob n.11971 del 14 maggio 1999, modificata con deliberazione n.12475 del 6 aprile 2000, è fornito di seguito l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento di Amplifon S.p.A. al 30 settembre 2020.

Capogruppo:

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale
Amplifon S.p.A.	Milano (Italia)	EUR	4.527.772

Società controllate consolidate con il metodo integrale:

Denominazione sociale	Sede legale	Partecipazione Diretta/Indiretta	Valuta	Capitale Sociale	% possesso 30/09/2020
Amplifon Rete	Milano (Italia)	D	EUR	13.250	4,35%
Otohub S.r.l.	Napoli (Italia)	D	EUR	28.571	100,0%
Amplifon France SAS	Arcueil (Francia)	D	EUR	98.550.898	100,0%
SCI Eliot Leslie	Lyon (Francia)	I	EUR	610	100,0%
Conversons Paris 19 Sarl	Paris (Francia)	I	EUR	1.000	100,0%
Conversons Couëron SAS	Paris (Francia)	I	EUR	1.000	100,0%
Audiosons Nantes SAS	Paris (Francia)	I	EUR	16.000	100,0%
Amplifon France Holding	Arcueil (Francia)	D	EUR	1	100,0%
Laboratoire d'Audiologie Eric Hans SAS	Belfort (Francia)	I	EUR	380.000	100,0%
Audition Paca SAS	Thionville (Francia)	I	EUR	5.000	100,0%
Acovoux SAS	Paris (Francia)	I	EUR	50.000	100,0%
Audition-Assas.com Sarl	Paris (Francia)	I	EUR	201.000	100,0%
N France SAS	Mulhouse (Francia)	I	EUR	30.000	100,0%
Audiness SAS	Mulhouse (Francia)	I	EUR	30.000	100,0%
T.S.P SAS	Nantes (Francia)	I	EUR	20.000	100,0%
OA1 Sarl	Nantes (Francia)	I	EUR	3.000	100,0%
OA2 Eurl	Carquefou (Francia)	I	EUR	3.000	100,0%
OA3 Eurl	Orvault (Francia)	I	EUR	3.000	100,0%
Amplifon Iberica SA	Zaragoza (Spagna)	D	EUR	26.578.809	100,0%
Microson S.A.	Barcelona (Spagna)	D	EUR	61.752	100,0%
Amplifon LATAM Holding S.L.	Barcelona (Spagna)	I	EUR	3.000	100,0%
Auditiva 2014 S.A.	Andorra la Vella (Andorra)	I	EUR	3.000	100,0%
Amplifon Portugal SA	Lisboa (Portogallo)	I	EUR	15.520.187	100,0%
Amplifon Magyarország Kft	Budapest (Ungheria)	D	HUF	3.500.000	100,0%
Amplibus Magyarország Kft	Budaörs (Ungheria)	I	HUF	3.000.000	100,0%
Amplifon AG	Baar (Svizzera)	D	CHF	1.000.000	100,0%
Amplifon Nederland BV	Doesburg (Olanda)	D	EUR	74.212.052	100,0%

Denominazione sociale	Sede legale	Partecipazione Diretta/Indiretta	Valuta	Capitale Sociale	% possesso 30/09/2020
Auditech BV	Doesburg (Olanda)	I	EUR	22.500	100,0%
Electro Medical Instruments BV	Doesburg (Olanda)	I	EUR	16.650	100,0%
Beter Horen BV	Doesburg (Olanda)	I	EUR	18.000	100,0%
Amplifon Customer Care Service BV	Elst (Olanda)	I	EUR	18.000	100,0%
Amplifon Belgium NV	Bruxelles (Belgio)	D	EUR	495.800	100,0%
Amplifon Luxemburg Sarl	Lussemburgo (Lussemburgo)	I	EUR	50.000	100,0%
Amplifon RE SA	Lussemburgo (Lussemburgo)	D	EUR	3.700.000	100,0%
Amplifon Deutschland GmbH	Hamburg (Germania)	D	EUR	6.026.000	100,0%
Focus Hören AG	Willroth (Germania)	I	EUR	485.555	100,0%
Focus Hören Deutschland GmbH	Willroth (Germania)	I	EUR	25.000	100,0%
Amplifon Poland Sp. z o.o.	Lodz (Polonia)	D	PLN	3.344.520	100,0%
Amplifon UK Ltd	Manchester (Regno Unito)	D	GBP	130.951.168	100,0%
Amplifon Ltd	Manchester (Regno Unito)	I	GBP	1.800.000	100,0%
Ultra Finance Ltd	Manchester (Regno Unito)	I	GBP	75	100,0%
Amplifon Ireland Ltd	Wexford (Irlanda)	I	EUR	1.000	100,0%
Amplifon Cell	Ta' Xbiex (Malta)	D	EUR	1.000.125	100,0%
Medtechnica Ortophone Ltd (*)	Tel Aviv (Israele)	D	ILS	1.100	80,0%
Amplifon Middle East SAE	Cairo (Egitto)	D	EGP	3.000.000	51,0%
Miracle Ear Inc.	St. Paul (USA)	I	USD	5	100,0%
Elite Hearing, LLC	Minneapolis (USA)	I	USD	0	100,0%
Amplifon USA Inc.	Dover (USA)	D	USD	52.500.010	100,0%
Amplifon Hearing Health Care, Inc.	St. Paul (USA)	I	USD	10	100,0%
Ampifon IPA, LLC	New York (USA)	I	USD	0	100,0%
ME Pivot Holdings LLC	Minneapolis (USA)	I	USD	2.000.000	100,0%
Miracle Ear Canada Ltd.	Vancouver (Canada)	I	CAD	63.979.200	100,0%
Sound Authority, Inc.	Orangeville (Canada)	I	CAD	0	100,0%
2332325 Ontario Ltd.	Strathroy (Canada)	I	CAD	0	100,0%
6793798 Manitoba Ltd	Winnipeg (Canada)	I	CAD	0	100,0%
Grand River Tinnitus and Hearing Centre Ltd	Kitchener (Canada)	I	CAD	0	100,0%
Cobourg Hearing Ltd.	Cobourg (Canada)	I	CAD	0	100,0%
Ossicle Hearing Ltd.	Kelowna (Canada)	I	CAD	0	100,0%
2076748 Alberta Ltd.	Edmonton (Canada)	I	CAD	0	100,0%
2063047 Alberta Ltd.	Edmonton (Canada)	I	CAD	0	100,0%

Denominazione sociale	Sede legale	Partecipazione Diretta/Indiretta	Valuta	Capitale Sociale	% possesso 30/09/2020
Amplifon South America Holding LTDA	São Paulo (Brasile)	D	BRL	3.636.348	100,0%
GAES S.A.	Santiago de Chile (Cile)	D	CLP	1.901.686.034	100,0%
GAES Servicios Corporativo de Latinoamerica Spa	Santiago de Chile (Cile)	I	CLP	10.000.000	100,0%
Audiosonic Chile S.A.	Santiago de Chile (Cile)	I	CLP	1.000.000	100,0%
GAES S.A.	Buenos Aires (Argentina)	I	ARS	120.542.331	100,0%
GAES Colombia SAS	Bogotá (Colombia)	I	COP	21.803.953.043	100,0%
Soluciones Audiologicas de Colombia SAS	Bogotá (Colombia)	I	COP	45.000.000	100,0%
Audiovital S.A.	Quito (Ecuador)	I	USD	430.337	100,0%
Centros Auditivos GAES Mexico sa de cv	Ciudad de México (Messico)	I	MXN	164.838.568	100,0%
Compañía de Audiología y Servicios Medicos sa de cv	Aguascalientes (Messico)	I	MXN	43.306.212	66,4%
GAES Panama S.A.	Panama (Panama)	I	PAB	510.000	100,0%
Amplifon Australia Holding Pty Ltd	Sydney (Australia)	D	AUD	392.000.000	100,0%
National Hearing Centres Pty Ltd	Sydney (Australia)	I	AUD	100	100,0%
National Hearing Centres Unit Trust	Sydney (Australia)	I	AUD	0	100,0%
Attune Hearing Pty Ltd	Brisbane (Australia)	D	AUD	14.771.093	100,0%
Attune Workplace Hearing Pty Ltd	Brisbane (Australia)	I	AUD	1	100,0%
Ear Deals Pty Ltd	Brisbane (Australia)	I	AUD	300.000	100,0%
Otohub Unit Trust (in liquidazione)	Brisbane (Australia)	D	AUD	0	100,0%
Otohub Australasia Pty Ltd	Brisbane (Australia)	D	AUD	10	100,0%
Amplifon Asia Pacific Pte Limited	Singapore (Singapore)	I	SGD	1.000.000	100,0%
Amplifon NZ Ltd	Takapuna (Nuova Zelanda)	I	NZD	130.411.317	100,0%
Bay Audiology Ltd	Takapuna (Nuova Zelanda)	I	NZD	0	100,0%
Dilworth Hearing Ltd	Auckland (Nuova Zelanda)	I	NZD	0	100,0%
Amplifon India Pvt Ltd	Gurgaon (India)	I	INR	1.400.000.000	100,0%
Beijing Amplifon Hearing Technology Center Co. Ltd (**)	Běijīng (Cina)	D	CNY	2.143.685	100,0%
Tianjin Amplifon Hearing Technology Co. Ltd (**)	Tianjin (Cina)	I	CNY	3.500.000	100,0%
Shijiazhuang Amplifon Hearing Technology Co. Ltd (**)	Shijiazhuang (Cina)	I	CNY	100.000	100,0%

(*) Medtechnica Ortophone Ltd pur essendo posseduta da Amplifon all'80%, è tuttavia consolidata al 100% senza esposizione d'interessenze di terzi per effetto della put-call option esercitabile dal 2019 e relativa all'acquisto del restante 20%.

(**) Beijing Amplifon Hearing Technology Center Co. Ltd (così come le sue controllate Tianjin Amplifon Hearing Technology Co. Ltd e Shijiazhuang Amplifon Hearing Technology Co. Ltd), pur essendo posseduta da Amplifon al 51%, è tuttavia consolidata al 100% senza esposizione d'interessenze di terzi per effetto della put-call option esercitabile dal 2022 e relativa all'acquisto del restante 49%.

Società valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione sociale	Sede legale	Partecipazione Diretta/Indiretta	Valuta	Capitale Sociale	% possesso 30/09/2020
Comfoor BV (*)	Doesburg (Olanda)	I	EUR	18.000	50,0%
Comfoor GmbH (*)	Emmerich am Rhein (Germania)	I	EUR	25.000	50,0%
Ruti Levinson Institute Ltd (**)	Ramat HaSharon (Israele)	I	ILS	105	16,0%
Afik - Test Diagnosis & Hearing Aids Ltd (**)	Jerusalem (Israele)	I	ILS	100	16,0%
Lakeside Specialist Centre Ltd (**)	Mairangi Bay (Nuova Zelanda)	I	NZD	0	50,0%

(*) Joint Venture

(**) Società Collegate

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi delle disposizioni del comma 2 art. 154 – bis del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Il sottoscritto Gabriele Galli, *Chief Financial Officer* del Gruppo Amplifon, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara che il bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 28 ottobre 2020

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Gabriele Galli